Camera di Commercio Lucca

ALLEGATO 'A' - PREVENTIVO 2016

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	5.412.000	5.973.000		5.973.000			5.973.000
2 Diritti di Segreteria	1.708.850	1.705.300		100	1.705.200	-	1.705.300
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	584.810	908.740	1.100	170.000	5.240	732.400	908.740
4 Proventi da gestione di beni e servizi	223.300	236.700		5.500	100.200	131.000	236.700
5 Variazione delle rimanenze	-	-65			-65		-65
Totale proventi correnti A	**7.928.960**	**8.823.675**	**1.100**	**6.148.600**	**1.810.575**	**863.400**	**8.823.675**
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.535.650	-3.459.500	-554.300	-681.987	-1.458.924	-764.289	-3.459.500
7 Funzionamento	-1.943.735	-2.145.185	-686.893	-285.641	-620.179	-552.472	-2.145.185
8 Interventi economici	-1.102.410	-1.798.800			-54.600	-1.744.200	-1.798.800
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.245.870	-2.356.790	-68.194	-2.007.674	-168.242	-112.681	-2.356.790
Totale Oneri Correnti B	**-8.827.665**	**-9.760.275**	**-1.309.386**	**-2.975.302**	**-2.301.945**	**-3.173.642**	**-9.760.275**
Risultato della gestione corrente A-B	**-898.705**	**-936.600**	**-1.308.286**	**3.173.298**	**-491.370**	**-2.310.242**	**-936.600**
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	110.100	43.100		18.100		25.000	43.100
11 Oneri finanziari	-3.905	-4.100		-4.100			-4.100
Risultato della gestione finanziaria	**106.195**	**39.000**		**14.000**		**25.000**	**39.000**
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	163.940	1.261.000	-	-	-	1.261.000	1.261.000
13 Oneri straordinari	-118.180	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione straordinaria	**45.760**	**1.261.000**	**-**	**-**	**-**	**1.261.000**	**1.261.000**
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni Attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni Attivo patrimoniale							
Risultato Rettifiche di valore Att. Finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio	**-746.750**	**363.400**	**-1.308.286**	**3.187.298**	**-491.370**	**-1.024.242**	**363.400**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	21.000	17.600	7.000	5.000	-	5.600	17.600
F Immobilizzazioni Materiali	34.170	117.400	3.500	84.000	21.900	8.000	117.400
G Immobilizzazioni Finanziarie	3.150.000	50.000				50.000	50.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	**3.205.170**	**185.000**	**10.500**	**89.000**	**21.900**	**63.600**	**185.000**

Camera di Commercio Lucca

ALLEGATO 'A' - PREVENTIVO 2016

INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

VOCI DI INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		Funzioni Istituzionali				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
11 - IMMOBILIZZAZIONI	3.205.170,00	185.000,00	10.500	89.000	21.900	63.600	185.000,00
110 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	21.000,00	17.600,00	7.000	5.000	0	5.600	17.600,00
1100 - SOFTWARE	21.000,00	17.600,00	7.000	5.000	0	5.600	17.600,00
111 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.170,00	117.400,00	3.500	84.000	21.900	8.000	117.400,00
1110 - IMMOBILI	20.000,00	60.000,00		60.000			60.000,00
1111 - IMPIANTI	3.000,00	3.000,00		3.000			3.000,00
1112 - ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	2.800,00	26.000,00	1.000	12.000	13.000	0	26.000,00
1113 - ATTREZZATURE INFORMATICHE	8.370,00	24.400,00	2.500	5.000	8.900	8.000	24.400,00
1114 - ARREDI E MOBILI	0,00	4.000,00		4.000			4.000,00
112 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.150.000,00	50.000,00				50.000,00	50.000,00
1120 - PARTECIPAZIONI E QUOTE	3.150.000,00	50.000,00				50.000,00	50.000,00

Camera di Commercio
Lucca

PREVENTIVO ECONOMICO 2016

INDICE GENERALE

Relazione al Preventivo economico 2016

Allegati:

1) Preventivo economico 2016 Allegato A ai sensi del D.P.R. 254/2005, art. 6 comma 1
2) Budget economico annuale 2016 ai sensi del D.M. 27/03/2013, art. 2 comma 3
3) Budget economico pluriennale ai sensi del D.M. 27/03/2013, art. 1 comma 2
4) Preventivo 2016 in termini di cassa ai sensi del D.M. 27/03/2013, art. 9 comma 3
5) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016 ai sensi del D.Lgs. n. 91/2011 e in conformità al D.P.C.M. 18 settembre 2012

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA ARTIGIANATO di LUCCA

- Relazione al Preventivo Economico dell'esercizio 2016 -

INDICE

INTRODUZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2016	pag.	7
ANALISI DEL PREVENTIVO ECONOMICO – ALLEGATO "A" –	pag.	10
ALLOCAZIONE COSTI COMUNI PER FUNZIONI	pag.	25
TABELLA RIEPILOGATIVA MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	pag.	27
LA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2016 E DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016: GLI UTILIZZI 2016 DEL PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE EFFETTIVO - COPERTURA FINANZIARIA DEL DISAVANZO 2016 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016 E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA	pag.	28
IL BUDGET ANNUALE 2016	pag.	31
IL BUDGET PLURIENNALE 2016-2018 AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013 - VALORE DELLA PRODUZIONE 2016 - 2018 - COSTI DELLA PRODUZIONE 2016 -2018 - COPERTURA FINANZIARIA DISAVANZI DI ESERCIZIO 2016-2018	pag.	32
Il PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013	pag.	37
IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DEL DPCM 18/09/2012	pag.	39
RISORSE 2016 PER OBIETTIVI STRATEGICI	pag.	40

INTRODUZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2016

Il DPR 254/2005, relativo al Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio Italiane ed entrato in vigore nel 2007, prevede che il preventivo annuale assuma la natura di "preventivo economico" e divenga il documento formale di programmazione dell'esercizio, nonché la migliore risposta ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza richiesti dalla logica della contabilità economica.

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato emanato il *DM 27 Marzo 2013* che, in attuazione dell'art. 16 del D. Lgs. n. 91 del 2011 (*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*), ha stabilito **Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica.** Il DM 27 marzo, entrato in vigore il 1° settembre 2013, risponde alla finalità di assicurare la raccordabilità dei documenti contabili con analoghi strumenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria. Il fine perseguito dal Legislatore con il sistema di riforma della contabilità pubblica, previsto dalla Legge 196, è infatti quello *"di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo".*

Pertanto, i documenti contabili che compongono il preventivo economico a partire dall'anno 2015, ai sensi del DM 254/2005 (*Disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*), nelle more dell'emanazione del testo di riforma dello stesso, e ai sensi dell'art. 1 DM 27 Marzo 2013, e delle indicazioni operative fornite dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12/09/2013, sono:

1. budget economico pluriennale redatto secondo le schema Allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, definito su base triennale;
2. preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 254/2005 e redatto secondo lo schema Allegato A del DPR 254 medesimo (all. A);
3. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 del DM 27 Marzo 2013 (all.2);
4. prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013

Sono inoltre previsti: il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del D.P.C.M. 18 settembre 2012, la (presente) Relazione illustrativa.

Nelle more della definizione delle procedure di accorpamento tra Camere di Commercio e dell'emanazione dello specifico decreto di "riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura previsto" in attuazione dell'art. 10 della Legge n.124/2015, legge delega per il riordino delle Pubbliche Amministrazioni, il preventivo economico in approvazione per l'esercizio 2016 da un lato sconta gli effetti conseguenti la riduzione del diritto annuale fissata dall'art. 28 del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014 (40% rispetto al 2014), dall'altro si caratterizza per la scelta di aumento del 20% operata per la prima volta dalla Giunta camerale (Delibera n.70 del 17 novembre 2015), ai sensi dell'art. 18, comma 10 della Legge 580 e smi, per poter mantenere un adeguato livello di azioni promozionali finalizzate *all'aumento della produzione e al*

miglioramento delle condizioni economiche dell'economia lucchese. L'incremento della principale voce di entrata è naturalmente destinato alle specifiche azioni promozionali individuate per il sostegno del territorio, secondo le indicazioni dettagliate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016 da cui origina il connesso stanziamento di bilancio (voce interventi economici). Predisposto, più in generale, in stretta coerenza con la relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale nel corso della seduta del 17 novembre 2015, il preventivo economico 2016 evidenzia quindi:

- le previsioni dei proventi di competenza dell'esercizio 2016 (solo quelli certi, secondo il principio di prudenza), tenendo conto del trend di conseguimento dei ricavi e delle disposizioni normative già richiamate;
- le previsione degli oneri di competenza dell'esercizio 2016 (anche oneri presunti, secondo il sopraccitato principio);
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio 2016;
- la suddivisione dei sopraccitati proventi, oneri e investimenti tra le funzioni istituzionali della Camera[1], seguendo la logica di identificare la capacità di ogni funzione camerale di produrre proventi, consumare risorse e fruire di investimenti;
- il dato prudenzialmente stimato di risultato di chiusura dell'esercizio 2015 (corrente – finanziario – straordinario);
- il dato di previsione del risultato della gestione dell'esercizio 2016;
- i costi delle quattro funzioni camerali, comprensivi dei costi comuni ripartiti secondo specifici *drivers;*
- le previsioni del preventivo 2016 riclassificate secondo lo schema di cui al Budget economico di cui al DM 27 marzo, in aderenza ai criteri di riclassificazione dei conti di mastro definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, con la citata circolare del 13 settembre (in particolare: allegato n. 4 della circolare);
- le previsioni pluriennali su base triennale 2016-2018, secondo le valutazioni più avanti precisate;
- le previsioni di entrata 2016 e le previsioni di spesa 2016 articolata per missioni, programmi e livelli COFOG, secondo lo schema di raccordo con le 4 funzioni istituzionali camerali definito dal Ministero dello Sviluppo Economico, con la citata circolare del 13 settembre (in particolare: allegato n. 5 della circolare). La metodologia ed i criteri adottati sono dettagliati più avanti.
- Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio ("*PIRA"*).

Da un punto di vista metodologico, dall'anno 2007 le Camere di Commercio, con il definitivo passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale quale unico sistema contabile, hanno abbandonato la contabilità finanziaria, basata sul sistema giuridico degli impegni, per adottare la logica economica di rilevazione di costi e ricavi. Si è così avuto un importante passaggio nel modello di gestione dell'ente, focalizzando in modo più preciso rispetto al passato l'attenzione sui risultati, con maggior responsabilizzazione della dirigenza e con più rispondenti criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

---

1 A. Organi istituzionale e Segreteria B. Servizi di supporto C. Anagrafe e Regolazione del Mercato D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

Dal 2014, pur senza arrivare ad una modifica del piano dei conti, il preventivo economico si è arricchito di documenti e di nuove modalità di rappresentazione, al fine di raccordare le previsioni formulate con l'aggregazione della spesa pubblica considerata nel suo complesso e quindi in base a strumenti contabili più vicini a quelli dello Stato e di tutte le altre pubbliche amministrazioni.

Il bilancio di previsione risulta, in ogni caso, dalla composizione di proventi, oneri ed investimenti elementari, associati alle diverse attività e progetti della Camera, per il raggiungimento degli obiettivi programmatici previsti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2016.

Nella voce "Interventi economici" vengono imputare tutti gli oneri relativi alle attività camerali finalizzate alla promozione e allo sviluppo del territorio, al fine di mantenere il rispetto del principio di trasparenza e chiarezza del conto economico e la confrontabilità del dato non soltanto rispetto all'esercizio precedente, ma anche rispetto alle altre Camere di Commercio. Si è operata comunque, a partire dall'anno 2012, all'interno del mastro contabile, una distinzione per natura delle diverse tipologie di spesa, attraverso cui gli interventi vengono realizzati (organizzazione e partecipazione ad eventi, contributi e trasferimenti, studi e ricerche di mercato, ecc.), anche al fine di garantire una corretta imputazione finanziaria alle risorse rispetto alle codifiche SIOPE (art.14 Legge 196/2009), per la gestione degli incassi e dei pagamenti obbligatorie dal 2012 anche per le Camere di Commercio (DM 12/04/2011)

Per lo stesso motivo, la voce di Entrata "Contributi e trasferimenti" è stata riorganizzata, dando priorità nelle voci di conto aperte, oltre che alla natura del contributo (es: Fondo Perequativo per progetti) anche alla tipologia di soggetto erogante (es. Unioncamere Nazionale o Regionale, Fondazioni, ecc.) .

Anche in altre parti del conto economico (Proventi per Gestione di Servizi, Oneri sociali, Prestazioni di servizi, Oneri diversi di gestione) si è provveduto, sempre dal 2012, ad una maggiore analisi e identificazione della corrispondenza, necessaria ai fini SIOPE e nel rispetto del Piano dei Conti definito per le Camere di Commercio con la Circolare n.3612/2007.

ALLEGATO 'A' - PREVENTIVO 2016
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	5.412.000	5.973.000		5.973.000			5.973.000
2 Diritti di Segreteria	1.708.850	1.705.300		100	1.705.200	-	1.705.300
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	584.810	908.740	1.100	170.000	5.240	732.400	908.740
4 Proventi da gestione di beni e servizi	223.300	236.700		5.500	100.200	131.000	236.700
5 Variazione delle rimanenze	-	-65			-65		-65
Totale proventi correnti A	**7.928.960**	**8.823.675**	**1.100**	**6.148.600**	**1.810.575**	**863.400**	**8.823.675**
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.535.650	-3.459.500	-554.300	-681.987	-1.458.924	-764.289	-3.459.500
7 Funzionamento	-1.943.735	-2.145.185	-686.893	-285.641	-620.179	-552.472	-2.145.185
8 Interventi economici	-1.102.410	-1.798.800			-54.600	-1.744.200	-1.798.800
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.245.870	-2.356.790	-68.194	-2.007.674	-168.242	-112.681	-2.356.790
Totale Oneri Correnti B	**-8.827.665**	**-9.760.275**	**-1.309.386**	**-2.975.302**	**-2.301.945**	**-3.173.642**	**-9.760.275**
Risultato della gestione corrente A-B	**-898.705**	**-936.600**	**-1.308.286**	**3.173.298**	**-491.370**	**-2.310.242**	**-936.600**
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	110.100	43.100		18.100		25.000	43.100
11 Oneri finanziari	-3.905	-4.100		-4.100			-4.100
Risultato della gestione finanziaria	**106.195**	**39.000**		**14.000**		**25.000**	**39.000**
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	163.940	1.261.000	-	-	-	1.261.000	1.261.000
13 Oneri straordinari	-118.180	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione straordinaria	**45.760**	**1.261.000**	**-**	**-**	**-**	**1.261.000**	**1.261.000**
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni Attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni Attivo patrimoniale							
Risultato Rettifiche di valore Att. Finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio	**-746.750**	**363.400**	**-1.308.286**	**3.187.298**	**-491.370**	**-1.024.242**	**363.400**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	21.000	17.600	7.000	5.000	-	5.600	17.600
F Immobilizzazioni Materiali	34.170	117.400	3.500	84.000	21.900	8.000	117.400
G Immobilizzazioni Finanziarie	3.150.000	50.000				50.000	50.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	**3.205.170**	**185.000**	**10.500**	**89.000**	**21.900**	**63.600**	**185.000**

ANALISI DEL PREVENTIVO ECONOMICO - ALLEGATO "A"

Il preventivo 2016, redatto nel principio della competenza economica, è ovviamente influenzato anche da fatti ed eventi aziendali verificatesi nei precedenti esercizi.

Il preventivo economico è rappresentato secondo lo schema previsto dal DPR 254/2005, in cui sono riportati anche i dati riferiti al preconsuntivo, ovvero le previsioni dei dati finali di costo, ricavo e investimento che si prevede saranno realizzati entro la fine dell'esercizio precedente quello a cui il preventivo si riferisce.

Il confronto dei dati del preventivo con le realizzazione presunte al 31.12 dell'anno precedente sconta, pertanto, la diversa valenza dei dati analizzati, formulati dagli attori del processo di redazione del budget nella logica di previsione nel primo caso, e molto più rappresentativi di un andamento effettivo della gestione, nel secondo.

Da sottolineare, che la diminuzione del 40% del diritto annuale prevista dal DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014 è stata accompagnata dalla scelta della Giunta di deliberare l'incremento 2016 in misura del 20%, *per destinare*, ai sensi dell'art. 18, comma 10 della Legge 580/1993 e smi, *le risorse derivanti da tale incremento alle specifiche azioni promozionali finalizzate all'aumento della produzione e al miglioramento delle condizioni economiche dell'economia lucchese*, secondo gli indirizzi sviluppati nella Relazione

Previsionale e Programmatica come approvata con Delibera n° 65 del 3 novembre 2015, che hanno avuto poi diretto riscontro dello stanziamento 2016 del mastro degli Interventi economici

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE - relativo alle attività istituzionali della Camera**: € 936.600.** Risultato negativo maggiore rispetto al già elevato disavanzo di gestione atteso dalla gestione 2015: a fronte di oneri correnti (pari a € 9.760.275) previsti in aumento di circa il 10%, si riscontra un quasi pari aumento complessivo (€ 894.700 circa) dei proventi correnti (pari a complessivi € 8.823.675).

PROVENTI CORRENTI - formulati nell'ammontare ai sensi di leggi e norme che li regolamentano nello specifico **-** € 8.823.675 -

DIRITTO ANNUALE – € 5.973.000 – direttamente attribuito per convenzione alla funzione Servizi di supporto**.**

Nel preventivo è indicato l'ammontare lordo del ricavo relativo al diritto di competenza dell'anno secondo 2016 una stima di € 5.470.000. Il procedimento di stima secondo le indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 7200 del 6/09/2009 (nel rispetto dei principi contabili per le Camere di Commercio sanciti dalla Circolare 3622/C del 5/02/2009 – Documento n.3), quest'anno è stato condotto riducendo del 7,6923 % (percentuale corrispondente alla variazione del 2016 rispetto al 2015 ai sensi del DL 90/2014) i dati del credito e della riscossione al 30 settembre 2015 (fonte Infocamere: credito stimato su fatturato 2013 e riscossioni a settembre 2013). Si è poi proceduto a valutare le possibili ipotesi di stima desumibili dall'analisi del trend delle imprese iscritte/cessate, sempre tenendo conto della prevista riduzione del 40% rispetto al 2014 e dell'aumento del 20% deliberato nel mese di novembre 2015 con Provvedimento di Giunta n. e secondo la metodologia di cui alla Nota del 6/09/2009; si sono così sottratti gli importi riconducibili alle presunte imprese cessate ultimo trimestre dell'anno 2015 e aggiunti quelli stimati relativi alle iscrizioni per l'anno 2016.

Il ricavo da diritto annuale 2016 si completa, poi, delle componenti sanzioni ed interessi 2016, calcolate nel rispetto delle indicazioni dei Principi contabili. In particolare la prima (sanzioni, pari a € 468.000) è data dal 30% del credito stimato a fine 2016 (pari a circa € 1.555.000); la componente degli interessi è riferita alle somme calcolate (tasso di interesse legale vigente ad ottobre 2015: 0,50%) sul credito 2016 presunto a fine esercizio e a quelle che matureranno sulle annualità precedenti (nel totale circa € 20.000). Si sono inoltre stimati interessi di mora per circa € 15.000.

Strettamente correlata alla principale voce di ricavo del bilancio camerale è la componente negativa di reddito: *accantonamento per svalutazione crediti* (nel complesso pari a € 1.845.000) che, collocato nella voce "ammortamenti ed accantonamenti", va a rettificare la voce di ricavo, in ottemperanza al criterio di valutazione di presumibile realizzazione, previsto quale criterio di stima per i crediti dello stato patrimoniale dall'art.26 del dpr 254/05.

Il calcolo dell'**accantonamento svalutazione crediti** tiene prudenzialmente conto di una riscossione spontanea ancora in diminuzione (stimata pari al 71,5%), sulla base del trend in diminuzione risultante dai dati degli ultimi bilanci consuntivi 2010 (79%), 2011 (77,28%), 2012 (74,86%), 2013 (72,79%) e 2014 (72,14) considerate anche la per ora

debole ripresa economica e indicazioni che emergono dalle riscossioni 2015 che sembrerebbero – se saranno confermate – far sperare in un rallentamento della flessione spontanea. Per la riscossione coattiva è stata invece ipotizzata una percentuale di riferimento del 10% delle somme a ruolo (abbattimento per accantonamento pari al 91,5%, secondo le valutazioni che tengono conto dei Principi Contabili delle Camere di Commercio - media % riscossione al 31/12 anno successivo all'emanazione per gli ultimi due ruoli, con una rettifica però che rende la svalutazione più rispondente al principio di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta: 90%). Da evidenziare: i margini di incertezza per la stima del diritto dovuto e quindi delle percentuali di riscossione spontanea, la tendenza alla diminuzione delle riscossioni tramite ruoli, le azioni adottate per aumentare le riscossioni (da avvisi alle imprese morose - nel 2015 avviate già entro la fine dell'esercizio - ad informative sulle scadenze, alle procedure di riscossione coattiva avviate nel più breve tempo possibile.

Diritto annuale	5.470.000
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	468.000
Interessi (tasso 0,5%)	20.000
(4.200 su credito 2016)	
(15.800 su credito 2015 e 2014)	
Indennità di mora	15.000
TOTALE RICAVI	**5.973.000**
Accantonamento a Fondo Svalut.Crediti	
acc.to su credito diritto 2016	1.405.000
acc.to per sanzioni 2016	422.000
acc.to interessi su: credito 2016 + credito annualità precedenti	18.000
TOTALE ACCANTOMENTO	**1.834.000**
% riscossione spontanea a fine esercizio:71,5%	
% svalutazione rettificata: 90%	

DIRITTI DI SEGRETERIA – € 1.705.300 – stabili - previsione prudenziale (competenza = cassa) sulla base dei movimenti dell'anagrafica del Registro Imprese, delle misure unitarie vigenti dei diritti e dell'andamento della riscossione dell'ultimo biennio per il rilascio di atti e certificazioni, iscrizioni in albi, ruoli e registri e conseguenti modifiche e cessazioni. Oltre l'82 % dell'importo dei diritti di segreteria è relativo ad atti richiesti e/o trasmessi in via telematica. L'importo in Bilancio è esposto al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera (€ 800).

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE – € 908.740 – Si registrano in aumento i **contributi da Fondazioni, istituzioni sociali, ecc.** - **€ 510.000** - riguardanti interamente il piano promozionale. Trattasi di contributi dalla Fondazione CRL per i progetti di sostegno all'innovazione (Musa - € 80.000 – Attività Lucca Intec € 160.000), per progetti/iniziative di promozione del territorio (Desco - € 30.000), per attività/progetti Lucca Promos (€ 175.000), nonché per la promozione di altre iniziative (Sostegno alla creazione di start up , formazione aspiranti imprenditori). Stimati in € 149.400 i contributi dal Fondo di Perequazione ex Legge 580/93.

Fra le **altre entrate** sono previsti affitti attivi (per € 168.000) inerenti il contratto di locazione in essere con l'Amministrazione Provinciale di Lucca, relativo all'immobile di proprietà della Camera in cui ha sede l'istituto professionale Giorgi (fitto ridotto del 15% a far data dal 1 luglio 2014, su richiesta dalla Amministrazione Provinciale di Lucca e come previsto dall'art. 3, comma 7 DL 95/2012 convertito in Legge 135/2015, nel testo vigente dopo la modifica apportata dall'art. 24, comma 4 DL66/2014 convertito in Legge 89/2014).
Il forte aumento di contributi e trasferimenti è legato nel 2016 alla rinnovata previsione di **contributi dal Fondo di Perequazione,** nonché alla crescita dei contributi dalla Fondazione CRL e da Unioncamere Toscana.

PROVENTI PER CESSIONE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - € 236.700- Si tratta dei ricavi inerenti l'attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese – in leggero aumento. La componente prevalente nel 2016 continua ad essere riferita ai ricavi dall'attività di organizzazione corsi relativi alla promozione (Formazione manageriale), ma anche per organizzazione di mostre e fiere. In ulteriore diminuzione i corrispettivi per prestazione di servizi inerenti l'ufficio metrico (vista la continua espansione dei laboratori esterni autorizzati alle verifiche metriche e il calo dell'attività dell'ispettore camerale); previsti ancora ricavi in aumento dall'attività delle pratiche di conciliazione ed arbitrato.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE - € 65 - (relative all'attività commerciale dell'ente)
Non si prevedono sostanziali differenze di valutazione tra rimanenze finali e iniziali dei beni destinati alla rivendita. In sede di consuntivo verranno rilevate le eventuali poste rettificative.

ONERI CORRENTI – l'ammontare complessivo degli oneri correnti 2016 (€ 9.760.275) tiene conto di impegni contrattuali in essere, dell'andamento dei costi, con una forte attenzione al contenimento dei costi di struttura e con un nuovo considerevole aumento della parte di risorse destinabile al sostegno dello sviluppo del sistema economico lucchese, quale conseguenza diretta della scelta della Giunta di deliberare l'incremento 2016 in misura del 20% del diritto annuale (pur se accompagnato dalla diminuzione del 40% del diritto annuale prevista dal DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014) , *per destinare*, ai sensi dell'art. 18, comma 10 della Legge 580/1993 , *le risorse derivanti da tale incremento alle specifiche azioni promozionali finalizzate all'aumento della produzione e al miglioramento delle condizioni economiche dell'economia lucchese*.

In particolare:

1. PERSONALE - € 3.459.500 – per retribuzioni fisse e accessorie secondo gli importi stabiliti dai vigenti CCNL per il personale del comparto regioni ed autonomie locali (+ contratto integrativo) e del personale con qualifica dirigenziale, oneri sociali e accantonamento TFR.

Fermo restando il blocco dei contratti previsto dalla norma almeno fino al 2015 (in attesa delle eventuali disposizioni in merito attraverso la nuova Legge di Stabilità 2016 in corso di approvazione) le risorse assegnate per oneri per il personale (competenze ed oneri sociali connessi) sono in diminuzione.
I dipendenti a tempo indeterminato in servizio a dicembre 2015 sono pari a n. 77 unità (di cui uno in parziale distacco presso Lucca Intec), compresi n. 2 dirigenti ed il Segretario Generale.

Nel 2015 non si è avuta nessuna assunzione; effettuato dall' 1 maggio al 30 novembre il distacco di una unità di cat. C, ricollocata in servizio presso l'Ufficio segreteria dall'1 dicembre, con contestuale distacco di un'altra unita (al 67%) per tutto l'esercizio 2016. Anche per il 2016 non sono previste assunzioni né cessazioni dal servizio. Il costo relativo al tempo indeterminato risulta così pressochè pari a quello 2015.

Il costo relativo alla voce "*competenze al personale*" è determinato dalla retribuzione ordinaria stimata in € 1.903.000 (calcolata nei limiti dei movimenti di personale premessi e dei part time orizzontali/congedi parentali prevedibili ad oggi), con l'imputazione diretta al conto di una quota degli impieghi stabili del Fondo di produttività assegnata alle progressioni orizzontali definitive (in parte in corso di attribuzione entro il 31.12.2015) - circa € 180.000 -.

Il costo per retribuzione straordinaria (€ 25.900) è compreso nei limiti previsti dalla Legge finanziaria 2008.

Non vengono destinate risorse per copertura di oneri per lavoratori a tempo determinato. In aumento invece le spese per stagisti - € 31.200 (€ 20.300 nel 2015). Si rende noto comunque che le suddette spese, rientrano nei limiti previsti per le risorse disponibili per contratti di lavoro flessibile nel prossimo esercizio, come determinate ai sensi dell'art. 4 comma 102 della Legge 183/2011 (dal 2012 è infatti vigente il **limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009).**

Le risorse assegnate alla retribuzione accessoria del personale sono pari a € 630.000 (€ 677.000 nel 2015); le stesse sono calcolate sulla base dei criteri contrattuali di costituzione dei Fondi di Risorse, sia del personale camerale che della dirigenza. Come detto, la spesa per le progressioni orizzontali è ricompresa nel budget della retribuzione ordinaria.

Pari ad € 176.000 le risorse destinate alla quota 2016 di accantonamento per Trattamenti di fine servizio.

Tra gli "altri costi per il personale" si ricorda che sono ricomprese le voci: contributo camerale per la Cassa Mutua del personale (interventi assistenziali ridotti già dal 2013, come previsto dalla norma), spese per personale distaccato in servizio presso altri enti (Quota distacco n.1 unità al 67% per tutto il 2016 + quote annuali di rimborso oneri personale camerale distaccato per motivi sindacali e personale ex Upica al Ministero), assegni pensionistici (€ 23.000) e altre spese per il personale (spese per visite mediche, anche fiscali).

La diminuzione delle spese per il personale per il prossimo esercizio dipende quindi principalmente dalla diminuzione delle spese per accantonamenti IFR (nel 2015 ricostruzione fondi a seguito applicazione progressioni) e delle retribuzioni accessorie al personale, che determinano, al netto di maggiori oneri per retribuzione ordinaria (applicazione progressioni) e per spese di stage, un "risparmio" di circa € 77.000 -

Ai fini della predisposizione del Preventivo economico, i costi suddetti sono stati attribuiti alle Aree Dirigenziali, imputando ai diversi centri di costo gli emolumenti da corrispondere e gli accantonamenti ai dipendenti in servizio per il 2016.

ALL. A - PREVENTIVO 2016 - DETTAGLIO ONERI DI PERSONALE						
	VALORI COMPLESSIVI		PREVENTIVO 2016 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
6) Personale	**3.535.650**	**3.459.500**	**554.300**	**681.987**	**1.458.924**	**764.289**
a) Competenze al personale	2.608.500	2.591.500	422.889	496.859	1.098.240	573.512
b) Oneri sociali	631.000	624.500	94.361	119.161	265.924	145.054
c) Accantonamenti al T.F.R.	233.000	176.000	28.296	36.762	76.160	34.782
d) Altri costi	63.150	67.500	8.753	29.206	18.600	10.941

ALL. A - PREVENTIVO 2016 - DETTAGLIO ONERI DI FUNZIONAMENTO						
	VALORI COMPLESSIVI		PREVENTIVO 2016 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
7) Funzionamento	**1.943.735**	**2.145.185**	**686.893**	**285.641**	**620.179**	**552.472**
a) Prestazioni servizi	838.755	866.700	94.281	181.072	377.639	213.707
b) Godimento di beni di terzi	15.700	16.000	3.012	2.824	6.400	3.765
c) Oneri diversi di gestione	584.398	778.735	107.400	101.445	234.890	335.000
d) Quote associative	440.212	410.300	410.000	300	0	0
e) Organi istituzionali	64.670	73.450	72.200	0	1.250	0

2. FUNZIONAMENTO - € 2.145.185 - All'interno di questa tipologia di spesa di struttura sono ricomprese molte voci di costo sottoposte a precisi vincoli normativi; per svariate di esse le economie imposte dal Legislatore corrispondono a versamenti obbligatori in favore delle casse dello Stato.

All'interno della categoria di costo **Spese di funzionamento**, dunque, sono presenti componenti negative di reddito che vengono determinate entro i limiti strettamente necessari al regolare funzionamento dell'Ente ed opportunamente contenute nel rispetto delle disposizioni previste da Leggi Finanziarie e, particolarmente, dal Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010. Dall'estate 2012 inoltre, a seguito della manovra cosiddetta di *spending review*, alle disposizioni di contenimento della spesa già vigenti, si è aggiunto il **contenimento dei consumi intermedi** stabilito dall'art. 8 del D.L.95/2012 convertito in Legge 135 e nel corso del 2014 "rafforzato" dall'art. 50, comma 3 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014. Esso opera, quindi, complessivamente nella misura del 15% della spesa per consumi intermedi 2010, a partire dall'esercizio 2014, con obbligo di versamento del corrispondente importo entro il 30 giugno di ogni anno.

L'individuazione delle voci di spesa rientranti nei consumi intermedi per la determinazione della base imponibile di riferimento è avvenuta sulla base della Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 5 del febbraio 2012, nel rispetto delle disposizioni di cui alle Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 28 del 7/9/2012 e dello Sviluppo Economico n. 0190345 del 13/09/2012, nonché delle indicazioni emerse dall'incontro del 17 settembre 2012 del Gruppo di Lavoro delle Camere toscane Contabilità Bilanci e Diritto annuale (Determina del Segretario Generale n. 290 del 5/09/2012). La base imponibile di riferimento è stata poi successivamente rivista (Determina Dirigenziale n. 345 del 16/11/2012) a seguito delle circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 31 del 23/10/2012 e dello Sviluppo Economico n. 0218482 del 22/10/2012, nonché delle indicazioni emerse in occasione dal Forum di studio del 24/10/2012 organizzato dall'Unioncamere Nazionale. Infine, con Determina Dirigenziale n. 207 del maggio 2013, è stato definitivamente fissato in € 897.502 il valore dei consumi intermedi 2010.

Con l'ulteriore contenimento del 5% vigente dal 2014 la somma conseguentemente prevista in accantonamento nel preventivo 2016, come per il 2015, in vista del versamento a favore del bilancio dello Stato che verrà effettuato entro il mese di giugno prossimo, ammonta ad € 134.625. Il limite di stanziamento vigente per i consumi intermedi a valere dall'anno 2015 è pari ad € 830.925, come fissato nella Determina Dirigenziale n. 205 del 27/06/2014.

La parte prevalente dei consumi intermedi corrisponde a spese del mastro oneri di funzionamento (fanno eccezione solo alcune limitate voci di spesa degli Altri costi del Personale, i rimborsi spese degli organi, gli interessi passivi), ricomprendendo quasi per intero i sottomastri: **prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione.** Rimangono infatti fuori dai consumi intermedi, secondo la definitiva impostazione adottata, solo poche componenti: oneri per assicurazioni, oneri legali e notarili, buoni pasto, oneri per rimborso spese da F24, contributo consortile Infocamere, le varie imposte (Ires – Irap – IMU), oneri per rilascio dispositivi digitali, oneri per acquisto carnet ATA, TIR e vari per export, tasse per igiene ambientale/rifiuti, canone Tv e tassa di affissione.

Il valore dei **consumi Intermedi 2016 previsti a preventivo** (pari a € 562.000) risulta notevolmente inferiore al limite imposto di legge, così come modificato dal DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, attualmente pari ad € 830.925. Esso, in conformità delle indicazioni della Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 0218482 del 22/10/2012, è calcolato a partire dal valore del budget in essere al 7 luglio 2012 (€ 965.550) ridotto di € 134.625, somma corrispondente al 15% della base imponibile (ovvero consumi intermedi 2010, determinati secondo il percorso più sopra delineato) e puntualmente accantonata in vista del versamento 2016 (conto: versamento conto contenimento spese). Viene quindi assicurato piano rispetto non solo alla norma di Legge, ma anche alla direttiva – rivolta dalla Giunta camerale al Segretario Generale e alle strutture tecniche con proprio atto n. 45 del 08/7/2014 - di contenimento delle spese di funzionamento anche oltre i vincoli imposti dalla normativa vigente.

Prestazioni di Servizi – si analizzano in dettaglio le componenti soggette a specifiche misure di contenimento:

Oneri di rappresentanza: la previsione di costo rispetta il limite del 20% della corrispondente spesa 2009; la conseguente economia è stata accantonata per il versamento ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell’art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010.

Spese per studi e consulenze discrezionali: l'importo soggetto a limitazione si riferisce alle spese inerenti incarichi professionali di tipo occasionale aventi per oggetto consulenze e studi, come precisati dalla Delibera della Corte dei Conti del febbraio 2005 e secondo le misure stabilite da ultimo dall'art. 1, comma 5 del DL 101/2013 convertito in Legge 125/2013 (80% limite di spesa per anno 2013) e ancora dall'art. 14 DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014. L'interpretazione adottata dall'Ente dal 2006 e confermata anche per il 2016 è stata quella di non considerare assoggettate al suddetto limite (€ 200) le spese per incarichi professionali sostenute in modo strettamente funzionale all'erogazione di servizi di valenza promozionale, in quanto rientranti nella *mission* assegnata dalla Legge 580/1993 (cfr. Circolare Ministero Economia e Finanze 40/2007) e come tale, nel caso, ricomprese nel mastro degli interventi economici .

Oneri postali e di recapito: la previsione 2016 vede indicate in modo separato le spese che ritenute assoggettate al limite imposto dall'art. 8, comma 1 lett. c) del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012, che prevede la razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti inerenti l'attività istituzionale, con conseguente riduzione, entro l'anno 2013, almeno al 50% delle spese sostenute nel 2011 (l'importo massimo a valere dal 2013 è ipotizzato in € 17.000 – conto 325053), in ragione di nuove modalità telematiche di espletamento dei servizi. La previsione 2016 per le spese postali e di recapito sottoposte a contenimento (conto 325053) corrisponde dunque all'importo massimo spendibile. Dopo un'attenta disamina delle varie tipologie di spesa postali, sono state ritenute escluse dal limite, in ogni caso, alcune tipologie, come stabilito con Determina Dirigenziale n. 3/2014: quelle per l'invio degli atti giudiziari (spese in base a tariffe governative), quelle per l'invio di carte tachigrafiche (con recupero spese a carico dell'utente, quelle inerenti attività del Censimento (finanziate con contributo Istat), quelle per invio brevetti al Ministero Sviluppo Economico (specifica previsione normativa). Dal 2014 la parte non contingentata delle spese viene dunque identificata ed imputata al conto 325054 (per il 2016 € 14.800).

Altre spese di gestione Mezzi di trasporto: la previsione di costo riferita alla parte contingentata delle spese di gestione di autovetture è € 768, secondo la revisione di cui all'art. 5, comma 2 DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012, come modificato per effetto dall'art. 15, comma 1 DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014 (ovvero 30% speso 2011). Poichè l'Ente adempie regolarmente al *"censimento permanente delle autovetture di servizio",* non soggiace invece all'ulteriore riduzione prevista dal DL 101/2013 convertito in Legge 125/2013 (50% del limite 2013) previsto per gli enti che non adempiono all'obbligo di comunicazione previsto dal DPCM 3/8/2011, in attuazione dell'art. 2, comma 4 del DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011. In realtà, tuttavia, l'Ente non si è proceduto ad alcuno stanziamento , a seguito della dismissione, vendita e radiazione da inventario della autovettura camerale (Determina Dirigenziale n. 40/2015); attualmente si impiega quindi unicamente il mezzo Fiat Doblo' (immatricolato nel 2011, classificato come autocarro), per il trasporto di plichi ed altro materiale in ragione delle attività e dei servizi dell'Ente.

Indennità e rimborsi spese per missioni: la previsione complessiva di € 24.400 è determinata nel rispetto dell'art. 6 comma 12 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Essa ingloba in sé sia lo stanziamento non soggetto a contingentamento, sia la componente contingentata, che è pari al 50% (ovvero € 12.518) della relativa spesa sostenuta nell'esercizio 2009: restano esclusi dal contingentamento, e non sono calcolate nell'importo di riferimento, le spese per missione relative allo svolgimento di compiti ispettivi istituzionalmente esercitati dalla Camera; si è, altresì, ritenuto di continuare anche per il 2016 ad escludere le spese per missioni strettamente indispensabili per motivate attività promozionali (in particolare per la partecipazione del personale camerale, in occasione di organizzazione di eventi di promozione a vantaggio del sistema economico locale) che, in quanto tali, sono strettamente inerenti la realizzazione della *mission* dell'Ente.
L' economia derivante dai tagli alle spese per indennità e rimborsi spese per missioni (parte contingentata) è accantonata per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010.

Corsi di formazione presso Ist. Tagliacarne e altri centri di formazione: la previsione complessiva della parte delle spese di formazione interessate al contingentamento è € 15.500, corrispondente al 50% (pari ad € 15.492) della spesa per il 2009, ai sensi dell'art. 6 comma 13 DL 78/2010. L'economia (pari al 50% dello speso 2009) è accantonata per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010. Fuori dal limite di spesa rimangono, invece, le spese di formazione relative a processi di accrescimento della professionalità. In particolare la Direttiva n. 10 del 2010 della Funzione Pubblica ha chiarito che il limite si spesa si applica esclusivamente a tutti gli interventi di formazione, di aggiornamento e di informazione svolti in presenza o con metodologie di e-learning. Sono invece da considerarsi spese escluse dal limite quelle effettuate per le altre modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni, etc). Ritenute fuori dal limite, inoltre, le spese di formazione derivanti dalle disposizioni normative in materia di Anticorruzione (Legge 191/2012), ma anche di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008).
Lo stanziamento complessivo 2016 per formazione non vincolata ricomprende quindi: la formazione obbligatoria in materia di sicurezza per il rappresentante dei lavoratori, la formazione obbligatoria per il Segretario Generale ed il middle management (in base a Legge 580/1993 e DM 230/2012), una specifica attività progettuale di accrescimento delle competenze digitali, ma anche percorsi di accrescimento on the job in materia di gestione economica del personale e percorsi di supporto pratico-operativo nella gestione dei cambiamenti organizzativi e dei connessi "stress lavorativi".

Spese di manutenzione di immobili. Le spese di manutenzione relative agli immobili sono calcolate nel rispetto stabilito dal limite di cui all'art. 2. comma 623 della Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 8 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Il limite di spesa per il 2014 è pari a circa € 151.000 (2% del valore degli immobili al 31.12.2014, ultimo dato disponibile a novembre 2015; esso verrà opportunamente aggiornato dopo la chiusura del Bilancio di esercizio 2014) ed è calcolato secondo le indicazioni di cui alla Circolare del Ministero delle Sviluppo Economico 3131 del 21/04/2008 (2% valore immobili al 31.12 ultimo dato disponibile) e secondo l'impostazione già condivisa con il collegio dei Revisori. Esso è relativo al complesso delle spese di manutenzione ordinaria (quindi spese di funzionamento) e straordinaria previste per immobili (queste ultime collocate propriamente nel piano degli investimenti), con esclusione di quelle di ristrutturazione e di quelle riferite ad immobili in locazione, eliminate anche dal procedimento di determinazione del limite di riferimento.

Nel preventivo 2016 sono previste prudenzialmente anche somme riferite alla manutenzione straordinaria dell'immobile in locazione alla Provincia di Lucca che, in quanto relativi ad immobili locati, sono comunque fuori dal limite. Rimangono altresì escluse le spese necessarie alla sicurezza o in adempimento ad obblighi di legge.

Per un riepilogo complessivo delle voci di spesa 2016 sottoposte a specifiche disposizioni di limitazione, si rinvia all'apposita tabella posta a conclusione della disamina dell'analisi del preventivo economico - allegato A.

Data la politica di contenimento dei costi di struttura, prioritaria per l'Amministrazione, la Dirigenza e l'intera struttura organizzativa dell'ente, anche a seguito delle importanti scelte compiute nel corso della gestione 2015, il preventivo 2016 presenta stanziamenti assai più contenuti rispetto al passato per alcune specifiche voci: annullato stanziamento per portierato e da aprile 2016 cessazione anche del contratto di call center per eliminare i costi per servizi esternalizzati; forte diminuzione spese di pulizia locali (a seguito di nuova gara nel 2015, con intervento riduttivo sul capitolato delle prestaioni da richiedere), prevista la dismissione del servizio di stoccaggio Doge per bilanci.

Più in generale, anche per le **voci di spesa di prestazioni per servizi**, non soggette a specifiche disposizioni di taglio/contenimento, verrà comunque assicurata l'attenzione all'essenzialità di ogni spesa, ferma restando la priorità di privilegiare per quanto possibile le spese dirette a beneficio del territorio che hanno subito una grave contrazione, vista la natura fissa di molte altre componenti delle spese di gestione.

In particolare nel 2016 costanti le spese complessive per oneri telefonici, utenze acqua, energia elettrica e gas, per manutenzioni per assicurazioni, per indennità di missione, oneri per mezzi di trasporto, buoni pasto, facchinaggio, analisi periodiche, oneri per informatizzazione ed assistenza tecnica, spese di pubblicità nelle varie forme. In aumento le spese per oneri legali, anche per la possibilità di spese per cause impreviste ed eccezionali e per causa in corso con Retecamere (€ 26.000), gli oneri postali (applicato budget massimo consentito) e per la riscossione di proventi (aumento costo per aggio su riscossioni da ruoli), le spese per rilascio dispositivi digitali, gli oneri vari di funzionamento e le spese di formazione non contingentate . In diminuzione gli oneri per pulizia, il contributo consortile Infocamere e gli oneri per servizi esternalizzati.
Il contenimento operato nella spesa per prestazioni di servizi assicura comunque il mantenimento della funzionalità e del decoro dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni contrattuali ed è in linea con le ordinarie variazioni di prezzi e tariffe.

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, l'Ente continuerà ad avvalersi, ove disponibili, delle convenzioni Consip attivate per conto del Ministero Economia e Finanze e, in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52 convertito in Legge 194/2012, ricorrerà al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nella ricerca di condizioni sempre più convenienti nell'acquisto di beni di consumo e servizi, nella logica della standardizzazione degli acquisti.

3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	**-866.700**
325000 - Oneri Telefonici	-10.000
325002 - Oneri per Acqua ed Energia elettrica	-82.000
325006 - Oneri per Riscaldamento e Condizionamento	-22.000
325010 - Oneri per Pulizie Locali	-51.000
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	-6.800
325024 - Oneri per Manutenzione ordinaria mobili	-5.000
325025 - Oneri per Manutenzione ordinaria immobili	-40.000
325030 - Oneri per Assicurazioni	-40.900
3250 – Oneri per estensione garanzia hardware	-5000
325040 - Oneri per Consulenze e Servizi Obbligatori per Legge	-2.000
325042 - Oneri per Consulenze discrezionali	-200
325043 - Oneri Legali e Notarili	-26.000
325050 - Indennità Rimborsi spese per Missioni	-24.400

325051 - Oneri di Rappresentanza	-200
325053 - Oneri Postali e di Recapito	-17.000
325054 - Oneri Postali e di Recapito non contingentati	-14.800
325056 - Oneri per la Riscossione di Proventi	-50.300
325058 - Oneri per Mezzi di Trasporto non contingentati	-4.000
325059 - Altre spese di gestione Mezzi di Trasporto	---
325061 - Buoni Pasto	-38.000
325065 - Oneri sociali per prestazioni occasionali e co.co.co.	0
325066 - Oneri per Facchinaggio	-5.000
325067 - Compenso lavoro interinale - Aggio	0
325069 - Analisi e indagini periodiche	-5.000
325070 - Rimborsi spese Organi camerali	-3.300
325071 - Contributi consortili per servizi Infocamere	-26.950
325073 - Oneri per servizi esternalizzati	-6.900
325077 - Oneri per esternalizzazione servizi informatici	-2.100
325078 - Oneri per elaborazioni informatiche specifiche	-17.300
325079 - Oneri per assistenza tecnica procedure software	-14.550
325081 - Canoni e consumi per servizi informatici continuativi	-114.550
325082 - Spese per Manutenzioni Hardware	-7.150
325083 - Spese per collegamenti telematici	-6.000
325084 - Spese per servizio MUD	-300
325085 - Spese Banche dati Italia	-2.000
325086 - Spese Banche dati Estero	-1.500
325087 - Spese per rilascio dispositivi digitali	-79.600
325091 - Spese Pubblicità Quotidiani e Periodici	-35.000
325092 - Spese Pubblicità Emittenti Radio e TV	-17.000
325093 - Altre Spese di pubblicità	-3.000
325094 - Spese grafiche e tipografiche	-20.000
325096 - Oneri vari di funzionamento	-18.400
325100 - Corsi co Ist.Tagliacarne e co altri centri di formazione	-15.500
325102 - Spese di formazione non contingentate	-26.000

Godimento di beni di terzi: (€ 16.000) – costante – costi relativi al contratto per le due stampanti multifunzione a noleggio attivato da settembre 2014 in forza della nuova convenzione Consip “Fotocopiatrici 23”.

Gli **Oneri diversi di gestione (€778.735)** ricomprendono nel loro complesso significative e assai differenziate tipologie di spesa:

- ✓ - previsione complessiva conto “Versamento c/contenimento spese” la previsione complessiva è di € 180.000, così composta:

  - € 45.000 circa, derivante dalle già citate riduzioni per spese di rappresentanza, studi e consulenze discrezionali, missioni e spese di formazione del personale, spese per autovetture, nonché per contenimento compensi agli organi camerali – versamento in parte entro marzo 2015 (in base all’art. 61 comma 17. D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008); in parte entro 31 ottobre 2015 (in base all’art. 6 comma 21 DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010)

- € 134.625, come più sopra già evidenziato, in base all'art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e all'art. 50 comma 3 DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014 corrispondente al 15% dei consumi intermedi 2010;

- ✓ € 40.000 per Ires anno 2016;
- ✓ € 60.000 per Imu 2016;
- ✓ € 225.000 per Irap istituzionale, in aumento;
- ✓ € 245.000 per altre imposte e tasse (Tassazione plusvalenza da vendita Azioni Salt € 200.000 Tari e Tasi vari immobili € 39.000, imposte di bollo e di registro , ecc.)
- ✓ -€ 4.500 per acquisto di beni (previsti piccoli acquisti anche funzionali a verifiche ispettive)

Si fa presente che non si è, provveduto ad alcun accantonamento per società in perdita per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 1 commi 551-552 della Legge 147/2013 ("Legge stabilità 2014"), ritenendo preferibile, anche per l'anno 2016, e maggiormente rispondente ad una rappresentazione veritiera, procedere solo in base a dati definitivi inerenti l'esercizio 2015. Si è quindi valutato opportuno rinviare la previsione dell'eventuale accantonamento al momento dell' eventuale revisione del preventivo 2016 per le società partecipate (e non in liquidazione) che hanno registrato una perdita nel triennio 2011-2013, anche valutando che le quote detenute sono in percentuale minima e quindi , come per il corrente anno 2015, il relativo accantonamento potrà essere, in ogni caso, di importo assai modesto.

Nell'ambito dei costi di funzionamento sono altresì previsti gli oneri relativi alle **Quote associative.** La Partecipazione al Fondo Perequativo ex Legge 580/93 è pari a € 135.000; in funzione della riduzione del diritto annuale si adeguano, per specifiche misure adottate dai relativi Organismi, i contributi all'Unione Italiana della Camere di Commercio (€ 135.000) e quella all'Unione Regionale (€ 140.000). Nel loro insieme esse rappresentano certamente un'ulteriore forma di sostegno collegata agli interventi promozionali, per un totale di € 410.300 (funzione Organi Istituzionali/Segreteria), pari a circa il 4 % degli oneri correnti. Lo stanziamento per le altre quote a sostegno di organismi economici ed alle Camere di Commercio estere è previsto fra gli interventi economici.

Le spese per **Organi istituzionali** (Indennità al Presidente, gettoni di presenza per Componenti di Giunta, Consiglio e commissioni varie camerali, indennità ai membri del Collegio dei Revisori e del Nucleo di Valutazione) sono sottoposte al contenimento di cui all'art. 6 comma 3 Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 (riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010). Come visto, conseguentemente stimate ed accantonate le somme per il versamento, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010, come sopra già menzionato. La spesa prevista per il 2016 è in aumento in conseguenza alla stima di maggiori riunioni di Giunta e Consiglio per il prossimo anno, anche in funzione delle eventuali fasi di accorpamento .

3. INTERVENTI ECONOMICI - € 1.798.800 – Il Consiglio camerale, in data 17/11/2015 ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2016, ai sensi dell'art. 5 del DPR 254/05. Quest'ultima, nell'ambito del programma pluriennale, illustra i programmi che si intendono attuare, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale, specificando le finalità che si intendono perseguire.

Gli oneri per interventi economici sono rilevati partendo dai progetti previsti per l'esercizio, per ciascuna delle azioni previste per l'attuazione dei programmi stessi, secondo il piano operativo di realizzazione, derivato dalla declinazione di priorità e programmi nei progetti per l'anno 2016 illustrati nella Relazione previsionale e programmatica. Si tratta di budget in termini di costi esterni, mentre i costi di personale e di struttura sono allocati fra i vari costi per natura.

Lo stanziamento per le iniziative 2016, come altrove anticipato, è strettamente connesso alla decisione di aumento del 20% operata per la prima volta dalla Giunta camerale (Delibera n.70 del 17 novembre 2015), ai sensi dell'art. 18, comma 10 della Legge 580 e smi per poter mantenere un adeguato livello di azioni promozionali finalizzate *all'aumento della produzione e al miglioramento delle condizioni economiche dell'economia lucchese*. L'incremento della principale voce di entrata è quindi destinato alle azioni promozionali individuate per il sostegno del territorio, secondo le specifiche indicazioni della Relazione Previsionale e Programmatica 2016 da cui origina il connesso stanziamento di bilancio (voce interventi economici). In particolare questi gli indirizzi di fondo:

1. il mantenimento e l'incremento delle attività di internazionalizzazione mediante missioni promozionali, incoming di operatori, giornalisti, tour operator, rappresentanti diplomatici, collaborazione per la realizzazione di eventi promozionali di carattere regionale, nazionale, internazionale anche per mezzo della controllata camerale Lucca Promos s.c.r.l.;

2. la realizzazione di un programma di marketing e comunicazione del territorio integrato finalizzato a sviluppare la visibilità di Lucca, della Versilia e dell'intera Valle del Serchio su testate nazionali, internazionali, new media, website, socialmedia mediante immagini, redazionali, con il sostegno di Comuni e altri soggetti del territorio anche per mezzo della controllata camerale Lucca Promos s.c.r.l.;

3. la realizzazione di attività di servizio per la promozione dell'innovazione e delle start up e PMI innovative attraverso la realizzazione di attività di scouting, di mentoring, di accompagnamento del progetto imprenditoriale, di assistenza ai finanziamenti, di organizzazione di percorsi e seminari informativi e formativi, di divulgazione e sensibilizzazione anche in materia legislativa, di produzione di eventi quali elevator pitch, business matching, bandi e avvisi propri e di terzi, anche per mezzo della controllata Lucca In Tec;

4. la realizzazione di attività a servizio del sistema lapideo mediante lo sviluppo dei contenuti materiali ed immateriali, delle attività espositive, delle ospitalità di eventi di terzi, delle relazioni con istituzioni, fondazioni, musei dedicati alla promozione e alla valorizzazione delle imprese e del lavoro del settore, anche per mezzo della controllata Lucca In Tec e del Museo Virtuale per la scultura e l'architettura;

5. la realizzazione di attività sia dirette, che indirette finalizzate alla promozione degli ambiti economici commerciale (Centri Commerciali Naturali), agricolo, artigianale ed industriale attraverso l'erogazione di contributi settoriali e

intersettoriali o la partecipazione e/o realizzazione di/a fiere o eventi di settore;

A tali indirizzi si riconnettono in dettaglio le spese promozionali 2016.

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica 2016 ed i relativi progetti, si commentano brevemente le principali linee di intervento e si fa rinvio alla parte della Relazione in cui sono indicate le risorse per programmi, in funzione degli obiettivi, precisando che nel corso dell'anno sarà monitorato lo stato di avanzamento delle singole azioni:

INTERVENTI ECONOMICI PER AREA STRATEGICA ED OBIETTIVI STRATEGICI	Importo
1 - COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	77.600
1A- PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	19.000
1B- ANALISI DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE	20.000
1D- PROMOZIONE DEI SERVIZI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA	35.600
1E- VIGILANZA DEL MERCATO	3.000
2 - SERVIZI ALLE IMPRESE	1.650.000
2C- FAVORIRE LO START UP E SOSTENERE LO SVILUPPO D'IMPRESA	717.000
2D- RIAFFERMARE IL RUOLO DI 'PRIMO PUNTO DI CONTATTO' TRA MONDO IMPRENDITORIALE E ISTITUZIONI EUROPEE, STATALI E TERRITORIALI	54.000
2E- VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' TERRITORIALE	879.000
3 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE	5.000
3E- LA COMUNICAZIONE DIGITALE E LA SUA STRATEGIA	5.000
TOTALE AREE STRATEGICHE	1.732.600
PRODOTTO NON DEFINITO	66.200
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI IN PREVENTIVO	1.798.800

- Relativamente alla priorità "Programmazione territoriale" le risorse si concentrano maggiormente nelle azioni per sostenere lo sviluppo del territorio attraverso proposte per nuove politiche di sviluppo e lo sportello sovraindebitamento.
- Relativamente alla priorità **" Analisi sistema economico locale"** le azioni di intervento tendono al rafforzamento e alla valorizzazione dell'informazione economica; oneri previsti anche per l'iniziativa "Lucca Imprese di tradizione".
- Relativamente alla priorità **"Promozione dei servizi di giustizia alternativa"** gli interventi si consolidano ancora in massima parte sulle risorse destinate alla diffusione degli strumenti di giustizia alternativi.
- Nella priorità **"Valorizzazione dell'identità territoriale"** sono ricomprese le attività relative all'Internazionalizzazione, promozione interna e turismo (iniziative organizzate direttamente e cofinanziate con protocolli) al supporto all'internazionalizzazione delle imprese (Lucca Promos), al Musa , all'agricoltura e tutela delle produzioni tipiche (olio, vino, ecc.)

Risultano **non definiti con progetto** interventi economici pari a € 66.200, principalmente per Quote associative annuali (conti: quote annuali a imprese, quote annuali a istituzioni sociali, quote annuali a soggetti esteri).

Si ricorda che, a partire dal Bilancio 2012, le risorse destinate agli interventi economici sono state ripartite in distinte voci di conto, istituite per mettere in evidenza una suddivisione per natura delle stesse, anche in coerenza alla codifica SIOPE operativa dal 2012:

330 - INTERVENTI ECONOMICI	**1.798.800**
330030 - Contributi e Trasferimenti a imprese	1.088.000
330031 - Contributi e Trasferimenti a Associazioni e Istituzioni sociali	111.500
330034 - Contributi e Trasferimenti diversi	0
330035 - Quote annuali a imprese	6.000
330036 - Quote annuali a Istituzioni sociali	48.000
330037 - Quote annuali a soggetti esteri	1.200
330040 - Organizzazione di corsi di formazione	110.600
330041 - Organizzazione e partecipaz. a eventi, manifestazioni e convegni	176.000
330042 - Studi, ricerche di mercato, indagini	28.500
330045 - Oneri per pubblicazioni di natura promozionale	0
330048 - Oneri per acquisto prodotti tipici e altri beni promozionali	500
330049 - Oneri per servizi diversi di natura promozionale	219.500
330050 - Compensi, oneri e altre spese per Commissioni di natura promozionale	9.000
330051 - Compensi e rimb. spese per Co.co.co. e stagisti	0
- Oneri sociali su Co.co.co., stagisti e occasionali	0

La voce più rilevante in questa analisi risulta essere quella per **"Contributi e Trasferimenti a imprese"**, di cui in evidenza il finanziamento a Lucca Promos ed il finanziamento a Lucca In-Tec per le attività del Polo Tecnologico inerenti l'innovazione,il trasferimento tecnologico e la valorizzazione del territorio, nonché le azioni per i Confidi ex Legge 147/2013 e quelle dedicate alla crescita dell'impresa locale in Europa.

Altre voci rilevanti e di impatto promozionale sono quelle relative a:

"Organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni e convegni", che tiene conto delle spese a carico dell'Ente principalmente per l'organizzazione diretta delle iniziative nell'ambito dell'internazionalizzazione e della promozione interna.

- **"Organizzazione di corsi di formazione"** che evidenzia il finanziamento della formazione, in particolare a favore dello start up e dello sviluppo di impresa.
- **"Contributi e trasferimenti a Associazioni e Istituzioni"**che tiene principalmente conto delle spese per iniziative cofinanziate e sostegno ad azioni integrate nel settore agricolo.
- **"Oneri per servizi diversi di natura promozionale",** che evidenzia la copertura di diverse acquisizioni di servizi per la gestione dei progetti promozionali organizzati direttamente.

Nelle voci definite come **"Quote annuali",** ripartite a seconda dei soggetti destinatari (imprese, istituzioni, soggetti esteri), sono ricomprese come già

ricordato tutte le quote associative a vari organismi a carattere promozionale a cui la Camera ha mantenuto l'adesione (€ 55.200).

Si è mantenuta anche per l'anno 2016 l'interpretazione già adottata con riferimento alle previsioni di contenimento della spesa, ribadite e rafforzate nelle misure dal DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010. In particolare, anche per il 2016, non si sono considerate sottoposte a limite le spese – che trovano eventuale collocazione negli interventi economici - per incarichi di studio inerenti le attività camerali di espletamento di servizi a valenza promozionale e a supporto del territorio, nonché per relazioni pubbliche, convegni e mostre: si tratta infatti di spese che la Camera di Commercio sostiene per l'espletamento dell'attività istituzionale, cioè connesse alla realizzazione della *mission* dell'Ente, così come avvalorato anche dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 40 del 17/12/2007.

Le voci di costo ricomprese nel mastro degli interventi economici sono inoltre escluse dalla determinazione dei consumi intermedi poiché, come avvalorato e ribadito dalla circolare Ministero Sviluppo Economico del 0190345 del 13/09/2012, si tratta di *"oneri legati alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio, strumentali alla realizzazione della "mission istituzionale"* ed il considerarle consumi intermedi avrebbe, infatti, comportato *"una penalizzazione di tutte quelle Camere* – come la Camera di commercio di Lucca – *che effettuano direttamente le iniziative promozionali a vantaggio di quelle che, invece, realizzano le medesime attività attraverso forme di erogazioni finanziarie con contributi verso terzi o delegandole alle proprie aziende speciali".* Per la stessa motivazione, e secondo una visione unitaria, sono state escluse dai consumi intermedi anche tutti i costi della funzione promozione, funzionali alla realizzazione delle attività promozionali.

4. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI - € 2.356.790

Gli **ammortamenti** a carico dell'esercizio sono stimati in linea con le variazioni previste per i beni materiali e immateriali.
Nelle voci di ammortamento (in particolare: immobilizzazioni immateriali - € 25.380 e immobilizzazioni materiali - € 483.910) sono iscritti i valori delle quote annuali costanti di ammortamento delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale presunto al 31.12.2015, nonché di quelle presenti all'interno dell'apposito piano degli investimenti 2016, per le quote di competenza. Per l'anno di entrata in funzione del bene è considerata una quota di ammortamento pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiazione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo.
In dettaglio, le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti (non modificate rispetto all'esercizio precedente) determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità di utilizzo di ogni categoria di beni ed alla durata economico-tecnica dei cespiti:

Immobilizzazioni immateriali - **33%**
Immobili - Impianti **3%**
Impianti speciali di comunicazione ***- 20%***
Tipografia-macchinari automatici - ***15%***
Tipografia-sistemi elettronici di fotoriproduzione - ***20%***

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche ad eccezione delle apparecchiature telefoniche ***- 20%***
Apparecchiature telefoniche (compresi telefonini) ***- 100%***
Macchine ordinarie d'ufficio **- 15%**
Attrezzature informatiche - ***15%***
Arredamento - ***15%***
Mobili - ***15%***
Automezzi - ***25%***
Biblioteca - **20%**

Come visto, trova collocazione tra gli accantonamenti la posta *"Accantonamento svalutazione crediti",* che rettifica la voce di ricavo lordo per diritto sanzioni ed interessi di competenza 2016. La previsione di ammontare complessivo di accantonamento per l'esercizio 2016 è pari a € 1.845.000 e ovviamente sconta gli effetti della riduzione del 40% del diritto annuale imposta dal Legislatore e dell'aumento in misura del 20% deliberato dalla Giunta Camerale nel mese di novembre 2015. Per la stima della svalutazione del credito relativo al diritto annuale 2016 si è tenuto conto della presunta inesigibilità complessiva del credito, derivante sia dalla prevista percentuale di riscossione spontanea a fine 2016 (stimata pari al 71,5%, secondo il trend in flessione degli ultimi anni per il quale l'esercizio in corso sembrerebbe comunque dare indicazioni almeno di rallentamento intervenuto nel 2015, da verificare in sede di bilancio di esercizio), sia da quanto si prevede possa essere la mancata riscossione da ruolo, stimata del 90% , tenuto conto sia dei Principi Contabili delle Camere di Commercio, sia (in senso lievemente correttivo) degli andamenti rilevati per gli ultimi ruoli considerata la vitalità della riscossione nei primi tre anni circa di di vita del ruolo.

Prudenzialmente previsto anche un accantonamento relativo al credito conseguente l'emanazione del ruolo per sanzioni amministrative ex-Upica e recupero spese, per gli importi che potranno esser messi a ruolo nell'esercizio.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: € 39.000

- **PROVENTI FINANZIARI - € 43.100**
- **ONERI FINANZIARI - € 4.100**

L'utile della gestione finanziaria è determinato dagli introiti derivanti da proventi mobiliari (in particolare dividendi per partecipazioni SALT) stimati pari a € 25.000 (prudenzialmente previsti solo come saldo dividendo 2015, in considerazione della presunta vendita dei titoli in oggetto nel 2^ semestre 2016); azzerati gli interessi attivi su titoli (smobilizzo entro il 30/6/2015 Obbligazioni Carige per l'assoggettamento delle Camere di Commercio al sistema di Tesoreria Unica di cui al D.Lgs. a far data dal 1 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 34 del disegno della Legge di stabilità per il 2015,) e interessi attivi netti su c/c (anche di cassa) per € 7.000. La convenzione di cassa stipulata nel 2014 con il nuovo istituto cassiere prevede che alla Camera sia applicato un tasso di interesse creditore pari all'Euribor a 3 mesi più 0,30; dal febbraio 2015 la Camera è tornata come detto in regime di Tesoreria Unica e sulle somme versate nella contabilità speciale fruttifera dell'Ente matureranno interessi dello 0,24% lordo (cfr. Decreto Mef 6.10.2014). Da considerare che anche la giacenza media di cassa sarà leggermente superiore, visto l'aumento delle entrate della Camera.
Non si prevedono comunque assunzioni di mutui, né ricorso ad anticipazioni di cassa.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA - relativo alle attività non tipiche camerali

- **PROVENTI STRAORDINARI € 1.261.000**
  ONERI STRAORDINARI - € 0

  Sul fronte della **gestione straordinaria**, riferibile a costi e ricavi che hanno manifestazione numeraria in anni successivi rispetto a quelli della competenza economica, in ossequio al principio di prudenza e di corretta rappresentazione del bilancio si è ritenuto di evidenziare nel preventivo 2016 possibili sopravvenienze attive, prudenzialmente determinate, realizzabili dalla vendita di diverse quote di partecipazione societarie detenute dalla Camera, anche per le quali la Giunta camerale ha deciso di avviare le procedure di cessione già nel corso del 2015.; in particolare completamento vendita S.A.RT (70% circa) avviata nel 2015; vendita tecnoholding, vendita SALT (seconda parte dell'esercizio)

  Non si è invece in grado di prevedere stime per sopravvenienze inerenti il diritto annuale riferito ad annualità passate, che tuttavia si può presumere che verranno rilevate nel corso del 2016, in conseguenza della riscossione di crediti esauriti o già parificati alla corrispondente quota di fondo accantonamento per svalutazione crediti.

  RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO - € 363.400

  Il preventivo economico 2016 si caratterizza per un avanzo di esercizio previsto di € 363.400.

ALLOCAZIONE COSTI COMUNI PER FUNZIONI

Come già detto, i dati del Preventivo economico sopra illustrati sono stati attribuiti alle quattro Funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- Organi istituzionale e Segreteria
- Servizi di supporto
- Anagrafe e Regolazione del Mercato
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini dell’attribuzione delle risorse, secondo il criterio delle attività omogenee a cui attribuire voci indirettamente od indirettamente connesse e non come Centri di Responsabilità (intesi come centri di governo a cui è attribuita la responsabilità della spesa), logica con cui è compilato il budget direzionale. Per ciascuna funzione sono individuati attività e servizi tipici della funzione, sottolineando che tale identificazione non ha valenza organizzativa, ma puramente funzionale all’allocazione delle risorse.
Il regolamento prevede che i proventi, gli oneri e gli investimenti imputati alle singole funzioni siano quelli direttamente riferibili all’espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni devono essere ripartiti mediante pesi (drivers) che tengono conto di diversi parametri, indicativi dell'assorbimento di risorse, come il numero del personale assegnato per funzione, i metri quadri di superficie degli uffici, ecc., per l'allocazione delle parti di competenza.

Di seguito si forniscono alcuni chiarimenti sui parametri di riparto (driver) e sulla formazione dei valori driver che sono serviti per l'allocazione dei costi indiretti.

Per gli Oneri Postali e di Recapito viene definito un peso % per ciascuna area di gestione che viene poi moltiplicato per i dipendenti previsti o applicati in ciascun Cdc dell'area. Infine i valori ottenuti vengono applicati per l'assorbimento del costo indiretto.

Per gli Oneri Telefonici, anche a partire dai dati statistici sul traffico telefonico sufficientemente indicativi per Centro di costo, sulla base del software VOIP, sono stati elaborati dati di peso % per ciascun centro di costo sul totale camera.

Per il gruppo Oneri per Pulizie Locali e servizi di Vigilanza nonché per il gruppo Oneri per Acqua, Energia elettrica, Riscaldamento e Condizionamento viene utilizzato il criterio di riparto mq totali delle sedi Lucca e Viareggio includendo oltre ai mq direttamente imputabili (utilizzo) a ciascun Cdc anche quelli relativi a sale e zone comuni allocati sui Cdc utilizzando criteri di riparto.

Per i Buoni Pasto il costo viene ripartito in base al n. buoni calcolati in assegnazione (per competenza) in ciascun Cdc sulla base del n. dipendenti previsti.

Per l'ammortamento degli Immobili (Fabbricati) si precisa quanto segue:
1) la quota relativa all'Istituto Giorgi è stata destinata a carico della Funzione Istituzionale Servizi di Supporto (Cdc Provveditorato).
2) gli ammortamenti dei magazzini e del garage per automezzi camerali sono stati individuati specificamente e ripartiti in base al n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti applicati nell'anno in ciascun Cdc.
3) per gli ammortamenti restanti e relativi alla sede Lucca e alla sede periferica di Viareggio sono state individuate in primo luogo le quote di ammortamento relative a tutte le sale in base ai metri quadri delle stesse sul totale dei mq delle due sedi e tali quote sono state poi ripartite in base alle utilizzazioni effettuate (n. volte) da ciascun Cdc nel periodo nov 2014-ott 2015 (rilevazioni estratte dalla Intranet camerale dove viene gestita la risorsa sale).
La parte residua è stata poi suddivisa in base ai mq tra quota relativa alle superfici direttamente o funzionalmente accessorie ai centri di costo-uffici e quota relativa a superfici comuni o comunque non funzionalmente legate ai Cdc quanto ad utilizzo. Mentre quest'ultima quota è stata ripartita con il criterio generale del n. dipendenti previsti o applicati in ciascun Cdc, per la restante quota la parte relativa alla sede Lucca è stata ripartita in base ai mq utilizzati dagli Uffici-Centri di costo mentre la parte relativa alla sede periferica di Viareggio è stata ripartita in base ad un peso % attribuito agli Uffici-Cdc più significativi (30 per Registro imprese, 30 per Artigianato, Protesti ed Export, 10 per Diritto Annuale, 5 per Arbitrato e Conciliazione, 5 per Resp. Sede distaccata, 20 per Servizio Promozione).
4) infine si è pervenuti al peso % finale derivato per ciascun Cdc utilizzando accorgimenti e criteri descritti ai punti 1), 2), e 3).

Per l'Ammortamento degli Impianti Speciali di comunicazione, dei Macchinari, Apparecchiature e Attrezzatura varia e delle Macchine d'ufficio Elettrom. Elettroniche e Calcolatrici si è proceduto come segue: non essendo presenti quote di ammortamento attribuibili ad un unico Cdc dell'Area promozione per cespiti presenti presso terzi per ragioni promozionali, la quota di competenza è stata ripartita in base al n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) effettivamente previsti applicati nell'anno in ciascun Cdc. E' stato infine elaborato il peso % definitivo per ciascun Cdc.

Per l'Ammortamento dei Mobili e degli Arredi sono stati in primo luogo isolati gli importi relativi a tutte le sale camerali e questi sono stati poi ripartiti in base alle utilizzazioni effettuate (n. volte) da ciascun Cdc nel periodo nov 2014-ott 2015 (secondo le rilevazioni estratte dalla Intranet camerale dove viene gestita la risorsa sale). La parte residua di ammortamenti di queste due categorie di cespiti è stata suddivisa in base ai metri quadri degli Immobili Lucca e Viareggio (mq sale escluse) ricavando così l'importo relativo alle superfici utilizzate direttamente dai Centri di costo-Uffici e l'importo relativo a tutte le restanti zone comuni o comunque non funzionalmente legate ai Cdc quanto ad utilizzo. La prima quota di questa parte residua è stata ripartita in base a valori ottenuti per ciascun Cdc moltiplicando mq del Cdc per il n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o applicati nell'anno nello stesso Cdc. La seconda quota, relativa alle zone comuni, è stata ripartita solo per il n. dipendenti (sempre espressi in unità equivalenti) previsti o applicati a ciascun Cdc.

PREVENTIVO ANNO 2016 - ALLOCAZIONE COSTI COMUNI		
Tipologia di costo	**Parametro di ribaltamento**	**Importi**
Ammortamento Fabbricati	Peso % per Ammort. Sedi e MagazzinI	447.700
Oneri per Acqua, Energia elettrica, Riscaldamento e Condizionamento	Mq per energia e riscaldamento	104.000
Oneri per Pulizie Locali e Servizi di Vigilanza	Mq per pulizia e vigilanza	57.800
Buoni Pasto	Buoni Pasto	38.000
Oneri Postali e di Recapito	Peso per postali	17.000
Amm. Macch. Ufficio Elettrom. Elettron. e Calcolatrici	Peso % per Ammort. Macchine elettroniche	13.410
Oneri Telefonici	Peso % per telefoniche	10.000
Ammort.to macch. Apparecch. e Attrezzatura varia	Peso % per Amm. Macchinario e Attrezzature	8.670
Amm.to Mobili	Peso % per Ammort. Mobili	6.140
Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	Peso % per Ammort. Impianti speciali	5.450
Oneri per Mezzi di Trasporto non contingentati	Peso % Km	4.000
Amm.to Arredi	Peso % per Ammort. Arredi	1.440
Costi residui	Numero Dipendenti	931.940
	TOTALE COSTI	**1.645.550**

TABELLA RIEPILOGATIVA MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA – 2016

Di seguito si riporta una tabella illustrativa di tutte le principali misure di contenimento della spesa, con il dettaglio dei relativi stanziamenti, norme di riferimento, eventuali accantonamenti, periodo per eventuale versamento nei termini di legge.

Disposizione di riferimento	Spesa 2009 – bilancio di esercizio	Limiti di spesa	Previsione 2016	Riduzione	Versamento entro 31/10
DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	1.248,00	249,60	200,00	1.048,00	998,40
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	1.373,00	274,60	200,00	1.173,00	1.098,40
Spese sponsorizzazioni (art.6, c. 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	25.037,36	12.518,68	24.400 (2)	12.518,68	12.518,68
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	30.983,90	15.491,95	15.500,00	15.491,95	15.491,95
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, c. 14)	3.444,00	2.755,20	0,00	2.164,00	688,80
DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010	**Spesa 2009 – bilancio di esercizio**	**(importi al 30/4/2010)**	**Previsione 2016**	**Riduzione**	**Versamento entro 31/10**
	a	**b**		**c (10% di b)**	**d (= c)**
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	165.179,20	112.037,70	73.450 (1)	10%	in ragione del n. riunioni effettive
Art. 61, comma 9 D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008					
					versamento entro 31/03
Art. 61 comma 9 (spese per consulenze esterne all'ente, rappresentanza, commissioni)					1.707,00
Art. 8, comma 3 DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012, come integrato da art. 50, comma 3 DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014					
					versamento entro 30/06
15% consumi intermedi 2010 pari ad € 875.502					134.625,00
Art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122/2010	**valore immobili al 3.12.2014** (3)	**Limiti di spesa**	**Spesa 2007**	**Previsione 2016**	**versamento entro 30/06**
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	7.555.013,90	151.100,28	56.504,00	100.000 (4)	----
Art.8 comma 1 lettera c) DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012					
	Speso 2011	**Limiti di spesa**		**2016**	**non previsto versamento**
Oneri postali e di recapito (conto 325.053)	41.820,65				
parte contingentata (dal 2014 scomputate spese non contingentabili nel conto 325.054)	34.152,91	17.076,46		17.000,00	------

1) stanziamento dell'intero mastro "organi istituzionali", la riduzione e il versamento sono indicativi e dipenderanno effettivamente anche dalle riunioni che si terranno effettivamente in corso di anno; 2) stanziamento complessivo (fuori da limite missioni per attività ispettiva e ritenute escluse quelle strettamente inerenti mission dell'Ente ovvero promozione territorio lucchese)

3) valore ultimo disponibile; in occasione della revisione del budget il parametro di riferimento viene ricalcolato in base al valore risultante dal bilancio di esercizio precedente

4) stanziamento complessivo conto 325.025 (60.000) e 111.007 (40.000); esclusi comunque sia dalla base imponibile che dall'assoggettamento al

LA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2016 e DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016: GLI UTILIZZI 2016 DEL PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE EFFETTIVO

- COPERTURA FINANZIARIA DEL DISAVANZO 2016

Il saldo complessivo della gestione unitariamente considerata determina, come visto, un risultato positivo dell'esercizio 2016 pari a € 363.400, conseguibile grazie agli effetti positivi determinati dalla dismissione di partecipazioni azionarie ancora in portafoglio della Camera a dicembre 2015 (previsti completamento vendita S.A.T, dismissione Tecnoholding e S.A.L.T)

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 254/2015 la sostenibilità del preventivo economico è comunque resa possibile anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti, tenuto anche conto del risultato atteso per l'esercizio in corso.
A questo scopo, resa ancor più significativa dalla realtà dei tagli imposti dalla DL 90/2014, l'analisi della sostenibilità si fonda sull'indagine della copertura realizzabile attraverso il Patrimonio Netto Disponibile. La metodologia di determinazione del Patrimonio Netto Disponibile effettivo è utile, infatti, per indagare quanta parte degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti si rende realmente utilizzabile nell'arco dei 12 mesi, per le indispensabili coperture economiche e patrimoniali di gestione.

Adottata in occasione della predisposizione del Preventivo 2015 - data la composizione patrimoniale presunta a fine esercizio – essa parte dalla costruzione del Margine di Struttura Primario (PN-AF), a cui si sottrae, per una rappresentazione più veritiera e prudente, la componente stimata dei crediti netti presunti incassabili oltre 12 mesi (data la riclassificazione dello stato patrimoniale in chiave finanziaria).
Dato che PN-AF = AC –(Pmlt+Pbt), al medesimo risultato si perviene considerando le singole componenti dell'attivo non immobilizzato (Attività correnti depurate dei crediti oltre 12 mesi), detratte tutte le Passività.

Patrimonio Netto Disponibile effettivo 31.12.2015

Patrimonio Netto 31.12.2015	**26.611.598,52**
Immobilizzazioni Immateriali	-29.457,58
Immobilizzazioni Materiali	-9.125.138,62
Immobilizzazioni Finanziarie	-15.937.574,92
MARGINE STRUTTURA PRIMARIO	**1.519.427,40**
Crediti netti di funzionamento stimati riscuotibili oltre 12 mesi	-651.943,25
Patrimonio Netto Disponibile Effettivo al 31.12.2015 (=Margine di struttura primario effettivamente disponibile)	**867.484,15**

Ovvero

Totale Attivo Non Immobilizzato	**6.129.902,29**
Crediti netti di funzionamento stimati riscuotibili oltre 12 mesi	-651.943,25
Attivo non Immobilizzato corretto	**5.948.645,83**
Trattamento Fine Rapporto	-3.819.346,18
Debiti Funzionamento	-1.141.815,50
Fondi Rischi ed Oneri	-88.000
Ratei e riscontri passivi	-32.000
Patrimonio Netto Disponibile Effettivo 31.12.2015	**867.484,15**

Preventivo 2016

Patrimonio Netto Disponibile Effettivo 31.12.2015	**867.484,15**
Avanzo di esercizio 2016	**+363.400**
Piano investimenti 2016	**-185.000**

- PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016 e RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

	ANNO 2016				
	FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE SERVIZI E REG.NE MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE INFORMAZIONE E PROMOZIONE	**TOTALE**
TOTALE INVESTIMENTI	10.500	89.000	21.900	63.600	**185.000**

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 17.600**
- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 117.400**
- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 50.000**

Il piano degli investimenti previsti per l'anno 2016 (complessivamente € 185.000). è decisamente meno significativo rispetto agli anni trascorsi, per lo più a seguito dell'operazione di aumento di capitale sociale della controllata Lucca In-TEC intrapresa nel 2015 (delibera 62/2015), a conclusione del processo di sostegno e copertura agli investimenti realizzati dalla società controllata per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese, avviato dall'Ente sin dall'inizio degli anni 2000.

Naturalmente previsto uno stanziamento precauzionale per interventi di manutenzione straordinaria di cui dovesse emergere necessità in corso d'esercizio sia per le sedi camerali (€ 40.000) che per l'edificio in locazione attiva all'Amministrazione Provinciale (€ 20.000).

Generalmente previsti per tutte le funzioni camerali investimenti per il mantenimento della funzionalità e per l'aggiornamento di attrezzature reso necessario dall'evoluzione della

tecnologia informatica; previste inoltre possibili implementazioni del nuovo sito (operativo da fine 2015) e della intranet camerale.

Le risorse per fare fronte agli investimenti sono date, in linea generale, dal patrimonio netto della Camera, pari a oltre € 26.611.600, come da dati dello stato patrimoniale presunto al 31/12/2015, compreso il risultato economico d'esercizio 2015 presunto. Come da dati di pre-consuntivo economico e secondo le ipotesi assunte a base di esso risulta dunque:

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (PN+Pmlt- AF) al 31.12.2015	**4.686.830**
Patrimonio Netto Disponibile Effettivo 31.12.2015 (MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO rettificato)	**867.484,15**
Avanzo di esercizio 2016	**+363.400**
Piano investimenti 2016	**-185.000**

Come sottolineato l'analisi condotta (novembre 2015) si basa su dati presunti al 31.12.2015, che avranno definizione compiuta e certa al momento della redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio in corso. Come ricordato altrove, le circostanze congiunturali ed il quadro normativo di riferimento potranno imporre scelte prospettiche anche di possibile riduzione di asset patrimoniali e revisioni organizzative, anche a seguito di processi di accorpamento con altre Camere, ferma restando la revisione anche profonda che potrà imporre il decreto delegato di prossima emanazione.

Proprio per affinare ed arricchire gli strumenti di indagine della gestione di cui si avverte crescente necessità per indagare gli scenari che si prospettano in futuro a seguito della riduzione per legge del diritto annuale prima (DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014) e ulteriormente per affetto della Legge 124/2015 che ha delegato il Governo all'emanazione di un decreto per il riordino (ed accorpamento) della Camere di Commercio, nel corso del 2015 si è messo a punto un modello di analisi predittiva che consente – date alcune ipotesi preliminari – di ipotizzare Stati Patrimoniali prospettici coerenti con i valori del budget triennale, arricchiti da un ampio corredo di indicatori e margini. A seguito della riclassificazione in chiave finanziaria della Stato Patrimoniale e di opportuna riclassificazione in forma scalare dei valori di budget si può quindi formulare un'analisi ancor più completa rispetto a quella già intrapresa in sede di preventivo 2015.

Le analisi sui margini di struttura primario e secondario, sulle coperture e sugli impieghi realizzabili nel breve termine, e più in generale sulle condizioni di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario, saranno in ogni caso aggiornate alla luce dei dati definitivi per l'esercizio 2015, come anche prescritto dall'art. 4 del DM 27 marzo 2013 che espressamente prevede che "dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'organo di vertice procede alla verifica dell'equilibrio economico-patrimoniale ed al suo eventuale ripristino nel budget economico dell'anno in corso".

IL BUDGET ANNUALE AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013

Compone il bilancio di previsione 2016 anche il Budget annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, come evidenziato nell'introduzione della Relazione.

Una volta effettuate le singole previsioni di costi e ricavi 2016, secondo il piano dei conti vigenti, è stata operata la richiesta riclassificazione dei conti di mastro sulla base dell'apposito schema di raccordo al prospetto, stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con l'allegato 4 alla Circolare n. 0148123 del 12/09/2013.

Il nuovo prospetto “Budget annuale” ricalca l'impostazione del conto economico civilistico (art. 2425 Cod. Civ.) che, partendo dal valore della produzione e dai costi della produzione evidenzia i risultati intermedi della gestione per giungere progressivamente all'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio. Sono infatti in rilievo: il risultato della gestione caratteristica, dato dalla differenza tra valore e costi della produzione; il saldo di oneri e proventi finanziari; le rettifiche di valore delle attività finanziarie; il saldo delle componenti straordinarie di reddito ed infine l'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio, secondo la rappresentazione scalare di tipo civilistico.

Per quanto riguarda la riclassificazione delle poste del preventivo economico, in evidenza la classificazione delle principali voci di ricavo delle Camere di commercio nella Voce A 1 (Ricavi e proventi per attività istituzionale), con distinzione tra la Voce A 1 e) (Proventi fiscali e parafiscali), dove vengono riclassificati i proventi da Diritto annuale, e la Voce A 1 f), in cui sono invece collocati di Diritti di Segreteria. Nella voce A 1 c) vengono collocati i ricavi da contributi e nella A 5 b) sono riclassificati, tra gli altri, anche i ricavi da attività commerciale.

In evidenza, alla voce B7 i costi della produzione per servizi che il DM 27 marzo, date le peculiari attività delle pubbliche amministrazioni, distingue tra quelli funzionali all'erogazione di servizi istituzionali (voce B.7 a) e quelli per acquisizione di servizi assorbiti in via diretta (voce B.7b): la scelta indicata dal Ministero è quella di riclassificare, nei costi *per servizi di erogazione di servizi istituzionali*, i costi per interventi economici che rappresentano, infatti, i costi direttamente sostenuti dalla Camera di Commercio per lo svolgimento della attività di promozione e sostegno economico del territorio assegnate dalla Legge 580/93.

IL BUDGET PLURIENNALE AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013

Come in precedenza già evidenziato, dal 2014 il preventivo economico si compone, oltre che dai documenti di cui al DPR 254/2005, anche dal Budget annuale e dal Budget pluriennale, entrambi redatti con riferimento allo schema di cui all'allegato 1 DM 27 Marzo 2013. Il documento pluriennale, in particolare, è stato redatto nella forma di cui all'allegato 1 della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12/09/2013 e si riferisce al triennio 2016-2018.
Per la struttura del documento valgono le stesse brevi osservazioni formulate in ordine al Budget Annuale.

Le previsioni su base triennale tengono conto delle tendenze congiunturali in atto e prospettiche fino al 2018 ed ovviamente della riduzione graduale del diritto annuale imposta, come noto, dall'art. 28 del DL 90/2014, convertito in Legge 114/2014, formulando conseguentemente ipotesi rispondenti ai principi della programmazione degli oneri e prudente valutazione dei proventi. Sul quadro della riduzione per Legge si è tuttavia recentemente inserita anche la decisione adottata con Delibera di Giunta 70 del 17 novembre 2015 di aumentare del 20% la misura del diritto annuale, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 18, comma 10 della Legge 580/93 e smi.

La previsione delle 2016-2018 tiene conto dunque del recente orientamento espresso dalla Giunta ed ipotizza il mantenimento della scelta di aumentare la misura del 20% anche nel 2017 e 2018.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	PRECONS 2015	Budget 2016	Budget 2017	Budget 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	**7.531.250,00**	**8.410.440,00**	**7.195.000,00**	**7.195.000,00**
c3) contributi da altri Enti Pubblici	85.400,00	222.140,00	145.000,00	145.000,00
d)contributi da privati	325.000,00	510.000,00	380.000,00	380.000,00
e) proventi fiscali e parafiscali	5.412.000,00	5.973.000,00	4.970.000,00	4.970.000,00
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.708.850,00	1.705.300,00	1.700.000,00	1.700.000,00
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	**0,00**	**-65,00**	**0,00**	**0,00**
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di Immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	**397.710,00**	**413.300,00**	**405.000,00**	**405.000,00**
Totale valore della produzione (A)	**7.928.960,00**	**8.823.675,00**	**7.600.000,00**	**7.600.000,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7) per servizi	**-2.026.135,00**	**-2.770.150,00**	**-1.964.200,00**	**-1.954.200,00**
a) erogazione servizi istituzionali	-1.094.110,00	-1.798.800,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00
b) acquisizione di servizi	-836.755,00	-864.500,00	-857.800,00	-847.800,00
c) consulenze collaborazioni e prestazioni di lavoro	-30.600,00	-33.400,00	-33.400,00	-33.400,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-64.670,00	-73.450,00	-73.000,00	-73.000,00
8) per godimento beni di terzi	**-15.700,00**	**-16.000,00**	**-16.000,00**	**-16.000,00**
9) per il personale	**-3.515.350,00**	**-3.428.300,00**	**-3.427.800,00**	**-3.282.300,00**
10) ammortamenti e svalutazioni	**-2.157.870,00**	**-2.356.790,00**	**-1.998.470,00**	**-1.998.500,00**
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.642.500,00	-1.847.500,00	-1.500.000,00	-1.500.000,00
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti	**-88.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14) oneri diversi di gestione	**-1.024.610,00**	**-1.189.035,00**	**-950.000,00**	**-940.000,00**
a) oneri per provvedimenti contenimento spesa pubblica	-209.140,00	-180.000,00	-180.000,00	-180.000,00
Totale costi (B)	**-8.827.665,00**	**-9.760.275,00**	**-8.356.470,00**	**-8.191.000,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-898.705,00**	**-936.600,00**	**-756.470,00**	**-591.000,00**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**106.195,00**	**39.000,00**	**9.200,00**	**9.200,00**
D} RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	45.760,00	1.261.000,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	**-746.750,00**	**363.400,00**	**-747.270,00**	**-581.800,00**

VALORE DELLA PRODUZIONE 2016-2018

Già in calo da ancor prima che intervenisse la riduzione imposta dal Legislatore con il Dl 90/2014 convertito in Legge 114/2014, quale conseguenza della perdurante stagnazione economica e del progressivo indebolimento del sistema produttivo locale, l'entità del diritto annuale, annoverato quale *provento fiscale e parafiscale* nello schema di budget di cui al DM 27 marzo, passa dai circa € 5.400.000 del 2015 a poco più di € 5.973.000 nel 2016, a seguito da un lato della riduzione del 40% imposta dal citato DL 90/2014, dall'altro della decisione di aumento del 20% decisa dalla Giunta con proprio provvedimento n. 70 del 17 novembre 2015. L'aumento del ricavo si traduce, ai sensi dell'art. 18, comma 10 della legge 580/1993 e smi, in erogazioni per servizi istituzionali, tipico costo "esterno" funzionale all'erogazione di servizi a sostegno dello sviluppo del territorio lucchese, come stabilito nelle linee di intervento definite nella RPP 2015. La riduzione dal 2017, per legge al 50% del diritto annuale rispetto al 2014, seppur in ipotesi di ripetuta scelta di aumento del 20% anche per il 2017 e 2018 determina un calo dei proventi fiscali e parafiscali a poco meno di € 5.000.000.

I diritti di segreteria, riclassificati nel Budget annuale come *ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi*, sono previsti pressoché costanti costanti per l'intero periodo 2016-2018 e di importo analogo a quello di presunta realizzazione per il 2015.

I contributi da privati (negli altri ricavi e proventi) si assestano per il 2016 ad oltre € 500.000, per risorse già accordate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a conferma che maggiori risorse a disposizione si tradurranno non solo in maggiori azioni a sostegno dell'economia ma anche, per quella via, nella concreta acquisizione di ulteriori risorse da soggetti terzi a titolo di cofinanziamento per le varie progettualità elaborate a sostegno dello sviluppo locale. Per il 2017 e 2018 in diminuzione quindi rispetto al 2016, in ragione della flessione delle entrate proprie da diritto annuale, i contributi da privati, mentre sono ipotizzati in linea con i livelli 2016 (poco oltre € 400.00) gli *altri ricavi e proventi* comprendenti sia i fitti attivi (circa € 170.000 da locazione immobile sede Istituto Giorgi), sia i proventi da gestione di servizi a totale copertura dei correlati costi.

- COSTI DELLA PRODUZIONE 2016-2018

Sul fronte degli oneri si evidenzia la progressiva marcata diminuzione delle *spese per servizi*, naturale conseguenza della flessione dei ricavi: da € 2.026.000 previste per fine 2015 a € 1.954.00 nel 2018, con un considerevole ridimensionamento dalle risorse destinabili all'economia locale a valere dal 2017 in conseguenza della diminuzione del diritto annuale al 50% del 2014. In particolare, le spese *per l'erogazione di servizi istituzionali (*tipicamente interventi a sostegno dello sviluppo del territorio provinciale) passano da circa € 1.100.000 a circa € 1.800.000 per il 2016 come da indicazioni espresse nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016; si riducono invece nel 2017 e 2018, dove l'ipotizzato aumento del diritto annuale del 20% consentirà comunque di scendere poco sotto al livello 2015.
Previste in flessione dal 2016 le spese *di acquisizione di servizi* per le quali la Camera di Lucca da anni persegue notevoli sforzi ed uno stretto controllo che manterrà attivo ponendo attenzione ad ogni possibile eliminazione e riduzione di spesa.
Per gli *oneri diversi di gestione*, posta la sostanziale invarianza di alcune componenti fiscali, l'esercizio 2016 sconta gli effetti della tassazione della plusvalenza da dismissioni partecipazioni. Si ridurranno invece le quote associative al sistema camerale e l'importo

per il versamento al Fondo Perequativo nazionale secondo le indicazioni di cui al DM 8 gennaio 2015 che lo proporziona agli incassi rilevati alla fine dell'esercizio precedente tenuto conto della variazione dei parametri di riferimento (misure, aliquote, scaglioni di fatturato) secondo le misure di cui al DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014.
Ipotizzati costanti nel triennio 2016-2018 gli oneri per gli organi nonché gli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, in diminuzione dal 2016 (mancata riproposizione piani di razionalizzazione e venire meno di alcune misure imposte dalla normativa).
Ipotizzate costanti per il biennio 2016-2017 le spese per il personale (progressioni orizzontali nel 2015) in diminuzione dal 2018 in conseguenza di pensionamenti programmati (fine 2017) ed in assenza di assunzioni dal 2015; confermata infatti l'adozione di misure per ridurre i costi del personale: blocco delle assunzioni, riduzione della dotazione organica, mancata sostituzione del personale che andrà in pensione o che lascerà l'ente per altre motivazioni.
Gli oneri per *ammortamenti e svalutazioni sono* previsti in calo dal 2016 prevalentemente in ragione della progressiva diminuzione del diritto annuale imposta dal Legislatore. Da sottolineare che le previsioni sia per i ricavi da diritto annuale che per il connesso accantonamento a fondo svalutazione crediti sono state formulate in termini prudenziali di riscossione sia spontanea (che sembra avere messo in luce nel corso del 2015 un rallentamento della flessione in atto da anni), sia coattiva. In particolare quest'ultima – dato il peggioramento evidenziato nell'ultimo biennio – ha effetti diretti sull'abbattimento del credito lordo (in base ai Principi Contabili delle Camere di commercio, media della percentuale di mancata riscossione rilevata al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione del ruolo per gli ultimi due ruoli emessi).

Il saldo della gestione corrente - dopo il presunto disavanzo 2015 (circa € 900.000) - è previsto negativo per l'intero periodo 2016-2018; fatta salva la copertura che verrà assicurata dalla gestione straordinaria nel 2016 (grazie alla plusvalenza ipotizzata a seguito di completamento vendita Azioni SAT e della vendita per intero delle partecipazioni di Tecnoholding e SALT), la prevista perdita di esercizio per gli anni 2017 e 2018 sarà invece coperta attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati nel rispetto dell'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005, come meglio specificato più avanti.

A corredo della esposizione del budget economico pluriennale si riportano alcune tabelle elaborate nell'ambito del processo di raccolta informazioni e costruzione ed elaborazione del modello predittivo compiuto nel corso del 2015. In esse sono riepilogati i principali dati e risultati della gestione derivanti dalla riclassificazione in forma scalare per aree gestionali. Attraverso il processo di riclassificazione si rappresentano infatti, progressivamente i risultati della ***gestione caratteristica, extra-caratteristica, finanziaria e straordinaria.*** Le prime due gestioni configurano insieme l'area di ***gestione operativa (o corrente)*** che unitamente alla finanziaria definisce la ***gestione ordinaria***, dove sono rappresentati i costi ed i ricavi derivanti da attività di gestione abituali e ricorrenti.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO PLURIENNALE					
	Consuntivo	Pre-consuntivo	Budget previsionale		
	2014	2015	2016	2017	2018
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO (a+-B+-C)	**667.495**	**-746.750**	**363.400**	**-747.270**	**-581.800**
a1 RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE CARATTERISTICA	59.746	-990.205	-1.029.100	-848.970	-683.500
	8,95%	**-132,60%**	**-283,19%**	**-113,61%**	**-117,48%**
a2 RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE EXTRA-CARATTERISTICA	106.600	91.500	92.500	92.500	92.500
	15,97%	**12,25%**	**25,45%**	**12,38%**	**15,90%**
A) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (a1 + a2)	166.346	-898.705	-936.600	-756.470	-591.000
	24,92%	**-120,35%**	**-257,73%**	**-101,23%**	**-101,58%**
B) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	197.091	106.195	39.000	9.200	9.200
	29,53%	**14,22%**	**10,73%**	**1,23%**	**1,58%**
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A + B)	363.438	-792.510	-897.600	-747.270	-581.800
	54,45%	**-106,13%**	**-247,00%**	**-100,00%**	**-100,00%**
C) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA TOTALE	304.057	45.760	1.261.000	0	0
	45,55%	**6,13%**	**347,00%**	**0,00%**	**0,00%**

MARGINE DI COPERTURA DEI COSTI					
	Consuntivo	Pre-consuntivo	Budget previsionale		
	2014	2015	2016	2017	2018
PROVENTI CORRENTI	11.056.868	7.928.960	8.823.675	7.600.000	7.600.000
ONERI DEL PERSONALE	3.552.394	3.535.650	3.459.500	3.459.000	3.313.500
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.341.482	1.943.735	2.145.185	1.899.000	1.879.000
MARGINE DOPO LA COPERTURA COSTI FISSI	*5.162.992*	*2.449.575*	*3.218.990*	*2.242.000*	*2.407.500*
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	3.000.763	2.245.870	2.356.790	1.998.470	1.998.500
MARGINE DOPO LA COPERTURA COSTI FISSI NON MONETARI	*2.162.229*	*203.705*	*862.200*	*243.530*	*409.000*
INTERVENTI ECONOMICI	1.995.883	1.102.410	1.798.800	1.000.000	1.000.000
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	**166.346**	**-898.705**	**-936.600**	**-756.470**	**-591.000**

INCIDENZE COSTI OPERATIVI SU TOTALE PROVENTI CORRENTI ANALISI DI REDDITIVITA'					
	Consuntivo	Pre-consuntivo	Budget previsionale		
	2014	2015	2016	2017	2018
PROVENTI CORRENTI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
ONERI DEL PERSONALE	32,13%	44,59%	39,21%	45,51%	43,60%
ONERI DI FUNZIONAMENTO	21,18%	24,51%	24,31%	24,99%	24,72%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	27,14%	28,32%	26,71%	26,30%	26,30%
INTERVENTI ECONOMICI EFFETTIVI	**18,05%**	**13,90%**	**20,39%**	**13,16%**	**13,16%**
ROS = risultato gestione corrente/valore della produzione - esso misura l'incidenza della gestione corrente	**1,50%**	**-11,33%**	**-10,61%**	**-9,95%**	**-7,78%**

COPERTURA FINANZIARIA DISAVANZI DI ESERCIZIO 2016-2018

Il budget pluriennale 2016-2018, ai sensi del DM 27 marzo 2013 parte integrante del preventivo economico 2016, vede dunque in avanzo l'esercizio 2016 grazie alla gestione straordinaria in grado di ribaltare un risultato di gestione corrente negativo per poco meno di € 1.000.000; seguiranno poi due esercizi in perdita rispettivamente di circa € 750.000 e € 580.000.
Riprendendo l'analisi in termini di Patrimonio Netto Disponibile effettivo (ovvero Margine di struttura primario effettivamente impiegabile nel breve termine) avviata in sede di Bilancio Preventivo 2015, essa viene arricchita e completata all'interno di un vero e proprio modello di indagine previsionale che – come ricordato – è stato sviluppato nel corso dell'esercizio 2015 proprio per formulare scenari futuri in grado di indagare più compiutamente l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale, in modo da orientare le scelte nell'attuale periodo di transizione che porterà alla definizione di nuovi assetti e modelli camerali.

Date le ipotesi premesse, circoscrivendo l'indagine alla Camera di Lucca nel suo attuale assetto e senza considerare in questa sede alcun accorpamento con altre realtà camerali, l'analisi dei margini patrimoniali evidenzia come il Patrimonio Netto disponibile presunto a fine 2015 scenda sotto € 1.000.000 per poi risalire – a seguito delle ipotizzate dismissioni di partecipazioni azionarie e del previsto avanzo di esercizio 2016 – sopra i € 2, 5 milioni di euro a fine 2016 per mantenersi sopra quota 2 milioni anche a fine 2018. La presenza alla fine di ogni esercizio considerato di un patrimonio netto disponibile effettivo (quota di avanzo patrimonializzato effettivamente impiegabile a breve termine) superiore al disavanzo previsto nell'esercizio successivo garantisce pertanto la sostenibilità del budget pluriennale 2016-2018 e la copertura dei disavanzi complessivamente previsti per il periodo considerato.

MARGINI PATRIMONIALI DI STRUTTURA (*)

	Consuntivo	Pre-consuntivo	Budget previsionale		
	2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVO FISSO	**24.452.910**	**25.744.114**	**23.968.811**	**23.563.417**	**23.155.338**
ATTIVO FISSO DA IMMOBILIZZO CREDITI DI FUNZIONAMENTO	795.180	651.943	399.620	295.695	250.617
ATTIVO FISSO STRUTTURALE	23.657.730	25.092.171	23.569.192	23.267.722	22.904.722
Immobilizzazioni Tecniche Materiali	9.587.329	9.125.139	8.758.629	8.332.499	7.907.669
Immobilizzazioni Tecniche Immateriali	27.468	29.458	21.678	17.338	11.668
Immobilizzazioni Finanziarie da Partecipazioni	12.069.110	15.205.057	14.025.367	14.125.367	14.225.367
Immobilizzazioni Finanziarie diverse	1.973.825	732.518	763.518	792.518	760.018
PATRIMONIO NETTO	**27.365.921**	**26.611.599**	**26.548.843**	**25.801.573**	**25.219.773**
PASSIVO FISSO	**3.586.346**	**3.819.346**	**3.995.346**	**3.851.346**	**4.017.346**
Debiti di finanziamento a M/L termine	0	0	0	0	0
Debiti c/Immobilizzazioni tecniche a M/L termine	0	0	0	0	0
Trattamento di Fine Rapporto (Fondo TFR)	3.586.346	3.819.346	3.995.346	3.851.346	4.017.346
	Consuntivo	**Pre-consuntivo**	**Budget previsionale**		
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO O DI AUTOCOPERTURA	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
PN - Attivo Fisso strutturale	3.708.191	1.519.427	2.979.651	2.533.851	2.315.051
Valore quoziente	1,16	1,06	1,13	1,11	1,10
TARGET >=0,7	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
	Consuntivo	**Pre-consuntivo**	**Budget previsionale**		
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO EFFETTIVO O PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE EFFETTIVO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
PN - Attivo Fisso (considerando anche parte immobilizzata crediti di funzionamento)	**2.913.011**	**867.484**	**2.580.032**	**2.238.156**	**2.064.435**
Valore quoziente	1,12	1,03	1,11	1,09	1,09
TARGET>=1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Consuntivo	**Pre-consuntivo**	**Budget previsionale**		
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO O ALLARGATO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
(PN + Pmlt) - Attivo Fisso Totale	6.499.357	4.686.830	6.575.378	6.089.502	6.081.781
Valore quoziente	1,27	1,18	1,27	1,26	1,26
TARGET>=1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

(*) Da elaborazioni modello di analisi sviluppato dalla Camera di commercio di Lucca

IL PROSPETTO DELLA PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI, AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013

Il prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolata per ***missioni e programmi*** e secondo la corrispondente classifica COFOG di secondo livello, è il principale strumento attraverso cui il Legislatore persegue l'armonizzazione dei bilanci delle Pubbliche Amministrazioni rispetto al bilancio dello Stato. Esso è redatto secondo il principio di cassa e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera presume di incassare o di pagare nel corso dell'esercizio.

Il D.P.C.M. 12.12.2012 ha definito le ***missioni*** come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate". Lo stesso D.P.C.M. ha stabilito che "al fine di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio [..] e di assicurare una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione rendicontazione e controllo le amministrazioni pubbliche adottano una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato".

Con la circolare N. 0148123 il Ministero dello Sviluppo Economico ha stabilito quali sono le missioni e programmi di interesse per le Camere di Commercio, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.P.C.M. 12.12.2012 ed ha altresì individuato la corrispondenza tra missioni e programmi e classifica COFOG di secondo livello con le funzioni camerali istituzionali di cui all'allegato A del DPR 254/2005, determinando così possibili le combinazioni di missione/programma COFOG/funzioni.

Con la nota del Mise n. 87080 del 9.6.2015 sono state inoltre stabilite la nuova denominazione del Programma 011.005 ("Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo") e la sostituzione del programma 032.004 con il programma 032.003 denominato "Servizi e affari generali per le amministrazioni". Tali modifiche sarebbero già entrate in vigore con la redazione dell'Assestamento di Bilancio 2015, che questo Ente non ha attuato, per cui l'aggiornamento della struttura di Missioni e Programmi conforme alle suddette direttive avverrà in sede della Previsione di Spesa complessiva 2016.

Le spese attribuite alla varie missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti connessi alle relative attività, ivi comprese quelle di personale e di funzionamento, per la cui attribuzione si potrà ricorrere a adeguati parametri di riparto.

La circolare chiarisce che la missione "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" include le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente e che essa deve conservare caratteristica di contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa. Essa dettaglia, quindi, il funzionamento delle missioni 032 e 033 (comuni a tutte le pubbliche amministrazioni) e richiama la possibilità di utilizzo delle missioni 90 e 91, anch'esse contemplate nel DPCM di riferimento.

La circolare N. 0148123 e la successiva nota ministeriale n.50114/2015 hanno , quindi, di fatto stabilito (nuovo allegato n.5) quali sono, per le Camere di Commercio, le combinazioni “missione-programma-divisione-gruppo COFOG e funzione istituzionale” entro cui ricondurre i centri di costo camerali, al fine di arrivare alla formulazione delle previsioni di cassa e alla definizione del nuovo documento di bilancio secondo la seguente impostazione:

							Funzione ISTITUZIONALE
				1		4	
				Servizi Generali delle PA		Affari economici	
				1	3	1	
Cod. Missione	Descrizione Missione	Cod. Programma	Divisioni/Gruppi Descrizione programmi.	Organi esecutivi	Servizi Generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitivita' e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			1	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione delia concorrenza e tutela dei consumatori		1	1	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy			1	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1			A
		003	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		1		B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare	1			A
		002	Fondi di riserva e speciali		1		B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		1		
91	Debiti da finanziamento dell'Amm.ne	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		1		

Per quanto concerne la **Previsione di Entrata** complessiva, gli importi di Previsione sono stati stimati per i vari Codici Siope, sulla base del trend di riscossioni 2014-2015 interpolato con i dati di Preventivo di competenza 2016.

Lo stesso criterio è stato utilizzato per la **Previsione di spesa** complessiva, una volta predisposta l'articolazione per missioni e programmi, secondo le istruzioni delle note ministeriali già citate e dell'allegato di cui sopra.
Quindi, sono stati ricondotti i centri di costo alle Missioni/Programmi, attraverso l'appartenenza dei centri alle funzioni istituzionali di cui all'Allegato A del DPR 254/05 e la corrispondenza delle funzioni alle missioni e programmi; le associazioni in contabilità sono state fatte quindi sui centri di costo, indicando le percentuali di ognuno da assegnare a ciascuna missione, qualora il centro di costo fosse da attribuire a più missioni. Sono stati

suddivisi fra più missioni i seguenti centri di costo (secondo il “peso” rilevato a Consuntivo 2014):

- Dirigente Area Anagrafica: 10% su missione 11, Programma 5, Divisione 4 (Competitività e sviluppo imprese – Affari economici), 30% su missione 12, Programma 4, Divisione 4 (Regolazione mercati - Affari Economici) e 60% su missione 12, Programma 4, Divisione 1 (Regolazione Mercati – Servizi Generali)
- Dirigente Area Promozione e Amministrazione: 30% su missione 32, Programma 3, Divisione 1 (Servizi istituzionali – Servizi generali) e 70% su missione 11, Programma 5, Divisione 4 (Competitività e sviluppo imprese – Affari economici)

- Servizi Generali: attribuiti in percentuale su ogni combinazione di missione/programma, in proporzione al peso di allocazione dei costi comuni utilizzato in sede di Consuntivo 2014.

In tutte le missioni compaiono i costi diretti stimati, comprensivi dei costi del personale relativo impegnato, secondo le percentuali individuate da Consuntivo 2014.

La missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle PA” -Programma 2 “Indirizzo politico”, comprende anche i costi in relazione ad attività finanziarie individuate (eventuali investimenti mobiliari, anche a breve, prestiti al personale ed alle partecipate, fondo cassa minute spese, ratei attivi e indennità di fine servizio da erogare).
La missione 90 “Servizi per conto terzi e partite di giro” ha raccolto le spese stimate sui conti dei tipi indicati.
Per la missione 91 “Debiti da finanziamento dell'Amministrazione” non è stata indicata alcuna spesa, non essendo previsto indebitamento dell'Ente.

Il totale delle Previsioni di Entrata 2016, è stimato è pari ad € 11.508.500, contro un totale generale di Uscite di Cassa di € 11.114.000.

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO I SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 ed IN CONFORMITA' ALLE LINEA GUIDA DI CUI AL DPCM 18/12/2012

Si tratta di un documento **programmatico** triennale 2016-2018 redatto contestualmente al bilancio di previsione 2016 (a cui è allegato) e **coerente** con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati dalla Camera di Lucca ai sensi del d.lgs. 150/2009.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa, espone le informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi.

RISORSE 2016 PER OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO STRATEGICO 1A
Programmazione territoriale: Affermare il ruolo dell'ente come promotore e partner di politiche di programmazione territoriale, nonché come soggetto di aggregazione e concertazione delle categorie economiche in materia sviluppo economico e governo del territorio.
PROGETTO 1A0101
Proposte per nuove politiche di sviluppo.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 26.500,00	€ 40.000,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1B
Analisi del sistema economico locale: Valorizzazione dell'informazione economica per il miglioramento della definizione delle politiche di intervento per lo sviluppo del territorio.
PROGETTO 1B0101
Valorizzazione dell'informazione economica per il miglioramento della definizione delle politiche di intervento per lo sviluppo del territorio.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1C
Sviluppo e valorizzazione del patrimonio documentale del sistema camerale e delle imprese lucchesi in sinergia con altri soggetti.
PROGETTO
Per il 2016 non sono previsti progetti operativi su questo obiettivo strategico

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1D
Promozione dei servizi di giustizia alternativa (arbitrato e mediazione), allo scopo di contribuire ad abbattere quella "barriera giudiziaria" che rappresenta un limite ed un ostacolo per le imprese nelle attività di interscambio nell'ambito del mercato interno ed internazionale.
PROGETTO 1D0101
Diffusione degli strumenti ADR

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 35.600,00	€ 55.000,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1E

Vigilanza del mercato: contribuire allo sviluppo di un mercato basato su un sistema di regole efficaci, precise e note in modo da favorire la prevenzione dei comportamenti illeciti nonché tutelare imprese e consumatori nei vari settori di competenza camerale (metrologia legale, orafi, calzature, settore moda, dispositivi di protezione individuali, emissione CO2…).

PROGETTO 1E0101

Adozione di specifiche iniziative nel campo ispettivo e dell'anticontraffazione a favore della regolazione del mercato.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 4.500,00	€ 12.740,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1F

Sportello legalità per le imprese per la promozione della cultura della legalità a tutela di consumatori e imprese.

PROGETTO

Per il 2016 non sono previsti progetti su questo obiettivo strategico

ONERI	RICAVI	CONTRIBUTI	INVESTIMENTI
0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2A
Mantenimento e sviluppo delle performance - Semplificazione amministrativa.
PROGETTO 2A0101
Miglioramento del servizio all'utenza.

PROGETTO 2A0102
Mantenimento e sviluppo di alcuni servizi presso la sede distaccata della Versilia.
Promozione del ruolo dell'Ente sul territorio e valorizzazione della sede.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2B
Rafforzamento immagine del Registro Imprese e valorizzazione del patrimonio informativo.
PROGETTO 2B0101
Promuovere la qualità dei dati del Registro Imprese.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2C
Favorire lo start up e sostenere lo sviluppo d'impresa sul mercato nazionale ed internazionale.
PROGETTO 2C7101
Sportelli e servizi alle imprese.

PROGETTO 2C7102
Formazione.

PROGETTO 2C0104
Innovazione e trasferimento tecnologico.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 717.000,00	€ 304.000,00	€ 2.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2D
Riaffermare il ruolo di "primo punto di contatto" tra mondo imprenditoriale e istituzioni europee, statali e territoriali.
PROGETTO 2D0101
L'impresa nell'Europa: crescita e competitività.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 68.000,00	€ 42.000,00	€ 2.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2E
Valorizzazione dell'identità territoriale: iniziative di promozione integrata a favore del marketing territoriale, del turismo, dell'artigianato, dei beni culturali.
PROGETTO 2E0101
Internazionalizzazione, promozione interna e turismo.

PROGETTO 2E0102
Supporto all'internazionalizzazione delle imprese mediante l'azione della società partecipata Lucca Promos.

PROGETTO 2E0103
MuSA.

PROGETTO 2E0104
Fondazione Puccini.

PROGETTO 2E7105
Agricoltura e tutela delle produzioni tipiche.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 879.000,00	€ 487.600,00	€ 1.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO 3A
Riorganizzazione dell'Ente.
PROGETTO 3A0101
Supporto agli organi e al Segretario generale nel processo di riforma del sistema camerale.

PROGETTO 3A0102
Riorganizzazione – Benessere organizzativo – Miglioramento efficienza gestione documenti e informazioni al personale.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 3B
Orientare la gestione della performance.
PROGETTO 3B0101
Ciclo di gestione della performance

PROGETTO 3B0102
Monitoraggio costante della qualità percepita dagli stakeholders.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 3C
Gestione del patrimonio e di ogni novità normativa di competenza, in chiave economica e di efficacia.
PROGETTO 3C0102
Innovazione strumenti amministrativo-contabili.

PROGETTO 3C0103
Razionalizzazione contratti.

PROGETTO 3C0104
Gestione informatica e digitalizzazione dell'Ente.

PROGETTO 3C0105
Presidio continuo alla gestione della riscossione.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 3D
Trasparenza.
PROGETTO 3D0101
Trasparenza e anticorruzione.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 3E
La comunicazione digitale e la sua strategia – L'ente camerale punterà sulla comunicazione web ed in particolare sul sito internet e sui social network per diffondere le informazioni ed i servizi utili a un numero sempre più ampio di stakeholders.
PROGETTO 3E0101
Comunicazione digitale e la sua strategia.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 15.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO 3F
Innovazione normativa e miglioramento continuo.
PROGETTO 3F0101
Individuazione di soluzioni migliorative per i servizi offerti e le attività svolte nonché proseguimento nell'attività di riordino degli archivi camerali escluso lo storico.

ONERI	PROVENTI	INVESTIMENTI
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2016 (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	BUDGET		PRECONSUNTIVO	
	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.410.440,00		7.531.250,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	222.140,00		85.400,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	222.140,00		85.400,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	510.000,00		325.000,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	5.973.000,00		5.412.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.705.300,00		1.708.850,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-65,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		413.300,00		397.710,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	413.300,00		397.710,00	
Totale valore della produzione (A)		**8.823.675,00**		**7.928.960,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.770.150,00		-2.026.135,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.798.800,00		-1.094.110,00	
b) acquisizione di servizi	-864.500,00		-836.755,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-33.400,00		-30.600,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-73.450,00		-64.670,00	
8) per godimento di beni di terzi		-16.000,00		-15.700,00
9) per il personale		-3.428.300,00		-3.515.350,00
a) salari e stipendi	-2.560.300,00		-2.588.200,00	
b) oneri sociali.	-624.500,00		-631.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-176.000,00		-233.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-67.500,00		-63.150,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.356.790,00		-2.157.870,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-25.380,00		-19.010,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-483.910,00		-496.360,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.847.500,00		-1.642.500,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		0,00		-88.000,00
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.189.035,00		-1.024.610,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-180.000,00		-209.140,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.009.035,00		-815.470,00	
Totale costi (B)		**-9.760.275,00**		**-8.827.665,00**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-936.600,00**		**-898.705,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		25.000,00		75.000,00
16) altri proventi finanziari		18.100,00		35.100,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.000,00		10.000,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.100,00		25.100,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-4.100,00		-3.905,00
a) interessi passivi	-100,00		-5,00	

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2016 (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	BUDGET		PRECONSUNTIVO	
	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-4.000,00		-3.900,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		39.000,00		106.195,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.261.000,00		163.940,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		-118.180,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**1.261.000,00**		**45.760,00**
Risultato prima delle imposte		**363.400,00**		**-746.750,00**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**363.400,00**		**-746.750,00**

Camera di Commercio Lucca

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.410.440,00		7.195.000,00		7.195.000,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	222.140,00		175.000,00		175.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	222.140,00		175.000,00		175.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati	510.000,00		350.000,00		350.000,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	5.973.000,00		4.970.000,00		4.970.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.705.300,00		1.700.000,00		1.700.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-65,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		413.300,00		405.000,00		405.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	413.300,00		405.000,00		405.000,00	
Totale valore della produzione (A)		**8.823.675,00**		**7.600.000,00**		**7.600.000,00**

Camera di Commercio Lucca

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-2.770.150,00		-1.964.200,00		-1.954.200,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.798.800,00		-1.000.000,00		-1.000.000,00	
b) acquisizione di servizi	-864.500,00		-857.800,00		-847.800,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-33.400,00		-33.400,00		-33.400,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-73.450,00		-73.000,00		-73.000,00	
8) per godimento di beni di terzi		-16.000,00		-16.000,00		-16.000,00
9) per il personale		-3.428.300,00		-3.427.800,00		-3.282.300,00
a) salari e stipendi	-2.560.300,00		-2.576.800,00		-2.476.800,00	
b) oneri sociali.	-624.500,00		-628.500,00		-603.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-176.000,00		-176.000,00		-166.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-67.500,00		-46.500,00		-36.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.356.790,00		-1.998.470,00		-1.998.500,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-25.380,00		-18.340,00		-19.670,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-483.910,00		-480.130,00		-478.830,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.847.500,00		-1.500.000,00		-1.500.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1.189.035,00		-950.000,00		-940.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-180.000,00		-180.000,00		-180.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.009.035,00		-770.000,00		-760.000,00	
Totale costi (B)		**-9.760.275,00**		**-8.356.470,00**		**-8.191.000,00**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-936.600,00**		**-756.470,00**		**-591.000,00**

Camera di Commercio Lucca

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		25.000,00		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		18.100,00		10.200,00		10.200,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.000,00		5.000,00		5.000,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.100,00		5.200,00		5.200,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-4.100,00		-1.000,00		-1.000,00
a) interessi passivi	-100,00		0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-4.000,00		-1.000,00		-1.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		**39.000,00**		**9.200,00**		**9.200,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.261.000,00		0,00		0,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**1.261.000,00**		**0,00**		**0,00**
Risultato prima delle imposte		363.400,00		-747.270,00		-581.800,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**363.400,00**		**-747.270,00**		**-581.800,00**

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

ENTRATE

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.450.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	50.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	10.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.680.000,00
1500	Sanzioni amministrative	20.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	20.000,00
2202	Concorsi a premio	3.000,00
2203	Utilizzo banche dati	1.000,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	150.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	20.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	140.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	420.000,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	14.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	12.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	168.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	25.000,00
4205	Proventi mobiliari	25.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	0,00
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	2.010.000,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	0,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	2.500,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	0,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.285.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 11.508.500,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	**011**	**Competitività e sviluppo delle imprese**
PROGRAMMA	**005**	**Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo**
DIVISIONE	**4**	**AFFARI ECONOMICI**
GRUPPO	**1**	**Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	295.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	38.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	88.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	91.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.000,00
1599	Altri oneri per il personale	2.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000,00
2104	Altri materiali di consumo	500,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	113.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	11.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	133.000,00
2112	Spese per pubblicità	55.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	12.500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.500,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	25.000,00
2121	Spese postali e di recapito	3.000,00
2122	Assicurazioni	6.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.000,00
2126	Spese legali	5.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	196.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	36.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	440.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	130.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.000,00
4201	Noleggi	4.500,00
4401	IRAP	44.500,00
4402	IRES	3.000,00
4405	ICI	12.000,00
4499	Altri tributi	209.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	4.000,00
5103	Impianti e macchinari	3.000,00
5149	Altri beni materiali	2.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.000,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	3.150.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE **5.190.000,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	**012**	**Regolazione dei mercati**
PROGRAMMA	**004**	**Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**3**	**Servizi generali**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	595.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	77.500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	178.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	182.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	16.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.000,00
1599	Altri oneri per il personale	3.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	37.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	12.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	26.500,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	33.500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	15.000,00
2122	Assicurazioni	11.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	77.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	59.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4201	Noleggi	7.500,00
4401	IRAP	73.500,00
4402	IRES	4.500,00
4405	ICI	19.500,00
4499	Altri tributi	15.000,00
4507	Commissioni e Comitati	500,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	22.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	6.500,00
5103	Impianti e macchinari	4.000,00
5149	Altri beni materiali	3.500,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE **1.542.000,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	**012**	**Regolazione dei mercati**
PROGRAMMA	**004**	**Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**
DIVISIONE	**4**	**AFFARI ECONOMICI**
GRUPPO	**1**	**Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	190.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	57.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	58.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.500,00
1599	Altri oneri per il personale	1.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	500,00
2104	Altri materiali di consumo	3.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	15.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	19.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	1.500,00
2122	Assicurazioni	5.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	21.000,00
4201	Noleggi	2.500,00
4401	IRAP	27.000,00
4402	IRES	2.000,00
4405	ICI	7.500,00
4499	Altri tributi	5.500,00
4507	Commissioni e Comitati	4.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	2.500,00
5103	Impianti e macchinari	1.500,00
5149	Altri beni materiali	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00
	TOTALE	**528.500,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	**016**	**Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**
PROGRAMMA	**005**	**Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**
DIVISIONE	**4**	**AFFARI ECONOMICI**
GRUPPO	**1**	**Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	20.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	6.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.500,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	500,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2122	Assicurazioni	1.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	5.500,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	450.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	20.000,00
4201	Noleggi	500,00
4401	IRAP	7.000,00
4402	IRES	1.000,00
4405	ICI	2.500,00
4499	Altri tributi	1.500,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	500,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5149	Altri beni materiali	500,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00
	TOTALE	**532.500,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	**032**	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
PROGRAMMA	**002**	**Indirizzo politico**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**1**	**Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	275.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	36.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	82.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	84.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	45.000,00
1599	Altri oneri per il personale	1.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	4.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.500,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2122	Assicurazioni	2.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	500,00
2126	Spese legali	20.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	19.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	140.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	135.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	140.000,00
4201	Noleggi	2.500,00
4401	IRAP	25.000,00
4402	IRES	2.000,00
4405	ICI	7.000,00
4499	Altri tributi	5.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	6.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	14.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000,00
5102	Fabbricati	2.500,00
5103	Impianti e macchinari	2.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5149	Altri beni materiali	1.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.000,00
5299	Altri titoli	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE **1.150.500,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	**032**	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
PROGRAMMA	**003**	**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**3**	**Servizi generali**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	405.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	14.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	52.500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	121.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	123.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.000,00
1599	Altri oneri per il personale	2.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000,00
2104	Altri materiali di consumo	500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.500,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	46.500,00
2121	Spese postali e di recapito	3.000,00
2122	Assicurazioni	7.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.500,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	37.500,00
4201	Noleggi	4.500,00
4399	Altri oneri finanziari	4.000,00
4401	IRAP	47.000,00
4402	IRES	3.500,00
4405	ICI	13.000,00
4499	Altri tributi	9.500,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15.500,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	500,00
5102	Fabbricati	4.000,00
5103	Impianti e macchinari	3.000,00
5149	Altri beni materiali	500,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.000,00
	TOTALE	**1.018.000,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	**090**	**Servizi per conto terzi e partite di giro**
PROGRAMMA	**001**	**Servizi per conto terzi e partite di giro**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**3**	**Servizi generali**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	26.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	14.500,00
2112	Spese per pubblicità	10.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	3.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.500,00
4101	Rimborso diritto annuale	40.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	2.500,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	51.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000.000,00
	TOTALE	**1.152.500,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **528.500,00**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.542.000,00**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **532.500,00**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **1.150.500,00**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.152.500,00**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **5.190.000,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.018.000,00**

TOTALE GENERALE **11.114.000,00**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016

dicembre 2015

in conformità al
D.P.C.M. 18 settembre 2012

Camera di Commercio
Lucca

PIRA: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Si tratta di un documento **programmatico** triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione (a cui è allegato) e **coerente** con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati dalla Camera di Lucca ai sensi del d.lgs. 150/2009.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa, espone le informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi.

Il PIRA è impostato coerentemente al Programma Pluriennale 2015-2019 (approvato dal Consiglio camerale il 4 dicembre u.s.) ed in linea con il bilancio preventivo 2016.

Missione	**011**	**Competitività e sviluppo delle imprese**	**012**	**Regolazione dei mercati**	**016**	**Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo**
Programma	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivi	011-005-001	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE: Affermare il ruolo dell'ente come promotore e partner di politiche di programmazione territoriale, nonché come soggetto di aggregazione e concertazione delle categorie economiche in materia sviluppo economico e governo del territorio.	012-004-001	PROMOZIONE DEI SERVIZI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA (arbitrato e mediazione), allo scopo di contribuire ad abbattere quella "barriera giudiziaria" che rappresenta un limite ed un ostacolo per le imprese nelle attività di interscambio nell'ambito del mercato interno ed internazionale.	016-005-001	VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE: INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTEGRATA A FAVORE DEL MARKETING TERRITORIALE, DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO, DEI BENI CULTURALI. (PROGETTO 2E0102)
	011-005-002	ANALISI DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE: Valorizzazione dell'informazione economica per il miglioramento della definizione delle politiche di intervento per lo sviluppo del territorio.	012-004-002	VIGILANZA DEL MERCATO: contribuire allo sviluppo di un mercato basato su un sistema di regole efficaci, precise e note in modo da favorire la prevenzione dei comportamenti illeciti nonché tutelare imprese e consumatori nei vari settori di competenza camerale (metrologia legale, orafi, calzature, settore moda, dispositivi di protezione individuali, emissione CO2, ecc.).		
			012-004-003	SPORTELLO LEGALITA' per le imprese per la promozione della cultura della legalità a tutela di consumatori e imprese.		
	011-005-004	RIAFFERMARE IL RUOLO DI "PRIMO PUNTO DI CONTATTO" TRA MONDO IMPRENDITORIALE E ISTITUZIONI EUROPEE, STATALI E TERRITORIALI	012-004-004	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE PERFORMANCE DI TIPO ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA		
	011-005-005	FAVORIRE LO START UP E SOSTENERE LO SVILUPPO D'IMPRESA SUL MERCATO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	012-004-005	RAFFORZAMENTO IMMAGINE DEL REGISTRO IMPRESE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO		
	011-005-006	VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE: INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTEGRATA A FAVORE DEL MARKETING TERRITORIALE, DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO, DEI BENI CULTURALI. (PROGETTI 2E0101 - 2E0103 - 2E0104)	012-004-006	VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE: INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTEGRATA A FAVORE DEL MARKETING TERRITORIALE, DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO, DEI BENI CULTURALI. (PROGETTO 2E0105)		
	011-005-007	LA COMUNICAZIONE DIGITALE E LA SUA STRATEGIA – L'Ente camerale punterà sulla comunicazione web ed in particolare sul sito internet e sui social network per diffondere le informazioni ed i servizi utili a un numero sempre più ampio di stakeholders.				

032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni.		
002	Indirizzo politico	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.
032-002-001	ORIENTARE LA GESTIONE DELLA PERFORMANCE	032-003-001	RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.
032-002-002	TRASPARENZA.	032-003-002	GESTIONE DEL PATRIMONIO E DI OGNI NOVITÀ NORMATIVA DI COMPETENZA, IN CHIAVE ECONOMICA E DI EFFICACIA
		032-003-003	INNOVAZIONE NORMATIVA E MIGLIORAMENTO CONTINUO

033	Fondi da ripartire		
001	Fondi da assegnare	002	Fondi di riserve speciali

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE: Affermare il ruolo dell'ente come promotore e partner di politiche di programmazione territoriale, nonché come soggetto di aggregazione e concertazione delle categorie economiche in materia sviluppo economico e governo del territorio.
	Descrizione	Come richiesto dalla nuova programmazione comunitaria, che esorta le amministrazioni ad adottare un approccio di sistema, la Camera proseguirà nell'azione di facilitatore per le politiche di programmazione economica e territoriale. Si tratta di azioni rivolte a: – raccolta e diffusione delle informazioni inerenti i nuovi indirizzi e piani relativi alla programmazione economica e alla pianificazione che vengono sviluppati a livello locale, regionale, nazionale e comunitario; – aggregazione dei soggetti locali interessati e degli esponenti del mondo delle imprese, per raggiungere la concertazione sulle politiche per lo sviluppo sostenibile per il governo del territorio di riferimento; – applicazione del principio della "specializzazione intelligente" promuovendo un dibattito sulle misure alternative al PIL per la misurazione dello sviluppo, con l'obiettivo di favorire l'individuazione di attività con maggiore potenziale di sviluppo ad oggi non adeguatamente valorizzate.
	Arco temporale	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Anagrafico-certificativa, studi, politiche economiche e regolazione del mercato
	Risorse finanziarie 2016	€ 26.500,00

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Ampliamento dell'ambito di concertazione con le associazioni di categoria e gli stakeholders del territorio
Cosa misura	Capacità di affermare il ruolo dell'ente come promotore e partner di politiche di programmazione territoriale, nonché come soggetto di aggregazione e concertazione delle categorie economiche in materia sviluppo economico e governo del territorio.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	siglato accordo con Comune e Provincia di Lucca	report	report	report

Indicatore	Sperimentazione di politiche concertate di sviluppo (es. marketing territoriale)
Cosa misura	Capacità di affermare il ruolo dell'ente come promotore e partner di politiche di programmazione territoriale, nonché come soggetto di aggregazione e concertazione delle categorie economiche in materia sviluppo economico e governo del territorio.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	svolte approfondite analisi di altre esperienze a livello nazionale per la valorizzazione e promozione dei territori	Promozione ed attuazione delle politiche concertate sui settori selezionati - report	Estensione della sperimentazione fatta ad altri settori individuati come prioritari per lo sviluppo	Ulteriore estensione della sperimentazione a settori diversi, individuati come prioritari per lo sviluppo

Obiettivo	Titolo	ANALISI DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE: Valorizzazione dell'informazione economica per il miglioramento della definizione delle politiche di intervento per lo sviluppo del territorio.
	Descrizione	La Camera intende rafforzare il proprio ruolo come soggetto di riferimento sul territorio per la produzione e il reperimento, l'analisi e il monitoraggio, la messa a disposizione e la diffusione all'utenza dell'informazione economico-statistica provinciale, con un contemporaneo contenimento dei costi. Saranno inoltre consolidati i rapporti di collaborazione instaurati negli anni con gli stakeholder (istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, enti di ricerca, ecc.) per la diffusione e lo scambio di informazioni economico-statistiche anche attraverso le nuove modalità di produzione e rilascio dei dati pubblici in formato standardizzato e interoperabile su scala nazionale (Open Data) e attraverso le storie di successo imprenditoriale (Lucca Imprese). Sarà assicurato il supporto agli organi camerali per la definizione di politiche di intervento tramite la fornitura di dati statistici di fonte camerale e non, la predisposizione di indagini, l'analisi dei risultati e andamenti economici settoriali e territoriali.
	Arco temporale	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Anagrafico-certificativa, studi, politiche economiche e regolazione del mercato
	Risorse finanziarie 2016	€ 20.000,00

Nr indicatori associati 1

Indicatore	Progettazione e realizzazione operativa per la capillare diffusione dei dati tramite l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati della Camera di Commercio (Open Data) in risposta alla domanda di informazione statistica con azioni di sensibilizzazione per la fruizione.						
Cosa misura	Capacità di rafforzare il proprio ruolo come soggetto di riferimento sul territorio per la produzione e il reperimento, l'analisi e il monitoraggio, la messa a disposizione e la diffusione all'utenza dell'informazione economico-statistica provinciale, con un contemporaneo contenimento dei costi.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	definiti modello per l'arricchimento della dotazione informativa disponibile	Progettazione operativa per la capillare diffusione dei dati tramite l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati della Camera di Commercio (Open Data) in risposta alla domanda di informazione statistica con azioni di sensibilizzazione per la fruizione.	Realizzazione processo di accesso telematico e riutilizzo dei dati della Camera di Commercio (Open Data) in risposta alla domanda di informazione statistica.	Valutazione esiti processo di accesso telematico e riutilizzo dei dati della CCIAA (open data); progettazione di sviluppi ulteriori.

Indicatore	Nuove azioni di monitoraggio e diffusione informazioni						
Cosa misura	Capacità di rafforzare il proprio ruolo come soggetto di riferimento sul territorio per la produzione e il reperimento, l'analisi e il monitoraggio, la messa a disposizione e la diffusione all'utenza dell'informazione economico-statistica provinciale, con un contemporaneo contenimento dei costi.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente				ideazione di nuove azioni di monitoraggio e diffusione delle informazioni per le attività economiche

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	RIAFFERMARE IL RUOLO DI "PRIMO PUNTO DI CONTATTO" TRA MONDO IMPRENDITORIALE E ISTITUZIONI EUROPEE, STATALI E TERRITORIALI
	Descrizione	In questo programma ci si propone di mettere a disposizione del sistema economico una serie di professionalità ed esperienze maturate dalla Camera negli anni scorsi. In particolare, si proseguirà in quelle azioni di coordinamento su temi di interesse dei vari attori economici, quali le modalità per l'inserimento in bandi regionali, nazionali e comunitari. Si potranno, inoltre, estendere le competenze organizzative interne maturate per l'organizzazione di eventi quali il Desco o le partecipazioni collettive a fiere, a favore di altri soggetti istituzionali e non per l'organizzazione di eventi per lo sviluppo del territorio concentrando il nostro apporto sulla fase programmatoria e di coordinamento organizzativo. Infine si intende proseguire la politica di promozione delle reti di impresa e la sperimentazione sulla possibilità di promuovere reti anche tra soggetti od organizzazioni di diversa natura sempre su temi orientati allo sviluppo economico.
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese, Amministrazione
	Risorse finanziarie 2016	€ 68.000,00

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Tavolo territoriale di confronto sull'utilizzo di provvidenze pubbliche						
Cosa misura	Capacità di coordinamento su temi di interesse dei vari attori economici, quali le modalità per l'inserimento in bandi regionali, nazionali e comunitari.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
Efficacia	realizzazione attività programmate	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Il tavolo territoriale si è arricchito di nuove presenze.	Mantenimento ed estensione operativa del tavolo territoriale di confronto sull'utilizzo di provvidenze pubbliche di origine regionale, nazionale, comunitaria. Attuazione del monitoraggio e di comunicazione.	Mantenimento ed estensione operativa del tavolo territoriale di confronto sull'utilizzo di provvidenze pubbliche di origine regionale, nazionale, comunitaria. Mantenimento del monitoraggio e comunicazione.	Mantenimento ed estensione operativa del tavolo territoriale di confronto sull'utilizzo di provvidenze pubbliche di origine regionale, nazionale, comunitaria. Mantenimento del monitoraggio e comunicazione.

Indicatore	Modello organizzativo interno						
Cosa misura	Capacità di coordinamento su temi di interesse dei vari attori economici, quali le modalità per l'inserimento in bandi regionali, nazionali e comunitari.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
Efficacia	realizzazione attività programmate	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Definito il nuovo modello organizzativo.	Attuazione e sperimentazione del modello organizzativo interno definito l'anno precedente	Prosecuzione nella erogazione del servizio tramite modello organizzativo interno sperimentato.	Prosecuzione nella erogazione del servizio tramite modello organizzativo interno sperimentato.

Obiettivo	Titolo	FAVORIRE LO START UP E SOSTENERE LO SVILUPPO D'IMPRESA SUL MERCATO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.
	Descrizione	In questo programma sono compresi i servizi resi dagli Sportelli camerali alle imprese ed i progetti speciali anche per il tramite delle società controllate. Rientrano nel primo ambito gli interventi richiesti dall'impresa in tutte le fasi della sua vita, a partire dalla nascita anagrafica – in cui l'interlocutore è l'aspirante imprenditore – fino allo sviluppo ed al consolidamento della struttura aziendale. La necessità di un'attenta revisione dei servizi a sportello e della differenziazione del portfolio esistente nasce da un duplice presupposto: risparmio dei costi – derivante dalla nuova legislazione di taglio e contenimento del diritto annuale - e mantenimento/innalzamento del livello qualitativo del servizio stesso. Per i servizi resi nell'ambito dell'innovazione e dell'internazionalizzazione, inoltre, il processo di revisione sarà completato dall'attivazione di sinergie con le partecipate Lucca Intec e Lucca Promos. Tale processo di cambiamento presuppone l'introduzione di quote pagamento o l'aumento di quelle esistenti per alcuni servizi e la parziale riqualificazione e formazione delle competenze del personale camerale: l'unica strada per conseguire il risparmio di costi, al fine di continuare ad erogare gli stessi servizi con livello qualitativo invariato, è quello di formare il personale camerale e sostituirlo alle competenze degli esperti esterni. I servizi da revisionare sono: - avvio e sviluppo d'impresa: formazione, networking e Sportelli (Finanziamenti, SNI, Assistenza business plan, Reti d'impresa) - tutela proprietà industriale: riorganizzazione della struttura e revisione del portfolio servizi - innovazione: riorganizzazione della struttura e revisione del portfolio servizi, potenziamento della collaborazione con il Polo Tecnologico - internazionalizzazione: riorganizzazione struttura e revisione del portfolio servizi, avvio collaborazione con Lucca Promos Per il Polo Tecnologico Lucchese si prevede il completamento della sistemazione delle aree esterne, lo sviluppo di sinergie con il Polo Tecnologico di Capannori e la realizzazione del Polo Tecnologico per la Nautica a Viareggio. Rientrano nel secondo ambito del programma i progetti speciali su cui la Camera intende, di anno in anno in base alle risorse disponibili, concentrare la propria attenzione: accesso al credito, innovazione e design, sostenibilità e risparmio energetico, internazionalizzazione sono le priorità individuate sulla base delle quali costruire progetti utili al sistema economico territoriale ed economicamente sostenibili.
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese, Amministrazione
	Risorse finanziarie 2016	€ 717.000,00 + € 2.500,00 di investimenti

#RIF!

Nr indicatori associati 4

Indicatore	Riorganizzazione servizi camerali						
Cosa misura	Capacità di adeguamento della struttura a fronte dei radicali cambiamenti normativi in atto						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
Efficacia	realizzazione attività programmate	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	definita ed attuata la riorganizzazione	monitoraggio sui risultati ottenuti dalla riorganizzazione ed attuazione degli eventuali correttivi.	definitiva strutturazione e validazione della riorganizzazione	monitoraggio risultati ottenuti

Indicatore	Polo Tecnologico Lucchese						
Cosa misura	Completamento struttura						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	realizzazione attività programmate	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Firmato accordo di programma conregione Toscana e Comune Lucca. Ripartiti i lavori.	completamento sistemazione aree esterne Polo Tecnologico Lucchese e definizione di un modello di gestione unitario con gli altri Poli nella provincia	progetto integrato di manutenzione del complesso: predisposizione e prima attuazione	Monitoraggio funzionamento dell'intero complesso

Indicatore	Polo tecnologico per la nautica di Viareggio						
Cosa misura	realizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
Efficacia	realizzazione attività programmate	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in corso	completamento Polo Tecnologico della Nautica di Viareggio	monitoraggio funzionamento Polo	monitoraggio funzionamento Polo

Indicatore	Progetti speciali						
Cosa misura	Capacità di realizzare progetti su cui concentrare le risorse						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
				realizzati 3 progetti	realizzazione di 1 progetto	realizzazione di 1 progetto	realizzazione di 1 progetto

Obiettivo	Titolo	VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE: INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTEGRATA A FAVORE DEL MARKETING TERRITORIALE, DEL
	Descrizione	Promuovere un'identità territoriale che caratterizzi Lucca e il suo territorio e ne esalti le sue caratteristiche peculiari. Artigianato, agroalimentare, arte e beni culturali, storia dei comparti economici questa la sintesi di ogni territorio, questa la sintesi del territorio lucchese. Dalle produzioni artigianali di eccellenza, alle eccellenze agroalimentari, dalla ricostruzione della storia della filiera economica lapidea, allo sviluppo di progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico locale. Il tutto, nel giusto mix che colloca il territorio di Lucca nel novero delle mete con un potenziale in crescita e ne fa motivo di attrazione per il turista italiano, europeo, extraeuropeo. I progetti e le iniziative da intraprendere vedono la Camera di Commercio impegnata nella ricerca di partnership e di finanziamenti, nella collaborazione fattiva con enti ed organismi locali ricercando una governance uniforme per tutto il territorio, e la definizione di politiche unitarie di marketing territoriale.
	Arco temporale	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese, Amministrazione.
	Risorse finanziarie 2016	€ 440.000 + € 1.500,00 di investimenti

Nr indicatori associati 4

Indicatore	Promozione locale e nazionale finalizzata alla valorizzazione delle produzioni artigianali ed agroalimentari						
Cosa misura	Capacità di valorizzare le produzioni artigianali ed agroalimentari						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	in corso di realizzazione i 2 eventi	realizzazione di almeno 2 eventi, in proporzione e subordinatamente alle risorse di bilancio.	realizzazione di almeno 2 eventi, in proporzione e subordinatamente alle risorse di bilancio.	realizzazione di almeno 2 eventi, in proporzione e subordinatamente alle risorse di bilancio.

Indicatore	Fondazione Puccini - gestione						
Cosa misura	Capacità di promuovere un'identità territoriale che caratterizzi Lucca e il suo territorio e ne esalti le sue caratteristiche peculiari.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in corso	Fondazione Puccini: report sulla gestione e sui risultati ottenuti.	Fondazione Puccini: report sulla gestione e sui risultati ottenuti.	Fondazione Puccini: report sulla gestione e sui risultati ottenuti.

Indicatore	Progetto MuSA						
Cosa misura	Valorizzazione delle filiera lapidea						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in linea con la programmazione	Valorizzazione filiera lapidea attraverso il progetto MuSA: report eventi, sito web, contenuti, gestione struttura.	Valorizzazione filiera lapidea attraverso il progetto MuSA: report eventi, sito web, contenuti, gestione struttura.	Valorizzazione filiera lapidea attraverso il progetto MuSA: report eventi, sito web, contenuti, gestione struttura.

Indicatore	Marketing territoriale e turismo						
Cosa misura	Capacità di promuovere un'identità territoriale che caratterizzi Lucca e il suo territorio e ne esalti le sue caratteristiche peculiari.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	elaborate linee guida; campagna promozionale condivisa tra più soggetti coinvolti in corso	report sui risultati ottenuti in base agli obiettivi triennali dati.	report sui risultati ottenuti in base agli obiettivi triennali dati.	report sui risultati ottenuti in base agli obiettivi triennali dati.

Obiettivo	Titolo	LA COMUNICAZIONE DIGITALE E LA SUA STRATEGIA – L'ENTE CAMERALE PUNTERÀ SULLA COMUNICAZIONE WEB ED IN PARTICOLARE SUL SITO INTERNET E SUI SOCIAL NETWORK PER DIFFONDERE LE INFORMAZIONI ED I SERVIZI UTILI A UN NUMERO SEMPRE PIÙ AMPIO DI STAKEHOLDERS.
	Descrizione	Per ottenere una sempre più ampia diffusione delle informazioni e dei servizi camerali tramite internet è necessario aggiornare l'attuale struttura web in modo da attivare ed impostare delle modalità di progettazione, redazione e pubblicazione delle informazioni sui siti sempre più accessibili ed usabili. Inoltre la comunicazione delle ente camerale deve essere sempre più in sinergia con quella di tutto il sistema territoriale della provincia, ed in particolare con quella delle società da essa controllate attraverso la valorizzazione delle attività e dei servizi.
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Area Promozione e sviluppo per le imprese - Amministrazione
	Risorse finanziarie 2016	€ 15.000,00 + € 5.000,00 di investimenti

#RIF!

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Modello gestionale per il coordinamento, il popolamento e la promozione dei siti della Camera e delle sue controllate e sua attuazione						
Cosa misura	Capacità di ricercare forme di comunicazione in sinergia con tutto il sistema territoriale della provincia, ed in particolare con quella delle società controllate						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	gestione coordinata dei siti della Camera e delle sue controllate	perfezionamento del modello gestionale per il coordinamento, il popolamento e la promozione dei siti della Camera e delle sue controllate	gestione integrata della comunicazione tra Camera di Commercio e le sue controllate	gestione integrata della comunicazione tra Camera di Commercio e le sue controllate

Indicatore	Nuovo sito web per la Camera di Commercio e per Lucca Intec e indagini di customer						
Cosa misura	Capacità di ricercare forme di comunicazione in sinergia con tutto il sistema territoriale della provincia, ed in particolare con quella delle società controllate						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	realizzato il nuovo sito camerale, quello di Lucca InTec e quello del Polo	riconoscimento dell'accessibilità e dell'usabilità dal CNIPA; definizione monitoraggio sull'utenza (customer satisfaction) per i siti	realizzazione dei monitoraggi sulla soddisfazione dell'utenza	realizzazione dei monitoraggi sulla soddisfazione dell'utenza

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	PROMOZIONE DEI SERVIZI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA (arbitrato e mediazione), allo scopo di contribuire ad abbattere quella "barriera giudiziaria" che rappresenta un limite ed un ostacolo per le imprese nelle attività di interscambio nell'ambito del mercato interno ed internazionale.
	Descrizione	La Camera di Lucca, il cui sportello di mediazione è aperto fin dal 1998, è sempre stata molto attiva nella diffusione della cultura della mediazione e, più, in generale, degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie. Da un lato, il quadro giuridico appare, tuttora, mutevole in considerazione delle modifiche in corso sul tema della giustizia; dall'altro, le camere di commercio devono ridefinire il proprio servizio in un mercato caratterizzato da un regime di concorrenza tra vari organismi di mediazione, pubblici e privati. La Camera di Lucca intende continuare a svolgere un'attività di diffusione della cultura della mediazione e di promozione di servizi di qualità, pur in condizioni di minori risorse disponibili, cercando di ampliare il ritorno in termini di immagine per la Camera e di domanda dei servizi, sviluppando forme di collaborazione con associazioni, altri enti ecc., ovvero azioni realizzate congiuntamente alla promozione/erogazione di altri servizi camerali, ovvero nuovi servizi di informazione per il consumatore. La Camera si propone, inoltre, di mantenere sempre alta l'attenzione alla qualità dei servizi sia per ciò che riguarda la gestione dello sportello camerale, sia con riferimento alla formazione e al costante aggiornamento dei professionisti (mediatori e arbitri) iscritti nei propri elenchi, attraverso il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza.
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Anagrafico certificativa, Studi, Politiche economice e Regolazione del mercato
	Risorse finanziarie 2016	€ 35.600,00

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Diffusione della cultura della mediazione e, più, in generale, degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie						
Cosa misura	Capacità di diffusione della cultura della mediazione e degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	realizzate campagne promozione e informazione	Realizzazione di almeno 2 campagne di promozione/informazione (di cui almeno 1 in ambito diverso da quelle dell'anno precedente).	Realizzazione di almeno 2 campagne di promozione/informazione (di cui almeno 1 in ambito diverso da quelle degli anni precedenti).	Realizzazione di almeno 2 campagne di promozione/informazione (di cui almeno 1 in ambito diverso da quelle degli anni precedenti).

Indicatore	Monitoraggio qualità del servizio						
Cosa misura	Capacità di mantenere alta la qualità del servizio						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
qualità	indagine di customer satisfaction	numero	indagine di customer satisfaction	realizzata indagine con i seguenti risultati: voto gradimento complessivo servizio mediazione: 4,7 voto sull'attività del mediatore: 4,8	Indagine di customer satisfaction: risultato atteso non inferiore a 3 (scala da 1 a 5) sul servizio dell'Organismo di mediazione camerale per i procedimenti di mediazione giunti a conclusione; giudizio complessivo non inferiore a 3 (scala da 1 a 5) sull'attività del mediatore.	Indagine di customer satisfaction: risultato atteso non inferiore a 3 (scala da 1 a 5) sul servizio dell'Organismo di mediazione camerale per i procedimenti di mediazione giunti a conclusione; giudizio complessivo non inferiore a 3 (scala da 1 a 5) sull'attività del mediatore.	Indagine di customer satisfaction: risultato atteso non inferiore a 3 (scala da 1 a 5) sul servizio dell'Organismo di mediazione camerale per i procedimenti di mediazione giunti a conclusione; giudizio complessivo non inferiore a 3 (scala da 1 a 5) sull'attività del mediatore.

Obiettivo	Titolo	VIGILANZA DEL MERCATO: contribuire allo sviluppo di un mercato basato su un sistema di regole efficaci, precise e note in modo da favorire la prevenzione dei comportamenti illeciti nonché tutelare imprese e consumatori nei vari settori di competenza camerale (metrologia legale, orafi, calzature, settore moda, dispositivi di protezione individuali, emissione CO2, ecc.).
	Descrizione	La Camera di Lucca intende continuare a rappresentare un importante presidio sul territorio in qualità di garante della fede pubblica e del consumatore, anche attraverso azioni in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e altre Autorità di controllo, mettendo in atto una razionalizzazione degli interventi di controllo a fronte di prevedibili minori risorse, a partire dalla programmazione dei controlli stessi, individuando i settori più a rischio sui quali concentrare sforzi, risorse e necessaria attività di formazione, fino ad arrivare ad una nuova strategia di comunicazione allo scopo di dare maggiore visibilità all'attività di sorveglianza effettuata e agli esiti della stessa. L'adesione ai Piani nazionali di controllo, di anno in anno messi a punto dal Ministero e da Unioncamere, si basa sulla volontaria adesione mediante sottoscrizione di una convenzione. La Camera di Lucca, in passato, ha sempre aderito alle proposte di convenzione e portato a completamento tutte le fasi di controllo previste. Obiettivo dell'ente è continuare su questa strada pur con prevedibili minori risorse, a partire dal numero degli addetti da dedicare al servizio.
	Arco temporale per la realizz	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale anagrafico certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del mercato
	Risorse finanziarie 2016	€ 4.500,00

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Attuazione Piani annuali di vigilanza sul mercato						
Cosa misura	Capacità di attuare il piano dei controlli						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
qualità	percentuale	% realizzazione attività previste	rilevazione ufficio competente	in corso	attuazione Piani annuali di vigilanza sul mercato disposti conformemente a quanto previsto dalle direttive nazionali e dagli obiettivi UE.	attuazione Piani annuali di vigilanza sul mercato disposti conformemente a quanto previsto dalle direttive nazionali e dagli obiettivi UE.	attuazione Piani annuali di vigilanza sul mercato disposti conformemente a quanto previsto dalle direttive nazionali e dagli obiettivi UE.

Indicatore	Azioni di anticontraffazione						
Cosa misura	L'azione di vigilanza sul mercato						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività previste	rilevazione ufficio competente	realizzati 2 seminari	Realizzazione 1 azione anticontraffazione diversa da anno precedente.	Realizzazione 1 azione anticontraffazione diversa da anno precedente.	Azioni a tutela della legalità in collaborazione con Enti (Prefettura ecc...), Ordini professionali e Associazioni.

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	SPORTELLO LEGALITA' per le imprese per la promozione della cultura della legalità a tutela di consumatori e imprese.
	Descrizione	La Camera di Lucca ha aderito dal 2013 ad un progetto lanciato da Unioncamere volto alla costituzione e avvio di uno sportello legalità, con lo scopo di individuare strumenti e modalità attraverso i quali intervenire a supporto di imprese e consumatori, per la prevenzione, il contrasto e il ripristino della legalità. Obiettivo strategico del progetto è la realizzazione di una rete di servizi a supporto delle imprese e, più in generale, dell'economia nel suo complesso, al fine di intervenire soprattutto in via preventiva sulle cause che generano illegalità, a partire dal ricorso a forme illegali di provvista di denaro. L'Ente intende consolidare e ampliare le attività avviate anche in collaborazione con altri enti (Prefettura, Forze dell'Ordine, Ordini professionali ecc.), in materia di applicazione della legge sul sovraindebitamento, e rendersi fattivo collaboratore in diversi filoni di attività (in particolare, abusivismo e contraffazione).
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale anagrafico certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del mercato
	Risorse finanziarie 2016	€ 0,00

Nr indicatori associati 1

Indicatore	Sportello legalità per le imprese						
Cosa misura	Capacità di di individuare strumenti e modalità attraverso i quali intervenire a supporto di imprese e consumatori, per la prevenzione, il contrasto e il ripristino della legalità.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività previste	rilevazione ufficio competente	attivato lo Sportello; incontrati 38 utenti; svolte iniziative di divulgazione del servizio	Avvio monitoraggio del servizio: verifica del numero di domande, richieste di informazioni ecc. presentate allo sportello.	Monitoraggio del servizio: incremento del numero di domande, richieste di informazioni ecc. presentate allo sportello rispetto all'anno precedente.	Monitoraggio del servizio: incremento del numero di domande, richieste di informazioni ecc. presentate allo sportello rispetto all'anno precedente.

Obiettivo	Titolo	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE PERFORMANCE DI TIPO ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
	Descrizione	Il patto che questa Amministrazione intende sottoscrivere con le imprese ha ad oggetto i cd. servizi anagrafico-certificativi, quasi sempre obbligatori e vincolati per legge. La Camera intende garantire nel tempo il mantenimento/miglioramento delle performance pur in presenza di prevedibili minori risorse da destinare a queste attività. Allo scopo di monitorare la qualità dei servizi è individuato un indicatore particolarmente significativo in quanto relativo alla generalità delle pratiche telematiche inoltrate al Registro imprese (incluse le pratiche artigiane), e quindi ad uno spaccato dell'attività amministrativa camerale che, per quantità e tipologia di imprese/intermediari interessati, abbraccia l'universalità delle posizioni iscritte alla CCIAA. L'obiettivo che si pone l'Ente ha ad oggetto il raggiungimento di un tempo medio di evasione delle pratiche che sia sempre al di sotto del sia pur strettissimo termine di legge: oltre ad essere di per sè sfidante, lo è tanto più in questo particolare momento di riforma del sistema camerale. Il punto di partenza per migliorare i rapporti con l'utenza e anche per apportare possibili semplificazioni ai propri processi interni, sarà dato dalla verifica dei reali bisogni formativi di imprese/intermediari, e dalla realizzazione di una serie di interventi, non solo del tutto gratuiti per l'utenza, ma anche senza significativi oneri per l'ente, in quanto gestiti solo dal personale interno che si è per ciò autoformato, mirati, in una ottica proattiva, a dare risposte dirette e concrete (ad es., attraverso l'organizzazione di sessioni riservate ai neo assunti degli studi professionali, oppure su specifiche tematiche segnalate dove sono più ricorrenti gli errori). L'efficacia della formazione sarà correlata al monitoraggio dei tempi medi di sospensione delle pratiche, posto che il miglioramento delle pratiche in entrata, conseguente ad una formazione realmente efficace, dovrà ragionevolmente portare anche ad una minore richiesta di correzione delle stesse. Sempre allo scopo di migliorare il canale di comunicazione con l'utenza a partire dall'ascolto delle loro esigenze, si intende procedere alla creazione di un sistema strutturato per la gestione delle risposte telefoniche e via mail, mediante realizzazione di una piattaforma dedicata sul sito camerale, in modo da poter tracciare i quesiti e le risposte date in entrata e in uscita, monitorare flussi di domanda e capacità di risposta.
	Arco temporale	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Anagrafico certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del mercato
	Risorse finanziarie 2016	€ 0,00

#RIF!

Nr indicatori associati 3

Indicatore	Monitoraggio della qualità del servizio relativo al tempo medio di evasione delle domande/denunce indirizzate al Registro imprese (incluse le domande artigiane): tempo medio di lavorazione delle pratiche dalla data di arrivo alla data di evasione (escluso il tempo di sospensione addebitabile all'utente)						
Cosa misura	qualità del servizio relativo al tempo medio di evasione delle domande/denunce indirizzate al Registro imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
qualità	numero		Banca dati Infocamere	1,8 gg.	> 5 giorni	> 5 giorni	> 5 giorni

Indicatore	Azioni formative verso l'utenza						
Cosa misura	Verifica l'efficacia delle azioni formative verso l'utenza						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	realizzazione attività	% di realizzazione delle attività programmate	rilevazione ufficio competente	definito sistema di verifica dell'efficacia dell'azione formativa verso l'utenza	Primo monitoraggio sull'efficacia azioni formative verso l'utenza (con particolare attenzione ai tempi di sospensione delle pratiche).	Monitoraggio efficacia azioni formative verso l'utenza (prevista diminuzione tempi di sospensione pratiche rispetto all'anno precedente).	Monitoraggio efficacia azioni formative verso l'utenza (prevista diminuzione tempi di sospensione pratiche rispetto all'anno precedente).

Indicatore	sistema strutturato di gestione della risposta telefonica e via e.mail						
Cosa misura	miglioramento del canale di comunicazione con l'utenza						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% di realizzazione delle attività programmate	rilevazione ufficio competente	in corso la definizione di un sistema di gestione della risposta telefonica e via e-mail attraverso il sito	Realizzazione e avvio sistema strutturato di gestione risposta telefonica e via e.mail attraverso il sito camerale.	Primo monitoraggio sistema strutturato di gestione risposta telefonica e via e.mail attraverso il sito camerale.	Elaborazione customer satisfaction su assistenza nella erogazione di informazioni su procedimenti Registro Imprese (raggiungimento almeno livello 3,5 su valutazione da 1 a 5.)

Obiettivo	Titolo	RAFFORZAMENTO IMMAGINE DEL REGISTRO IMPRESE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO
	Descrizione	Le Camere di commercio gestiscono alcune banche dati di primaria importanza a livello di pubblicità legale e di informazione economico-statistica; ciò non solo in ambito nazionale, ma anche in un ambito internazionale. E' pertanto essenziale cercare sempre nuove strade per valorizzare questo patrimonio informativo, tanto più che con l'aumento delle consultazioni, specie in remoto, vi è il margine per un possibile, ulteriore, incremento delle entrate camerali. In quest'ottica, un obiettivo fondamentale per le camere di commercio è quello di continuare a rivestire un ruolo essenziale, come in passato, nel modernizzare i rapporti tra PA, cittadini e imprese in linea con quanto previsto dall'Agenzia per l'Italia digitale che considera la diffusione dell'e-government una priorità per lo sviluppo e la crescita. In particolare, il sistema camerale sta svolgendo un ruolo essenziale nella creazione e nella gestione operativa dell'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata, attraverso la prima iscrizione e il successivo aggiornamento degli indirizzi Pec per tutte le imprese, individuali e collettive. Tenuto conto della forte semplificazione organizzativa e dei consistenti benefici economici per tutti i potenziali interessati (tutte le pubbliche amministrazioni, ma anche professionisti e, non ultimo, lo stesso sistema delle imprese), appare necessario continuare lo sforzo di mantenimento e aggiornamento della banca dati degli indirizzi Pec, pur nella consapevolezza generale (a partire dalla stessa Agenzia per l'Italia Dgitale), che il sistema normativo è estremamente lacunoso e vi sono falle da recuperare anche sul piano strettamente tecnico. Allo scopo di diventare motore di un processo di sviluppo, da un lato della qualità e tempestività dei dati inseriti nel Registro imprese su comunicazione degli uffici del Tribunale (con particolare riferimento alle procedure concorsuali), dall'altra dell'ampliamento delle possibilità di acquisizione di informazioni di interesse per le imprese per via telematica, è intenzione dell'Ente promuovere un rapporto di collaborazione con il Tribunale per lo sviluppo di nuovi servizi integrati. In particolare, si favorirà l'effettivo avvio del cd. Punto di Accesso per le imprese al processo civile telematico, che consente l'accesso online da parte delle imprese ai fascicoli di cui sono "parte". Sempre nell'ottica di migliorare la qualità dei dati inseriti nelle proprie banche dati e monitorarli nel tempo, si intende strutturare un sistema per la valutazione della qualità e di avviare il monitoraggio attraverso il suo utilizzo.
	Arco temporale	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Anagrafico certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del mercato
	Risorse finanziarie 2016	€ 300,00

#RIF!

Nr indicatori associati 3

Indicatore	Azioni di sensibilizzazione presso le imprese sulla corretta gestione e sull'utilizzo della Pec						
Cosa misura	Modernizzare i rapporti tra PA, cittadini e imprese continuando lo sforzo di mantenimento e aggiornamento della banca dati degli indirizzi Pec,						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
qualità	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	realizzate azioni di sensibilizzazione dell'utenza sul corretto uso della Pec	Realizzazione azioni di sensibilizzazione presso le imprese sulla corretta gestione e utilizzo Pec; predisposizione procedura, in accordo con il giudice del RI, per eliminare Pec invalide, scadute, revocate ecc.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione presso le imprese sulla corretta gestione e utilizzo Pec; monitoraggio efficacia azioni di sensibilizzazione e delle procedure attivate: miglioramento rispetto all'anno precedente della percentuale di Pec "valide".	Realizzazione di azioni di sensibilizzazione presso le imprese sulla corretta gestione e utilizzo Pec; monitoraggio efficacia azioni di sensibilizzazione e delle procedure attivate: miglioramento rispetto all'anno precedente della percentuale di Pec "valide".

Indicatore	Promozione accordi di collaborazione con il Tribunale per il miglioramento della gestione telematica dell'iter delle procedure concorsuali e primo avvio del cd. Punto di Accesso per le imprese al processo civile telematico.
Cosa misura	Capacità di sviluppare, da un lato la qualità e tempestività dei dati inseriti nel Registro imprese su comunicazione degli uffici del Tribunale (con particolare riferimento alle procedure concorsuali), dall'altra di ampliamento delle possibilità di acquisizione di informazioni di interesse per le imprese per via telematica

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	rapporti di collaborazione continua con la Cancelleria fallimentare del tribunale; avvio Punto di accesso per le imprese al processo civile telematico	Promozione accordi di collaborazione con il Tribunale per miglioramento gestione telematica iter procedure concorsuali e primo avvio del cd. Punto di Accesso per le imprese al processo civile telematico.	Monitoraggio qualità dati inseriti a seguito rideterminazione procedure.	Ottimizzazione degli accordi con Tribunale/Procura della Repubblica al fine di perfezionare le attività intraprese

Indicatore	sistema di controlli a campione sulle principali tipologie di pratiche indirizzate agli uffici anagrafici.
Cosa misura	qualità dei dati del Registro imprese

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
qualità	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	definizione del sistema in corso	Determinazione di un sistema di controlli a campione sulle principali tipologie di pratiche indirizzate agli uffici anagrafici.	Monitoraggio della qualità dei servizi: diminuzione della percentuale di errori riscontrati rispetto all'anno precedente.	Monitoraggio qualità servizi: ulteriore affinamento sistemi controllo a campione sulla qualità dei dati inseriti in archivio; individuazione azioni di miglioramento e verifica riduzione degli errori.

Obiettivo	Titolo	VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE: INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTEGRATA A FAVORE DEL MARKETING TERRITORIALE, DEL
	Descrizione	Promuovere un'identità territoriale che caratterizzi Lucca e il suo territorio e ne esalti le sue caratteristiche peculiari. Artigianato, agroalimentare, arte e beni culturali, storia dei comparti economici questa la sintesi di ogni territorio, questa la sintesi del territorio lucchese. Dalle produzioni artigianali di eccellenza, alle eccellenze agroalimentari, dalla ricostruzione della storia della filiera economica lapidea, allo sviluppo di progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico locale. Il tutto, nel giusto mix che colloca il territorio di Lucca nel novero delle mete con un potenziale in crescita e ne fa motivo di attrazione per il turista italiano, europeo, extraeuropeo. I progetti e le iniziative da intraprendere vedono la Camera di Commercio impegnata nella ricerca di partnership e di finanziamenti, nella collaborazione fattiva con enti ed organismi locali ricercando una governance uniforme per tutto il territorio, e la definizione di politiche unitarie di marketing territoriale.
	Arco temporale	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese, Amministrazione.
	Risorse finanziarie 2016	€ 9.000,00

#RIF!

Nr indicatori associati 4

Indicatore	Promozione locale e nazionale finalizzata alla valorizzazione delle produzioni artigianali ed agroalimentari
Cosa misura	Capacità di valorizzare le produzioni artigianali ed agroalimentari

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	in corso di realizzazione 2 eventi	realizzazione di almeno 2 eventi, in proporzione e subordinatamente alle risorse di bilancio.	realizzazione di almeno 2 eventi, in proporzione e subordinatamente alle risorse di bilancio.	realizzazione di almeno 2 eventi, in proporzione e subordinatamente alle risorse di bilancio.

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo	Titolo	VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE: INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTEGRATA A FAVORE DEL MARKETING TERRITORIALE, DEL
	Descrizione	Promuovere un'identità territoriale che caratterizzi Lucca e il suo territorio e ne esalti le sue caratteristiche peculiari. Artigianato, agroalimentare, arte e beni culturali, storia dei comparti economici questa la sintesi di ogni territorio, questa la sintesi del territorio lucchese. Dalle produzioni artigianali di eccellenza, alle eccellenze agroalimentari, dalla ricostruzione della storia della filiera economica lapidea, allo sviluppo di progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico locale. Il tutto, nel giusto mix che colloca il territorio di Lucca nel novero delle mete con un potenziale in crescita e ne fa motivo di attrazione per il turista italiano, europeo, extraeuropeo. I progetti e le iniziative da intraprendere vedono la Camera di Commercio impegnata nella ricerca di partnership e di finanziamenti, nella collaborazione fattiva con enti ed organismi locali ricercando una governance uniforme per tutto il territorio, e la definizione di politiche unitarie di marketing territoriale.
	Arco temporale	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese, Amministrazione.
	Risorse finanziarie 2016	€ 430.000,00

#RIF!

Nr indicatori associati 4

Indicatore	Promozione locale e nazionale finalizzata alla valorizzazione delle produzioni artigianali ed agroalimentari						
Cosa misura	Capacità di valorizzare le produzioni artigianali ed agroalimentari						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	in corso di realizzazione i 2 eventi	realizzazione di almeno 2 eventi, in proporzione e subordinatamente alle risorse di bilancio.	realizzazione di almeno 2 eventi, in proporzione e subordinatamente alle risorse di bilancio.	realizzazione di almeno 2 eventi, in proporzione e subordinatamente alle risorse di bilancio.

Indicatore	Fondazione Puccini - gestione						
Cosa misura	Capacità di promuovere un'identità territoriale che caratterizzi Lucca e il suo territorio e ne esalti le sue caratteristiche peculiari.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in corso	Fondazione Puccini: report sulla gestione e sui risultati ottenuti.	Fondazione Puccini: report sulla gestione e sui risultati ottenuti.	Fondazione Puccini: report sulla gestione e sui risultati ottenuti.

Indicatore	Progetto MuSA						
Cosa misura	Valorizzazione delle filiera lapidea						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in linea con la programmazione	Valorizzazione filiera lapidea attraverso il progetto MuSA: report eventi, sito web, contenuti, gestione struttura.	Valorizzazione filiera lapidea attraverso il progetto MuSA: report eventi, sito web, contenuti, gestione struttura.	Valorizzazione filiera lapidea attraverso il progetto MuSA: report eventi, sito web, contenuti, gestione struttura.

Indicatore	Marketing territoriale e turismo						
Cosa misura	Capacità di promuovere un'identità territoriale che caratterizzi Lucca e il suo territorio e ne esalti le sue caratteristiche peculiari.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	elaborate linee guida; campagna promozionale condivisa tra più soggetti coinvolti in corso	report sui risultati ottenuti in base agli obiettivi triennali dati.	report sui risultati ottenuti in base agli obiettivi triennali dati.	report sui risultati ottenuti in base agli obiettivi triennali dati.

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo		
	Titolo	ORIENTARE LA GESTIONE DELLA PERFORMANCE
	Descrizione	A fronte dei possibili cambiamenti che potrebbero intervenire nell'organizzazione camerale a seguito delle riforme legislative attualmente in corso, sarà necessario rivedere il sistema informativo direzionale e conseguentemente supportare tempestivamente gli organi nei processi di revisione e rimodulazione dei documenti programmatici e nei processi di riorganizzazione dell'Ente. Sarà, inoltre, necessario incrementare le attività di misurazione e monitoraggio dei tempi e costi dei servizi per indirizzare processi di razionalizzazione "sostenibili", anche attraverso la comparazione con altri enti. La Camera di Commercio proseguirà il percorso di monitoraggio costante della qualità percepita dagli stakeholders attraverso le indagini di customer satisfaction, anche per orientare le politiche gestionali e organizzative della struttura.
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Segretario generale
	Risorse finanziarie 2016	€ 5.000,00

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Revisione tempestiva di tutti i documenti programmatici dell'Ente a seguito della riconfigurazione dell'organizzazione camerale						
Cosa misura	Capacità di adeguarsi tempestivamente ai cambiamenti normativi/organizzativi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	non si è ancora realizzata l'aggregazione con altre Camere	revisione tempestiva di tutti i documenti programmatici dell'Ente a seguito della riconfigurazione dell'organizzazione camerale	revisione tempestiva di tutti i documenti programmatici dell'Ente a seguito della riconfigurazione dell'organizzazione camerale	revisione tempestiva di tutti i documenti programmatici dell'Ente a seguito della riconfigurazione dell'organizzazione camerale

Indicatore	Indagini di customer satisfaction						
Cosa misura	Capacità di ascolto						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	svolte indagini settoriali	realizzazione indagini di customer satisfaction (generale e/o settoriali)	realizzazione indagini di customer satisfaction (generale e/o settoriali)	realizzazione indagini di customer satisfaction (generale e/o settoriali)

Obiettivo		
	Titolo	TRASPARENZA.
	Descrizione	La Camera di Lucca intende garantire il pieno assolvimento di tutti gli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione previsti dalla normativa vigente con l'impegno di andare oltre il mero rispetto formale degli obblighi di legge, attraverso la ricerca delle occasioni per migliorare la comunicazione con gli stakeholder, favorendo le occasioni di feedback degli utenti, il confronto di esperienze con altre Camere di Commercio e la continuazione di percorsi formativi interni che promuovano la crescita e la trasmissione a tutti i livelli della cultura della legalità. In particolare, decorso un adeguato periodo di utilizzo della carta dei servizi adottata nel 2014, sarà avviato un percorso, previa verifica e indagine presso l'utenza camerale, per la revisione in senso migliorativo della Carta.
	Arco temporale per la realizza	Triennio
	Centro di responsabilità	Responsabile trasparenza e anticorruzione
	Risorse finanziarie 2016	€ 0,00

Nr indicatori associati 1

Indicatore	Carta dei servizi camerale						
Cosa misura	Migliorare i rapporti con l'utenza						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	l'OIV ha attestato il rispetto di tutta la normativa sul tema	Avvio della revisione della Carta dei servizi previa indagine presso l'utenza camerale.	Revisione Carta dei servizi	Monitoraggio qualità dei servizi indicati nella Carta dei servizi.

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo		
	Titolo	RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.
	Descrizione	Rivedere i costi, sia per componente del personale che per il funzionamento in modo da ridurre gradualmente il loro peso sul conto economico. Si definiranno forme pianificate di collaborazione tra il personale camerale e quello delle società partecipate per perseguire i comuni obiettivi di efficienza amministrativa, gestionale e promozionale e perseguire in modo integrato la mission orientata allo sviluppo economico del territorio. Sarà necessario progettare percorsi di formazione/aggiornamento continuo del personale al fine di ridurre il più possibile il ricorso a collaborazioni esterne e di qualificare adeguatamente il personale per l'espletamento di eventuali nuovi servizi. In parallelo va intrapresa una valutazione in merito ai possibili risvolti organizzativi a seguito di un avviato percorso di aggregazione. Il tema andrà analizzato in un momento in cui avremo maggior chiarezza in merito.
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Trasversale
	Risorse finanziarie 2016	€ 0,00

Nr indicatori associati 4

Indicatore	Modello organizzativo di integrazione operativa tra personale camerale e personale delle partecipate e avvio al percorso formativo del personale;						
Cosa misura	Capacità di mantenere coerente l'organizzazione con l'evoluzione normativa						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	definito nuovo modello organizzativo di integrazione operativa tra personale camerale e quello delle partecipate	Attuazione del modello organizzativo di integrazione operativa tra personale camerale e personale delle partecipate e prosecuzione del percorso formativo del personale	Ottimizzazione del modello organizzativo di integrazione operativa tra personale camerale e personale delle partecipate	Ottimizzazione del modello organizzativo di integrazione operativa tra personale camerale e personale delle partecipate

Indicatore	Contenimento del costo complessivo del personale del sistema camera						
Cosa misura	Capacità di mantenere coerente l'organizzazione con l'evoluzione normativa						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	valore assoluto	confronto con periodo precedente	rilevazione ufficio competente	da verificare a fine anno	Riduzione del costo complessivo del personale del sistema camera nel triennio 2015-2017 rispetto all'anno 2014, fatto salvi i maggiori oneri derivanti da rinnovi contrattuali	Riduzione del costo complessivo del personale del sistema camera nel triennio 2015-2017 rispetto all'anno 2014, fatto salvi i maggiori oneri derivanti da rinnovi contrattuali	Riduzione del costo complessivo del personale del sistema camera nel triennio 2016-2018 rispetto all'anno 2014, fatto salvi i maggiori oneri derivanti da rinnovi contrattuali

Indicatore	Riduzione delle spese di funzionamento						
Cosa misura	Capacità di mantenere coerente l'organizzazione con l'evoluzione normativa						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	valore assoluto	confronto con periodo precedente	rilevazione ufficio competente	da verificare a fine anno	Riduzione delle spese di funzionamento per la voce prestazione di servizi rispetto all'anno precedente.	Riduzione delle spese di funzionamento per la voce prestazione di servizi rispetto all'anno precedente.	Riduzione delle spese di funzionamento per la voce prestazione di servizi rispetto all'anno precedente.

Indicatore	Eventuale percorso di aggregazione con altre Camere						
Cosa misura	Capacità di mantenere coerente l'organizzazione con l'evoluzione normativa						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in corso	Predisposizione di una programmazione operativa del percorso di aggregazione con la Camera di Commercio di Carrara ed eventuali altre Camere.	Attuazione della programmazione operativa di aggregazione con la Camera di Commercio di Carrara ed eventuali altre Camere.	Attuazione della programmazione operativa di aggregazione con la Camera di Commercio di Carrara ed eventuali altre Camere.

Obiettivo	Titolo	GESTIONE DEL PATRIMONIO E DI OGNI NOVITÀ NORMATIVA DI COMPETENZA, IN CHIAVE ECONOMICA E DI EFFICACIA
	Descrizione	L'attuale contesto normativo e le indicazioni comunitarie impongono, anche in prospettiva, la realizzazione di una rigorosa politica di spending review, attraverso un ricorso sistematico agli strumenti di acquisto di beni/servizi standardizzati e adozione di soluzioni organizzative e contrattuali improntare a recuperi di efficienza, unitamente ad una contestuale revisione degli assetti organizzativi interni e di Ente, sulla spinta di un'esigenza di riforma promossa anche dall'interno del sistema camerale ed inserita nell'ambito nel disegno di legge di riforma della pubblica amministrazione all'esame del Parlamento. La graduale riduzione del diritto annuale in tre anni, che si assesta al 50% per il 2017 per effetto del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014, si aggiunge, peraltro, alle ripercussioni già evidenti che il contesto di profonda e complessa crisi economica in atto ha generato sull'ammontare della riscossione di entrata, sia spontanea che coattiva, del diritto annuale, segnando anche un trend di decremento del dovuto effettivo. In tale contesto assumono dunque valore strategico sia il presidio alle attività volte ad accrescere la riscossione del Diritto Annuale, anche attivando modalità nuove e più efficaci di quelle fino ad oggi seguite, sia la supervisione degli aspetti di equilibrio economico finanziario e patrimoniale di medio-lungo termine, in attesa del completamento dei percorsi normativi attualmente in essere, anche con conseguenti possibili dismissioni di patrimonio e valorizzazione di quello in essere. Altro fronte delineato dal legislatore è quello che va nella direzione di attuazione dell'agenda digitale, che accrescerà in prospettiva l'automatizzazione di procedure non solo interne, ma soprattutto di interconnessione dell'Ente con altri organismi e pubbliche amministrazione, ma anche con utenti e fornitori; il processo di riforma della struttura dell'Ente si perfezionerà, infine, nei prossimi anni, con il completamento della revisione ed omogeneizzazione dei processi contabili e di bilancio a quello dello Stato, già previsto dalla normativa nazionale e comunitaria.
	Arco temporale per la realizza	Triennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese - Amministrazione
	Risorse finanziarie 2016	€ 0,00

Nr indicatori associati 4

Indicatore	Puntuale attuazione delle nuove normative in tema di controllo e monitoraggio della spesa pubblica						
Cosa misura	Capacità di attuazione di una realizzazione di una rigorosa politica di spending review						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in corso	Puntuale attuazione delle nuove normative in tema di controllo e monitoraggio della spesa pubblica	Puntuale attuazione delle nuove normative in tema di controllo e monitoraggio della spesa pubblica	Puntuale attuazione delle nuove normative in tema di controllo e monitoraggio della spesa pubblica

Indicatore	sistema permanente di valutazione della sostenibilità del bilancio sia per la parte corrente che per gli investimenti						
Cosa misura	Capacità di attuazione di una realizzazione di una rigorosa politica di spending review						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in corso	Attivazione del sistema permanente di valutazione della sostenibilità del bilancio sia per la parte corrente che per gli investimenti	Ottimizzazione del sistema permanente di valutazione della sostenibilità del bilancio sia per la parte corrente che per gli investimenti	Ottimizzazione del sistema permanente di valutazione della sostenibilità del bilancio sia per la parte corrente che per gli investimenti

Indicatore	Processo di monitoraggio e controllo delle partecipazioni camerali						
Cosa misura	Capacità di attuazione di una realizzazione di una rigorosa politica di spending review						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	ridefinito il processo di monitoraggio sulle paretecipate	Attuazione del processo di monitoraggio e controllo delle partecipazioni camerali	Attuazione del processo di monitoraggio e controllo delle partecipazioni camerali	Attuazione del processo di monitoraggio e controllo delle partecipazioni camerali

Indicatore	Programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale e favorire il suo recupero						
Cosa misura	Capacità di attuazione di una realizzazione di una rigorosa politica di spending review						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in corso	Attuazione del programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale e favorire il suo recupero	Prosecuzione del programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale e favorire il suo recupero	Prosecuzione del programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale e favorire il suo recupero

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	INNOVAZIONE NORMATIVA E MIGLIORAMENTO CONTINUO
	Descrizione	Adeguare la struttura e i servizi, tempestivamente ed in modo qualitativamente eccellente, in modo costante ed in particolare in occasione dell'entrata in vigore o dell'attuazione operativa di nuove disposizioni di legge. Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi, il risparmio nei costi, l'ottenimento di maggiori ricavi.
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Trasversale
	Risorse finanziarie 2016	€ 0,00

Nr indicatori associati 1

Indicatore	Adeguare la struttura e i servizi, tempestivamente ed in modo qualitativamente eccellente, in modo costante ed in particolare in occasione dell'entrata in vigore o dell'attuazione operativa di nuove disposizioni di legge. Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi, il risparmio nei costi, l'ottenimento di maggiori ricavi.
Cosa misura	capacità di rispettare i termini delle leggi, non creare disservizi es. reclami degli utenti, arretrati...

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2016	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	in corso	realizzazione almeno dell'80% dei progetti annuali di miglioramento	realizzazione almeno dell'80% dei progetti annuali di miglioramento	realizzazione almeno dell'80% dei progetti annuali di miglioramento

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	**Oggetto dell'operazione**	**Importi complessivi** (valori in mln di euro)		
		2016	**2017**	**2018**
Acquisti diretti di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

TABELLA 2

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	**Oggetto dell'operazione**	**Importi complessivi** (valori in mln di euro)		
		2016	**2017**	**2018**
Vendita immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

TABELLA 3

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi i 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	**Oggetto dell'operazione**	**Importi complessivi** (valori in mln di euro)		
		2016	**2017**	**2018**
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche e integrazioni)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)

	2016		2017		2018	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di
Totale fonti derivanti da						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali						
Acquisti diretti di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
- liquidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- obbligazionario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui: titoli di Stato italiani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- azionario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- alternativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPIEGHI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

RIFERIMENTI

Si prega di inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni

Referente	Telefono	E-mail
Dr.ssa Paola Petroni	0583/976422	paola.petroni@lu.camcom.it

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

TABELLA 5

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	**Oggetto dell'operazione**	**Importi complessivi**		
		2016	**2017**	**2018**
Acquisti diretti di immobili	versamento a ditolo di saldo acquisto diritti di comproprietà di fabbricato direzionale ubicato nel Comune di Capannori	€ 30.447,75	€ 0,00	€ 0,00
Acquisti indiretti inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre operazioni di acquisto (specificare)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		**€ 30.447,75**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Vendita immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE DI SERVIZIO E BENI IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMI 594 E 595 DELLA L. 24 DICEMBRE 2007, N. 244 (Legge Finanziaria 2008)

PREMESSA

L'articolo 2, comma 594 della L. 24 dicembre 2007 dispone che "*ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*
a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
c) *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*."

L'articolo 2, comma 595 della legge finanziaria 2008 dispone inoltre che "*nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze*."

Nel 2014 si è concluso il "Progetto pluriennale di Revisione generale dell'inventario", le cui risultanze finali e relative conclusioni sono rappresentate nella Determina Dirigenziale 210/2015, a cui si fa rinvio. Attraverso il Progetto si è giunti ad una sistematica revisione dell'inventario e il presente Piano si pone in linea di continuità con le risultanze cui si è pervenuti.

Ai fini della predisposizione del Piano per il triennio 2016-2018, si è proceduto infatti a considerare la ricognizione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, in uso all'interno dei locali adibiti ad ufficio.
Sono pertanto rimaste escluse le apparecchiature acquistate dall'ente e date in comodato ad altre pubbliche amministrazioni del territorio lucchese, sulla base di accordi di reciproca collaborazione (in particolare Lucense – Vigili del Fuoco come meglio specificato nella determina 210/2015 richiamata) .

Dalla ricognizione sono emersi i seguenti dati complessivi:

n° **114 postazioni CCIAA** di cui:
8 per servizi di ricezione del pubblico,
24 previste a disposizione per necessità degli uffici
2 sede distaccata Castelnuovo Garfagnana, di cui 1 c/o Unione dei comuni della Garfagnana per rilascio certificati e visure
5 Sede distaccata di Viareggio
n° 3 Server
n° 9 PC portatili
n° 66 stampanti
n° 11 scanner

n° 3 fotocopiatrici multifunzione
n°3 fotocopiatrici
n° 130 telefoni Voip
n° 11 fax
n° 2 macchine da scrivere (non lo so, sono gestite dal provveditorato)
n° 10 videoproiettori di cui: 8 fissi nelle sale, 2 mobili/portatili
n° 1 impianto per videoconferenza

LE DOTAZIONI STRUMENTALI (art.2 co. 594 lett a)
Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, informatiche e non informatiche, si è proceduto ad un'analisi della dislocazione delle stesse nelle strutture camerali; le seguenti risultanze emerse vengono specificate di seguito, distinguendo tra *dotazioni strumentali "informatiche" e dotazioni strumentali "non informatiche":*

DOTAZIONI INFORMATICHE

A fronte di 114 **postazioni** attualmente allestite per il funzionamento dell'ente, il numero di ***personal computer*** ammonta a 125, mentre sono 66 le ***stampanti*** utilizzate.

Il numero maggiore di postazioni rispetto al personale in servizio dipende da vari fattori. In primo luogo, alcuni uffici richiedono la presenza di più pc e stampanti, per specifiche esigenze, quali ad esempio il rilascio di smart card e carte tachigrafiche, in secondo luogo per avere la disponibilità di postazioni per eventuali stagisti e/o personale delle sedi distaccate di Viareggio-Castelnuovo G.na, e per il personale esterno alla Camera di Commercio di Lucca (Lucca Promos, Lucca Intec, Repubblica Domenicana in base ad apposite convenzioni). Viene, più in generale, ritenuto opportuno mantenere un certo numero di pc e stampanti dismessi dalle stazioni di lavoro, al fine di garantire in ogni momento continuità nell'erogazione dei servizi, soprattutto in caso di eventuali guasti.

Nel corso degli ultimi anni, si è proceduto all'ammodernamento del parco macchine con l'intento di bilanciare le crescenti necessità dei nuovi applicativi ed il grado di obsolescenza delle apparecchiature, con i basilari principi di economicità, valutando, per ogni singolo caso, la migliore strategia.

Gli acquisti fatti hanno consentito di mantenere aggiornato il parco delle attrezzature e sono stati effettuati attraverso il MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) ovvero le Convenzioni Consip di volta in volta attive, nell'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa.

In particolare, per le fotocopiatrici/multifunzione a noleggio, è stata colta l'opportunità offerta da Consip di sostituire quelle macchine il cui costo copia era sensibilmente superiore rispetto a quello previsto dalle convenzioni Consip (FOTOCOPIATRICI 19, FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE 45, APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 24).

Sono state acquisite a noleggio n° 3 stampanti multifunzione raggiungibili dalla rete, che consentono di rendere più agevoli ed efficienti i processi di dematerializzazione documentale e di digitalizzazione dei processi.

Gli ***scanner*** sono collocati per la maggior parte nelle postazioni dedicate alla protocollazione elettronica dei documenti con digitalizzazione degli atti; le altre macchine sono ubicate nell'ufficio brevetti e marchi e in quello preposto al rilascio delle smart card, carte nazionali dei servizi, business key e carte tachigrafiche.

DOTAZIONI NON INFORMATICHE

- fotocopiatrici-

La Camera di Commercio di Lucca è attualmente dotata di:

n. **3 fotocopiatrici/multifunzione a noleggio (convenzione consip)** dislocate come di seguito indicato:

- 1 al piano II
- 1 al piano III
- 1 presso l'ufficio Ragioneria

Tutte le fotocopiatrici in noleggio (convenzioni Consip) sono gruppi "multifunzione" che consentono, oltre alla normale attività di riproduzione su carta, anche la stampa da rete e la scansione con archiviazione dati sempre in rete, raggiungibili fra l'altro da ogni postazione camerale.

n. **3 *fotocopiatrici* di diversa tipologia**, dislocate come di seguito indicato:

- fotocopiatrice Ricoh FT 4522 – 1° piano - ufficio vidimazione – anno acquisto 1998
- fotocopiatrice Sharp AR 236 – 1° piano - ufficio artigianato – anno acquisto 2005
- fotocopiatrice Sharp AR 205 – 2° piano locali BPL - ufficio REC – anno acquisto 2000

Queste ultime sono apparecchiature di proprietà dell'Ente per le quali viene stipulato un contratto annuale di manutenzione ed assistenza. E' prevista la loro totale dismissione entro pochi anni in considerazione dell'elevato numero di copie effettuate e della anzianità di servizio, in favore di fotocopiatrici/multifunzione di ultima generazione

- Telefax-

Per quanto riguarda i **telefax** si è provveduto alla attivazione di n. 2 **servizi di virtualizzazione fax** raggiungibili e gestiti da:

- Ufficio Segreteria e Protocollo presso la sede principale
- postazioni presso la sede distaccata di Viareggio.

Sono stati mantenuti n. 11 **telefax di tipo tradizionale**, necessari per la gestione dei flussi documentali cartacei.

- Sistema telefonico

Con riferimento al sistema di telefonia in uso, dall'anno 2009 la camera di Lucca impiega un sistema VoIP. Dopo un primo rinnovo del contratto di servizio in hosting (centralino gestito da Infocamere in modalità decentrata) ed il riscatto delle apparecchiature telefoniche avvenuto nel 2012, nel 2015 - dopo apposita indagine di mercato sulla soluzione alternativa di acquisto e gestione di centralino in via autonoma – si è confermata la scelta, risultata più conveniente, di mantenere per un ulteriore periodo di tre anni presso Infocamere il servizio di centralino delocalizzato.

- videoproiettori -

I **videoproiettori** sono installati presso le sale conferenze ed eventi a disposizione

dell'Ente e sono utilizzati per lo svolgimento di incontri, seminari conferenze ed eventi.

LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO (art. 2, co. 594, lett. b)

Per quanto concerne le autovetture di servizio, l'Ente è attualmente dotato di un unico mezzo di proprietà
- 1 autocarro Fiat Doblò, immatricolato il 2011.;
Esso viene impiegato per il trasporto di documenti e di attrezzature tra le sedi camerali di Lucca e Viareggio ed l'archivio ubicato a Carraia (Capannori).

Con Determina Dirigenziale n. 40 del 5/02/2015 si è proceduto a alla vendita e radiazione della autovettura Lancia Thesis; l'Ente non possiede più, quindi, alcun autoveicolo di rappresentanza.

.
I BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (art. 2, co. 594, lett. c)

Tutti gli spazi sotto elencati ed attualmente utilizzati sono ritenuti necessari all'attività istituzionale dell'Ente, che non dispone di immobili ad uso abitativo. Gli immobili di proprietà sono i seguenti:

- Sede di Lucca: Corte Campana, n. 10 - Lucca
- Sede di Viareggio: Via Leonida Repaci, n. 16
- Magazzino di Lucca: Via Burlamacchi, n. 14 – Lucca
- Garage: Via Burlamacchi, n. 17 - Lucca
- Magazzino di Carraia: Via Tazio Nuvolari, n. 63 – Carraia (Capannori)
- Immobile sito in Via del Giardino Botanico, n.12 - Lucca

Si precisa che l'immobile sito in Via del Giardino Botanico, n. 12 - Lucca sede dell'Istituto Professionale "Giorgi" forma oggetto di un contratto di locazione attiva (locatario: Amministrazione Provinciale di Lucca).

La Camera di Commercio di Lucca ha la disponibilità di un ufficio di ca. 20 m2 presso l'Unione dei Comuni della Garfagnana a seguito di un accordo stipulato con la medesima Unione.

L'ASSEGNAZIONE DI APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE (art. 2, co. 595)
L'Ente ha a disposizione n° 6 strumentazioni di **telefonia mobile** assegnate in dotazione a:

n. 1- Segretario Generale;
n. 1 - Dirigente Promozione ed Amministrazione;
n. 1 - Dirigente Anagrafico Certificativa Studi Politiche economiche e Regolazione del Mercato;
n. 1 - Responsabile Promozione e Sviluppo per le Imprese;
n. 1 - Ufficio Promozione Interna ed Estera – utilizzo per trasferte e missioni;
n. 1 a disposizione del personale per specifiche ragioni di servizio – utilizzo per necessità di trasferta.

L'assegnazione del telefono cellulare è mirata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia

dell'attività amministrativa, e che il suo uso è finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede e di reperibilità, ed è limitato alla durata di tali circostanze. Non è pertanto consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, così come il luogo e le modalità del loro espletamento, escludano l'esigenze del relativo impiego.

Si precisa che l'attuale gestore di telefonia mobile è Telecom Italia S.p.A., così come previsto dall'attuale convenzione Consip attivata.

L'Ente infine, così come previsto dall'art. 2 c. 595 della legge finanziaria 2008, provvede ad effettuare, nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei dati personali, un rigoroso monitoraggio dei consumi telefonici, al fine di verificarne l'adeguatezza, anche attraverso il controllo delle chiamate effettuate. Si procederà in particolare a controlli/verifiche semestrali se in presenza di consumi anomali rispetto ai consumi medi ordinari.

IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2016-2018

Si deve in primo luogo premettere che gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento dei costi relativi all'acquisto e all'utilizzo dei beni strumentali in dotazione all'Ente, da perseguire con le modalità di seguito precisate, sono definiti sulla base delle attività che si reputano necessarie e funzionali all'espletamento dei servizi. La logica di fondo resterà immutata anche in ipotesi di futuro accorpamento con altra Camera che avverrà o per autonoma scelta o secondo le previsioni di cui all'art. 10 della Legge 124/2015, la cui attuazione è demandata ad apposito decreto delegato.

Naturalmente la dotazione di immobili e più in generale dell'intero patrimonio dell'ente seguirà le vicende di accorpamento tra Camere di imminente attuazione

- Attrezzature informatiche e non informatiche -

Il percorso di gestione delle dotazioni strumentali da intraprendere nei prossimi anni ricalcherà comunque verosimilmente la strada fin ora seguita integrando, innovando le attrezzature e le strumentazioni già presenti. La linea guida sarà rappresentata dall'analisi annuale dei fabbisogni dei vari servizi, nell'ottica di un'ulteriore razionalizzazione dell'utilizzo delle diverse strumentazioni, accompagnata da un continuo monitoraggio dei consumi e dalla valutazione dei costi/benefici ottenuti.

In un'ottica di medio-lungo periodo, continuerà l'attenzione verso ipotesi di aggiornamento del parco macchine informatico verificando l'adeguatezza dello stesso ai servizi da erogare. Con particolare riferimento ai personal computers, fermo restando il criterio base di una valutazione specifica delle necessità, il sempre maggiore uso degli strumenti informatici in sostituzione della documentazione cartacea unitamente al rapido aggiornamento degli applicativi, porta a prevedere che nei prossimi tre anni (2016-2018) circa 40 *macchine*, attualmente in grado di assolvere in maniera soddisfacente ai propri carichi di lavoro, risulteranno non più sufficientemente performanti. Si tratta di attrezzature non ancora obsolete ma già integralmente ammortizzate, che cominciano a manifestare segnali di carenza elaborativa in relazione all'utilizzo ed al prevedibile sviluppo delle *web-application* camerali che fanno ampio utilizzo del *Java Runtime Environment* per bilanciare e ripartire il carico elaborativo fra server e client.

L'acquisto di nuove postazioni sarà effettuato, ove possibile, conformemente a quanto

previsto circa gli acquisti attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero attraverso convenzioni Consip attive.

Fermo restando il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per i relativi acquisti, per ciò che concerne il *software applicativo* continueranno ed essere effettuate verifiche di compatibilità e realizzati opportuni aggiornamenti nell'ambito del generale programma di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Nel periodo di riferimento non sono previsti sostanziali investimenti in *stampanti* e *scanner* se non per far fronte ad episodici guasti o rotture che eventualmente potrebbero palesarsi.

- Beni immobili -

Per il biennio 2016-2018 non è prevista alcuna acquisizione di immobili. Per il definitivo passaggio di proprietà di un terzo dell'immobile, per la restante parte di proprietà del Comune di Capannori e Provincia di Lucca, verrà tuttavia perfezionato il rogito avente ad oggetto l'immobile sito nel comune di Capannori e sede del Polo Tecnologico di Capannori - preliminare di acquisto del 28 dicembre 2011 - il saldo ancora da versare ammonta a circa € 30.000.

- Autovetture di servizio -

Per il biennio 2016-2018 non si prevede alcun acquisto di autovetture di servizio.

N INV	TIPOLOGIA	DESCR	DESC CAT FISC	IMPORTO	AA FATT	DT ACQUIST	CdC
4653	1	ACQUISIZIONE ACQUISTO PC MODELLO ACER M460	111300 Macchine d'u	348,36	2009	11/03/2009	Lucca Intec
4654	1	ACQUISIZIONE ACQUISTO PC MODELLO ACER M460	111300 Macchine d'u	348,36	2009	11/03/2009	Lucca Intec
4645	1	ACQUISTO N. 1 PC MODELLO ACER VERITON M460	111300 Macchine d'u	565,2	2008	31/10/2008	registro imprese
5294	1	ACQUISTO N. 1 PC MODELLO HP SFF 8200 G620	111300 Macchine d'u	677,6	2012	30/06/2012	registro imprese
4637	1	ACQUISTO N. 2 PC MODELLO ACER VERITON M460	111300 Macchine d'u	368,4	2008	31/10/2008	registro imprese
4652	1	ACQUISTO PC MODELLO HP DX 2400	111300 Macchine d'u	418,25	2009	11/03/2009	URE
4888	1	ACQUISTO PC PORTATILE ACER TM6493	111300 Macchine d'u	984	2009	30/01/2009	
5484	1	FORNITURA PC MODELLO LENOVO TC E73	111300 Macchine d'u	425,29	2014	30/10/2014	Artigianato export p
5486	1	FORNITURA PC MODELLO LENOVO TC E73	111300 Macchine d'u	496,16	2014	30/10/2014	Diritto Annuale
5485	1	FORNITURA PC MODELLO LENOVO TC E73	111300 Macchine d'u	425,29	2014	30/10/2014	Promozione Interna
5483	1	FORNITURA PC MODELLO LENOVO TC E73	111300 Macchine d'u	425,29	2014	30/10/2014	registro imprese
5482	1	FORNITURA PC MODELLO LENOVO TC E73	111300 Macchine d'u	425,29	2014	30/10/2014	Sviluppo Imprendito
5185	1	HP 6005 Pro	111300 Macchine d'u	693,6	2011	30/04/2011	Promozione Interna
5312	1	HP COMPAQ ELITE 8300 SFF	111300 Macchine d'u	665,5	2012	31/10/2012	Giovannella Branda
5310	1	HP COMPAQ ELITE 8300 SFF	111300 Macchine d'u	665,5	2012	31/10/2012	Ragioneria
5311	1	HP COMPAQ ELITE 8300 SFF	111300 Macchine d'u	665,5	2012	31/10/2012	Statistica
4887	1	NETBOOK ACER MOD. ASPIRE ONE D250	111300 Macchine d'u	298,02	2009	12/10/2009	Lucca Promos
5339	1	NETOBOOK ASUS MODELLO: 1011C	111300 Macchine d'u	277,09	2013	28/01/2013	Promozione Interna
4813	1	NOTEBOOK ACER ASPIRE 4810	111300 Macchine d'u	691,74	2010	29/01/2010	Metrico
4814	1	NOTEBOOK ACER ASPIRE 4810	111300 Macchine d'u	691,74	2010	29/01/2010	Metrico
4817	1	NOTEBOOK ASPIRE 4810	111300 Macchine d'u	691,74	2010	29/01/2010	Regolazione di Merc
5382	1	NOTEBOOK HP 4740S	111300 Macchine d'u	792,55	2013	30/04/2013	Presidente
5307	1	NOTEBOOK HP 4740S I5-2450M 6GB 750G	111300 Macchine d'u	859,1	2012	30/09/2012	Servizi Generali
4905	1	NOTEBOOK HP 6450B I5	111300 Macchine d'u	958,8	2010	30/10/2010	Regolazione di Merc
4901	1	NOTEBOOK HP 6450B I5	111300 Macchine d'u	958,8	2010	30/10/2010	Servizi Generali
4037	1	PC Acer 7700G	111300 Macchine d'u	716,4	2005	23/03/2005	Programmazione e C
4039	1	PC Acer 7700G	111300 Macchine d'u	716,4	2005	23/03/2005	Provveditorato
4054	1	PC Acer 7700G	111300 Macchine d'u	716,4	2005	23/03/2005	registro imprese
4053	1	PC Acer 7700G	111300 Macchine d'u	716,4	2005	23/03/2005	registro imprese
2377	1	PC ACER M 460	111300 Macchine d'u	1295,27	1999	30/12/1999	Artigianato export p
4602	1	PC ACER M40	111300 Macchine d'u	741,6	2007	30/11/2007	Artigianato export p
4969	1	PC ACER VERITON M460	111300 Macchine d'u	462	2008	22/07/2008	registro imprese
4965	1	PC ACER VERITON M460 + SCANNER	111300 Macchine d'u	759,6	2008	22/07/2008	Cotrupi

4027	1	PC Acer VT 7600G	111300 Macchine d'u	716,4	2005	22/04/2005	Metrico
4587	1	PC ACER VTM661	111300 Macchine d'u	741,6	2007	30/11/2007	Infrastrutture
4591	1	PC ACER VTM661	111300 Macchine d'u	741,6	2007	30/11/2007	Provveditorato
4586	1	PC ACER VTM661	111300 Macchine d'u	741,6	2007	30/11/2007	Statistica
4596	1	PC ACER VTM661	111300 Macchine d'u	741,6	2007	30/11/2007	Sviluppo Imprendito
4588	1	PC ACER VTM661	111300 Macchine d'u	741,6	2007	30/11/2007	
4917	1	PC HP 6000PRO CMT	111300 Macchine d'u	763,2	2010	31/08/2010	Regolazione di Mer
4910	1	PC HP 6000PRO CMT	111300 Macchine d'u	763,2	2010	30/11/2010	Statistica
4912	1	PC HP 6000PRO MT E8500	111300 Macchine d'u	739,2	2010	30/11/2010	Dr. ssa Alessandra E
4911	1	PC HP 6000PRO MT E8500	111300 Macchine d'u	739,2	2010	30/11/2010	Sviluppo Imprendito
5214	1	PC HP 6200 8200 ELITE	111300 Macchine d'u	736,8	2011	31/07/2011	Ispettivo sanzionato
5212	1	PC HP 6200 8200 ELITE	111300 Macchine d'u	736,8	2011	31/07/2011	registro imprese
5213	1	PC HP 6200 8200 ELITE	111300 Macchine d'u	736,8	2011	31/07/2011	registro imprese
5216	1	PC HP 6200 PRO	111300 Macchine d'u	736,8	2011	31/07/2011	Ragioneria
5409	1	PC HP 6305P	111300 Macchine d'u	558,89	2013	28/10/2013	Euro
5408	1	PC HP 6305P	111300 Macchine d'u	558,88	2013	28/10/2013	Programmazione e C
5410	1	PC HP 6305P	111300 Macchine d'u	558,88	2013	28/10/2013	Segreteria e Protoco
5407	1	PC HP 6305P	111300 Macchine d'u	558,88	2013	28/10/2013	Statistica
5402	1	PC HP 6305P MT - UFFICIO ALBI	111300 Macchine d'u	607,42	2013	30/08/2013	Artigianato Protesti
5403	1	PC HP 6305P MT - UFFICIO ALBI	111300 Macchine d'u	607,42	2013	30/08/2013	Artigianato Protesti
5211	1	PC HP 8200 ELITE	111300 Macchine d'u	736,8	2011	31/07/2011	Artigianato export p
5400	1	PC HP 8300 CMT	111300 Macchine d'u	640,09	2013	08/08/2013	Ragioneria
5401	1	PC HP 8300 CMT	111300 Macchine d'u	640,09	2013	08/08/2013	Ragioneria
5379	1	PC HP 8300 ELITE SFF	111300 Macchine d'u	641,3	2013	30/04/2013	Brevetti
5380	1	PC HP 8300 ELITE SFF	111300 Macchine d'u	641,3	2013	30/04/2013	Brevetti
5369	1	PC HP 8300 SFF	111300 Macchine d'u	652,19	2013	11/03/2013	registro imprese
5367	1	PC HP 8300SFF	111300 Macchine d'u	658,24	2013	12/02/2013	registro imprese
5365	1	PC HP 8600 ELITE	111300 Macchine d'u	683,05	2013	20/02/2013	Artigianato export p
5366	1	PC HP 8600 ELITE	111300 Macchine d'u	683,05	2013	20/02/2013	Cotrupi
4952	1	PC HP DC 8300	111300 Macchine d'u	919,2	2006	31/12/2006	registro imprese
4566	1	PC HP DC7700CMT	111300 Macchine d'u	1062	2007	30/03/2007	Artigianato export p
4559	1	PC HP DC7700CMT	111300 Macchine d'u	1062	2007	30/03/2007	registro imprese
4572	1	PC HP DC7700CMT	111300 Macchine d'u	1062	2007	30/03/2007	registro imprese
4574	1	PC HP DC7700CMT	111300 Macchine d'u	1062	2007	26/04/2007	registro imprese

4961	1	PC HP DC7800	111300 Macchine d'u	1176	2008	31/01/2008	Provveditorato
4584	1	PC HP DX2300	111300 Macchine d'u	669,6	2007	31/08/2007	Lucca Promos
5203	1	PC HP ELITE 8100 CMT	111300 Macchine d'u	948	2011	30/06/2011	URE
5327	1	PC HP MODELLO 8300SFF	111300 Macchine d'u	664,29	2012	30/11/2012	Promozione Interna
5330	1	PC HP MODELLO 8300SFF	111300 Macchine d'u	658,24	2012	14/12/2012	Segreteria e Protoco
5328	1	PC HP MODELLO 8300SFF	111300 Macchine d'u	658,24	2012	14/12/2012	Segreteria e Protoco
5329	1	PC HP MODELLO 8300SFF	111300 Macchine d'u	658,24	2012	14/12/2012	Segreteria e Protoco
5304	1	PC HP SFF 8200	111300 Macchine d'u	671,55	2012	31/07/2012	Dr. Marsili
5286	1	PC HP SFF 8200 G620 2GB 250HDD 3Y WIN7 2LAN	111300 Macchine d'u	677,6	2012	31/03/2012	Provveditorato
4380	1	PC MODELLO ACER 7700GX	111300 Macchine d'u	710,4	2005	28/10/2005	Artigianato export p
4640	1	PC MODELLO ACER VERITON M460	111300 Macchine d'u	368,4	2008	31/10/2008	Giovannella Branda
4893	1	PC MODELLO HP 6000 PRO MT E 8500	111300 Macchine d'u	705,6	2010	31/08/2010	Antonio Pagano
4892	1	PC MODELLO HP 6000 PRO MT E 8500	111300 Macchine d'u	705,6	2010	31/08/2010	Euro
4906	1	PC MODELLO HP 6000 PRO MT E 8500	111300 Macchine d'u	717,6	2010	30/10/2010	Infrastrutture
4894	1	PC MODELLO HP 6000 PRO MT E 8500	111300 Macchine d'u	705,6	2010	31/08/2010	Ragioneria
4896	1	PC MODELLO HP 6000 PRO MT E 8500	111300 Macchine d'u	705,6	2010	31/08/2010	registro imprese
5448	1	PC MODELLO HP 6305 PRO SFF	111300 Macchine d'u	539,91	2013	23/12/2013	Programmazione e C
5394	1	PC MODELLO HP 8300 ELITE SFF	111300 Macchine d'u	641,3	2013	28/06/2013	Paola Petroni
5421	1	PC MODELLO HP COMPAQ 6305 PRO	111300 Macchine d'u	536,65	2013	31/10/2013	Metrico
5419	1	PC MODELLO HP COMPAQ 6305 PRO	111300 Macchine d'u	536,65	2013	31/10/2013	registro imprese
4772	1	PC MODELLO HP DX2420	111300 Macchine d'u	438	2008	31/10/2008	Artigianato export p
5289	1	PC MODELLO HP SFF 8200 G620	111300 Macchine d'u	677,6	2012	31/05/2012	Personale
5291	1	PC MODELLO HP SFF 8200 G620	111300 Macchine d'u	677,6	2012	31/05/2012	registro imprese
5444	1	PC MODELLO HP6305 PRO SFF	111300 Macchine d'u	546,55	2014	14/02/2014	Personale
5129	1	PC PORTATILE ACER TMATE6492	111300 Macchine d'u	968,4	0	-	Promozione Interna
5250	1	PC PORTATILE HP 4730S	111300 Macchine d'u	796,18	2011	31/12/2011	Servizi Generali
4964	1	PC VERITON M460	111300 Macchine d'u	462	2008	30/05/2008	
4378	1	PERSONAL COMPUTER ACER VERITON 7700GX	111300 Macchine d'u	710,4	2005	30/09/2005	Artigianato export p
4362	1	PERSONAL COMPUTER ACER VERITON 7800	111300 Macchine d'u	726	2005	28/12/2005	Promozione Interna
4308	1	PERSONAL COMPUTER COMPAQ 3010 PRO	111300 Macchine d'u	942	2006	31/10/2006	Servizi Generali
5659	1	PERSONAL COMPUTER HP 400GI SFF I3-4130	111300 Macchine d'u	564,76	2015	06/03/2015	Ufficio Protocollo
5191	1	PERSONAL COMPUTER HP 6005PRO	111300 Macchine d'u	693,6	2011	30/04/2011	Regolazione di Mer
5228	1	PERSONAL COMPUTER HP 6200 PRO	111300 Macchine d'u	730,84	2011	30/09/2011	Ispettivo sanzionato
5233	1	PERSONAL COMPUTER HP 6200 PRO	111300 Macchine d'u	730,84	2011	30/09/2011	registro imprese

5232	1	PERSONAL COMPUTER HP 6200 PRO + ACCESSORI	111300 Macchine d'u	770,77	2011	30/09/2011	Lucca Promos
5242	1	PERSONAL COMPUTER HP 6200 PRO + ACCESSORI	111300 Macchine d'u	700,59	2011	30/09/2011	Lucca Promos
5472	1	PERSONAL COMPUTER HP 6305SFF	111300 Macchine d'u	542,96	2014	20/05/2014	Artigianato export p
5468	1	PERSONAL COMPUTER HP 6305SFF	111300 Macchine d'u	542,96	2014	20/05/2014	registro imprese
5467	1	PERSONAL COMPUTER HP 6305SFF	111300 Macchine d'u	542,96	2014	20/05/2014	registro imprese
5469	1	PERSONAL COMPUTER HP 6305SFF	111300 Macchine d'u	542,96	2014	20/05/2014	registro imprese
4333	1	PERSONAL COMPUTER HP DC7600CMT	111300 Macchine d'u	960	2006	28/02/2006	Metrico
4301	1	PERSONAL COMPUTER HP DC7600CMT	111300 Macchine d'u	942	2006	13/11/2006	Provveditorato
4302	1	PERSONAL COMPUTER HP DC7600CMT	111300 Macchine d'u	942	2006	13/11/2006	registro imprese
4307	1	PERSONAL COMPUTER HP DC7600CMT ALTE PRESTAZIONI	111300 Macchine d'u	1128	2006	13/11/2006	Statistica
5702	1	PERSONAL COMPUTER HP PRODESK 600 G1 SFF I3-4130 4GB 500GB	111300 Macchine d'u	576,35	2015	04/06/2015	Brevetti
5479	1	PERSONAL COMPUTER Lenovo ThinkCentre E73 SFF	111300 Macchine d'u	475,18	2014	13/10/2014	Marta Piacente
4381	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO ACER 7700GX	111300 Macchine d'u	710,4	2005	28/10/2005	registro imprese
4379	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO ACER 7800	111300 Macchine d'u	710,4	2005	28/10/2005	Regolazione di Merc
3513	1	Personal computer modello Acer Veriton 7600G	111300 Macchine d'u	710,4	0	-	Artigianato export p
3515	1	Personal computer modello Acer Veriton 7600G	111300 Macchine d'u	710,4	0	-	
3419	1	Personal computer modello Acer Veriton 7700 - Bene non presente in consip	111300 Macchine d'u	834,14	2003	28/11/2003	Servizi Generali
4830	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO HP 6000 MT E8500	111300 Macchine d'u	659,7	2010	-	Artigianato export p
4827	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO HP 6000 MT E8500	111300 Macchine d'u	659,7	2010	-	Diritto Annuale
4823	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO HP 6000 MT E8500	111300 Macchine d'u	659,7	2010	-	Lucca Intec
4822	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO HP 6000 MT E8500	111300 Macchine d'u	659,7	2010	-	registro imprese
4821	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO HP 6000 MT E8500	111300 Macchine d'u	659,7	2010	-	registro imprese
4824	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO HP 6000 MT E8500	111300 Macchine d'u	659,7	2010	-	registro imprese
4825	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO HP 6000 MT E8500	111300 Macchine d'u	659,7	2010	-	RESPONSABILE A
4826	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO HP 6000 MT E8500	111300 Macchine d'u	659,7	2010	-	Statistica
4834	1	PERSONAL COMPUTER MODELLO HP 6000 MT E8500	111300 Macchine d'u	660,6	2010	-	Ufficio Protocollo
5384	1	PESONAL COMPUTER HP 8300 ELITE SFF	111300 Macchine d'u	641,3	2013	30/04/2013	Segreteria e Protoco
4915	1	WORKSTATION MOBILE HP ELITEBOOK 874 i7	111300 Macchine d'u	2989,2	2010	30/11/2010	Servizi Generali
4651	2	ACQUISTO MONITOR BENQ G700AD	111300 Macchine d'u	85,56	2009	11/03/2009	URE
4655	2	ACQUISTO MONITOR MODELLO LG 11734S-BN	111300 Macchine d'u	87,84	2009	11/03/2009	Lucca Promos
4656	2	ACQUISTO MONITOR MODELLO LG 11734S-BN	111300 Macchine d'u	87,84	2009	11/03/2009	Lucca Promos
5443	2	ASUS MONITOR LED MODELLO VB198T	111300 Macchine d'u	137,84	2014	14/02/2014	Personale
4811	2	FORNITURA MONITOR BENQ E910	111300 Macchine d'u	288	2010	29/01/2010	Provveditorato
4809	2	FORNITURA MONITOR BENQ E910	111300 Macchine d'u	144	2010	29/01/2010	Sviluppo Imprendito

3532	2	Monito 17 " LCD modello Acer AL 1711	111300 Macchine d'u	342	0	-	registro imprese
3545	2	Monitor 17" LCD modello Acer AL 707	111300 Macchine d'u	378	0	-	registro imprese
3534	2	Monitor 17" LCD modello Acer AL1706	111300 Macchine d'u	342	0	-	Artigianato export p
3541	2	Monitor 17" LCD modello Acer AL1711	111300 Macchine d'u	342	0	-	registro imprese
5333	2	MONITOR 19 led ASUS VB198T 4:3	111300 Macchine d'u	138,42	2012	14/12/2012	Segreteria e Protoco
5331	2	MONITOR 19 led ASUS VB198T 4:3	111300 Macchine d'u	138,43	2012	14/12/2012	Segreteria e Protoco
5332	2	MONITOR 19 led ASUS VB198T 4:3	111300 Macchine d'u	138,42	2012	14/12/2012	Segreteria e Protoco
4609	2	MONITOR ACER 1714	111300 Macchine d'u	181,2	2007	28/12/2007	Statistica
4897	2	MONITOR ACER 19" V193DKBDM	111300 Macchine d'u	154,8	2010	31/08/2010	Antonio Pagano
4891	2	MONITOR ACER 19" V193DKBDM	111300 Macchine d'u	154,8	2010	31/08/2010	Promozione Interna
5471	2	MONITOR ACER 4:3 V176LB	111300 Macchine d'u	118,34	2014	20/05/2014	Artigianato export p
5470	2	MONITOR ACER 4:3 V176LB	111300 Macchine d'u	118,34	2014	20/05/2014	Funzioni Informatic
5192	2	MONITOR ACER EV193DBDM	111300 Macchine d'u	158,4	2011	30/04/2011	Ispettivo sanzionato
5418	2	MONITOR ACER G236HLBBD	111300 Macchine d'u	122,72	2013	12/11/2013	Programmazione e C
4581	2	MONITOR ACER L1740	111300 Macchine d'u	216	2007	23/07/2007	Brevetti
4582	2	MONITOR ACER L1740	111300 Macchine d'u	216	2007	23/07/2007	Infrastrutture
4382	2	MONITOR ACER LCD 17" AL1722H	111300 Macchine d'u	285,6	2005	28/10/2005	Artigianato export p
4383	2	MONITOR ACER LCD 17" AL1722H	111300 Macchine d'u	285,6	2005	28/10/2005	Artigianato export p
4391	2	MONITOR ACER LCD 17" AL1722H	111300 Macchine d'u	285,6	2005	28/10/2005	Giovannella Branda
4385	2	MONITOR ACER LCD 17" AL1722H	111300 Macchine d'u	285,6	2005	28/10/2005	Petroni
4389	2	MONITOR ACER LCD 17" AL1722H	111300 Macchine d'u	285,6	2005	28/10/2005	Programmazione e C
4388	2	MONITOR ACER LCD 17" AL1722H	111300 Macchine d'u	285,6	2005	28/10/2005	Ragioneria
5200	2	MONITOR ACER V193	111300 Macchine d'u	142,8	2011	31/05/2011	Servizi Generali
5248	2	MONITOR ACER V193DO	111300 Macchine d'u	162,14	2011	30/11/2011	Giovannella Branda
5243	2	MONITOR ACER V193DO	111300 Macchine d'u	162,14	2011	31/10/2011	Ragioneria
5229	2	MONITOR ACER V193DO	111300 Macchine d'u	152,46	2011	30/09/2011	registro imprese
5230	2	MONITOR ACER V193DO	111300 Macchine d'u	152,46	2011	30/09/2011	registro imprese
5227	2	MONITOR ACER V193DO	111300 Macchine d'u	152,46	2011	30/09/2011	Regolazione di Merc
4612	2	MONITOR BENQ	111300 Macchine d'u	181,2	2007	28/12/2007	Provveditorato
4818	2	MONITOR BENQ 19 " E910	111300 Macchine d'u	144	2010	29/01/2010	Artigianato export p
4820	2	MONITOR BENQ 19 " E910	111300 Macchine d'u	144	2010	29/01/2010	Marta Piacente
4816	2	MONITOR BENQ 19 " E910	111300 Macchine d'u	144	2010	29/01/2010	Metrico
4819	2	MONITOR BENQ 19 " E910	111300 Macchine d'u	144	2010	29/01/2010	registro imprese
4812	2	MONITOR BENQ 19 " E910	111300 Macchine d'u	144	2010	29/01/2010	Servizi Generali

4810	2	MONITOR BENQ E910	111300 Macchine d'u	144	2010	29/01/2010	Diritto Annuale
4585	2	MONITOR FP75G	111300 Macchine d'u	168	2007	31/08/2007	Lucca Promos
2243	2	MONITOR HP 17" SVGA 1280	111300 Macchine d'u	779,64	1998	25/05/1998	Artigianato export p
3551	2	monitor HP 19" LCD	111300 Macchine d'u	678,3	0	-	Artigianato export p
3552	2	monitor HP 19" LCD	111300 Macchine d'u	678,3	0	-	Artigianato export p
3549	2	monitor HP 19" LCD	111300 Macchine d'u	678,3	0	-	registro imprese
3550	2	monitor HP 19" LCD	111300 Macchine d'u	678,3	0	-	
5303	2	MONITOR HP COMPAQ LA 1951G	111300 Macchine d'u	169,4	2012	31/07/2012	Dr. Marsili
5383	2	MONITOR HP LA1956G	111300 Macchine d'u	169,4	2013	30/04/2013	Segreteria e Protoco
4568	2	MONITOR HP LCD 19" L1940T	111300 Macchine d'u	303,6	2007	30/03/2007	Artigianato export p
4579	2	MONITOR HP LCD 19" L1940T	111300 Macchine d'u	248,4	2007	26/04/2007	Artigianato export p
4580	2	MONITOR HP LCD 19" L1940T	111300 Macchine d'u	248,4	2007	30/03/2007	Artigianato export p
4560	2	MONITOR HP LCD 19" L1940T	111300 Macchine d'u	303,6	2007	30/03/2007	Ispettivo sanzionato
4561	2	MONITOR HP LCD 19" L1940T	111300 Macchine d'u	303,6	2007	30/03/2007	registro imprese
4562	2	MONITOR HP LCD 19" L1940T	111300 Macchine d'u	303,6	2007	30/03/2007	registro imprese
4048	2	Monitor LCD 17 Acer AL1711	111300 Macchine d'u	274,8	2005	23/03/2005	Provveditorato
4058	2	Monitor LCD 17 Acer AL1722	111300 Macchine d'u	274,8	2005	23/03/2005	Artigianato export p
4342	2	MONITOR LCD 17" ACER AL1751AS MM	111300 Macchine d'u	288	2006	31/03/2006	Artigianato export p
4340	2	MONITOR LCD 17" ACER AL1751AS MM	111300 Macchine d'u	288	2006	31/03/2006	Artigianato export p
4346	2	MONITOR LCD 17" ACER AL1751AS MM	111300 Macchine d'u	288	2006	31/03/2006	Ragioneria
4341	2	MONITOR LCD 17" ACER AL1751AS MM	111300 Macchine d'u	288	2006	31/03/2006	Regolazione di Mer
4344	2	MONITOR LCD 17" ACER AL1751AS MM	111300 Macchine d'u	288	2006	31/03/2006	
4036	2	Monitor LCD 172 Acer AL1711	111300 Macchine d'u	274,8	2005	23/03/2005	registro imprese
3477	2	Monitor LCD 19 pollici colore HP	111300 Macchine d'u	647,52	0	-	registro imprese
3474	2	Monitor LCD 19 pollici colore HP	111300 Macchine d'u	647,52	0	-	registro imprese
3475	2	Monitor LCD 19 pollici colore HP	111300 Macchine d'u	647,52	0	-	registro imprese
3476	2	Monitor LCD 19 pollici colore HP	111300 Macchine d'u	647,52	0	-	registro imprese
3471	2	Monitor LCD 19 pollici colore HP	111300 Macchine d'u	647,52	0	-	registro imprese
3472	2	Monitor LCD 19 pollici colore HP	111300 Macchine d'u	647,52	0	-	registro imprese
3473	2	Monitor LCD 19 pollici colore HP	111300 Macchine d'u	647,52	0	-	registro imprese
3529	2	Monitor LCD Acer AL1714	111300 Macchine d'u	378	0	-	Statistica
4343	2	MONITOR LCD samsung	111300 Macchine d'u	288	2006	31/03/2006	Servizi Generali
4592	2	MONITOR LG 1954SM	111300 Macchine d'u	279,6	2007	30/11/2007	Provveditorato
4604	2	MONITOR LG 1954SM	111300 Macchine d'u	218,4	2007	30/11/2007	registro imprese

4606	2	MONITOR LG L1718S	111300 Macchine d'u	181,2	2007	28/12/2007	Cotrupi
4613	2	MONITOR LG L1718S	111300 Macchine d'u	181,2	2007	28/12/2007	Ragioneria
4607	2	MONITOR LG L1718S	111300 Macchine d'u	181,2	2007	28/12/2007	Segreteria e Protoco
4614	2	MONITOR LG L1718S	111300 Macchine d'u	181,2	2007	28/12/2007	Sviluppo Imprendito
4608	2	MONITOR LG L1734S	111300 Macchine d'u	181,2	2007	28/12/2007	Lucca Promos
4884	2	MONITOR LG LCD 17"" L1734S-BN	111300 Macchine d'u	546	2009	30/01/2009	Lucca Promos
4885	2	MONITOR LG LCD 17"" L1734S-BN	111300 Macchine d'u	109,2	2009	30/01/2009	Regolazione di Mer
5292	2	MONITOR MODELLO HP COMPAQ LA1951G LCD	111300 Macchine d'u	162,14	2012	31/05/2012	Infrastrutture
4305	2	MONITOR MODELLO LCD HP L1740	111300 Macchine d'u	240	2006	13/11/2006	Metrico
4303	2	MONITOR MODELLO LCD HP L1740	111300 Macchine d'u	240	2006	13/11/2006	registro imprese
4306	2	MONITOR MODELLO LCD HP L1740	111300 Macchine d'u	262,8	2006	31/10/2006	Statistica
4776	2	MONITOR MODELLO SAMSUNG 17" 723N	111300 Macchine d'u	99,6	2008	31/10/2008	Ispettivo sanzionato
4836	2	MONITOR MODELLO SAMSUNG SM943N	111300 Macchine d'u	146,94	2010	09/04/2010	Promozione Interna
3162	2	Monitor per PC - modello ACER AC 750 - 17"	111300 Macchine d'u	180	2002	31/10/2002	Lucca Promos
5473	2	MONITOR PHILIPS 19S4LSB5	111300 Macchine d'u	142,19	2014	31/05/2014	registro imprese
3398	2	Monitor Philips Brillance 150P4AG LCD 15"	111300 Macchine d'u	400,8	0	-	
3397	2	Monitor Philips Brillance 180B2S LCD 18"	111300 Macchine d'u	618	0	-	registro imprese
4610	2	MONITOR SAMSUNG 206BW	111300 Macchine d'u	243,6	2007	28/12/2007	URE
4611	2	MONITOR SAMSUNG 206BW	111300 Macchine d'u	243,6	2007	28/12/2007	URE
5217	2	MONITOR SAMSUNG B1940MR	111300 Macchine d'u	202,8	2011	31/07/2011	Ragioneria
4840	2	MONITOR SAMSUNG SME192NR	111300 Macchine d'u	136,74	2010	13/05/2010	
4028	2	Monitore Acer AL1711	111300 Macchine d'u	274,8	2005	22/04/2005	Metrico
3251	2	Video 19" colori LCD	111300 Macchine d'u	465,6	2003	30/04/2003	Artigianato export p
3511	2	Video modello ACER AL1713 LCD 17"	111300 Macchine d'u	415,2	0	-	
4644	3	ACQUISTO N. 1 STAMPANTE HP MODELLO P2015DN	111300 Macchine d'u	301,2	2008	31/10/2008	Regolazione di Mer
4785	3	ACQUISTO NÂ° 1 STAMPANTI MODELLO HP 2055DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	Artigianato export p
4786	3	ACQUISTO NÂ° 1 STAMPANTI MODELLO HP 2055DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	Artigianato export p
4643	3	ACQUISTO STAMPANTE MODELLO HP P2015DN	111300 Macchine d'u	301,2	2008	28/11/2008	Segreteria e Protoco
4649	3	ACQUISTO STAMPANTE MODELLO HP P2055DN	111300 Macchine d'u	245,56	2009	12/03/2009	Sviluppo Imprendito
5378	3	HP LASER JET PRO 400 M401DN	111300 Macchine d'u	250,47	2013	30/04/2013	Segreteria e Protoco
4784	3	STAMANTE MODELLO HP LJ P2055DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	registro imprese
4783	3	STAMANTE MODELLO HP LJ P2055DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	registro imprese
4886	3	STAMPANTE CNS MOD. TERMICA INTERRUP 14	111300 Macchine d'u	3982,68	2009	16/09/2009	registro imprese
2493	3	STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR	111300 Macchine d'u	182,82	2000	30/06/2000	Programmazione e C

3490	3	Stampante getto inchiostro HP Business Inkjet 2300	111300 Macchine d'u	537,6	0	-	Programmazione e C
4571	3	STAMPANTE HP 1022	111300 Macchine d'u	183,6	2007	27/02/2007	Regolazione di Merc
4605	3	STAMPANTE HP 2015DN	111300 Macchine d'u	322,8	2007	30/11/2007	Dr. Camisi
5199	3	STAMPANTE HP 2055DN	111300 Macchine d'u	316,8	2011	31/05/2011	Segreteria e Protoco
3485	3	Stampante HP DeskJet 5850	111300 Macchine d'u	268,8	0	-	Promozione Interna
4046	3	Stampante HP InkJet 1200DTN	111300 Macchine d'u	289,2	2005	23/03/2005	URE
3406	3	Stampante HP Laserjet 1150	111300 Macchine d'u	327,6	2003	31/10/2003	
5231	3	STAMPANTE HP LASERJET P2055DN	111300 Macchine d'u	307,34	2011	30/09/2011	Arbitrato e conciliaz
5176	3	STAMPANTE HP LASERJET P2055DN	111300 Macchine d'u	334,8	2011	31/03/2011	Infrastrutture
4899	3	STAMPANTE HP LASERJET P2055DN	111300 Macchine d'u	398,4	2010	30/10/2010	Ispettivo sanzionato
5381	3	STAMPANTE HP LASRJET PRO 400 M401 DN	111300 Macchine d'u	250,47	2013	30/04/2013	Brevetti
4815	3	STAMPANTE HP LJ P3015DN	111300 Macchine d'u	680,28	2010	29/01/2010	Statistica
5393	3	STAMPANTE HP M601DN	111300 Macchine d'u	598,95	2013	29/05/2013	registro imprese
4599	3	STAMPANTE HP P2015DN	111300 Macchine d'u	322,8	2007	30/11/2007	Artigianato export p
4597	3	STAMPANTE HP P2015DN	111300 Macchine d'u	322,8	2007	30/11/2007	Brevetti
4598	3	STAMPANTE HP P2015DN	111300 Macchine d'u	322,8	2007	30/11/2007	Euro
4567	3	STAMPANTE HP P2015N	111300 Macchine d'u	382,8	2007	30/03/2007	Artigianato export p
4563	3	STAMPANTE HP P2015N	111300 Macchine d'u	382,8	2007	30/03/2007	registro imprese
4564	3	STAMPANTE HP P2015N	111300 Macchine d'u	382,8	2007	30/03/2007	registro imprese
4895	3	STAMPANTE HP P2035	111300 Macchine d'u	211,2	2010	31/08/2010	Regolazione di Merc
5249	3	STAMPANTE HP P2055DN	111300 Macchine d'u	319,44	2011	31/12/2011	URE
4603	3	STAMPANTE HP P3005N	111300 Macchine d'u	692,4	2007	30/11/2007	registro imprese
4925	3	STAMPANTE LASER A 4 T520	111300 Macchine d'u	925,35	0	-	Artigianato export p
4363	3	STAMPANTE LASER B/N HP LASERJET 1022	111300 Macchine d'u	196,8	2005	28/12/2005	Ragioneria
3139	3	Stampante Lexmark Optra T520	111300 Macchine d'u	834	2002	30/08/2002	Artigianato export p
3553	3	Stampante Lexmark T630 VE	111300 Macchine d'u	636	0	-	Artigianato export p
3554	3	Stampante Lexmark T630 VE	111300 Macchine d'u	636	0	-	Artigianato export p
4056	3	Stampante Lexmark T630E	111300 Macchine d'u	831,41	2005	23/03/2005	registro imprese
2122	3	STAMPANTE MATR. 9701783	111300 Macchine d'u	869,02	1997	26/09/1997	Provveditorato
2123	3	STAMPANTE MATR. 9701784	111300 Macchine d'u	869,02	1997	26/09/1997	Giovannella Branda
4787	3	STAMPANTE MODELLO HP 2055 DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	Cotrupi
4788	3	STAMPANTE MODELLO HP 2055 DN	111300 Macchine d'u	350,4	2009	16/09/2009	Ispettivo sanzionato
4782	3	STAMPANTE MODELLO HP 2055 DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	registro imprese
4780	3	STAMPANTE MODELLO HP 2055 DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	registro imprese

4781	3	STAMPANTE MODELLO HP 2055 DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	registro imprese
4778	3	STAMPANTE MODELLO HP 2055 DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	registro imprese
4779	3	STAMPANTE MODELLO HP 2055 DN	111300 Macchine d'u	351,6	2009	16/09/2009	registro imprese
4838	3	STAMPANTE MODELLO HP 2055DN	111300 Macchine d'u	352,42	2010	22/04/2010	Artigianato Protesti
4839	3	STAMPANTE MODELLO HP 2055DN	111300 Macchine d'u	364,43	2010	22/04/2010	
4790	3	STAMPANTE MODELLO HP LASERJET	111300 Macchine d'u	122,57	2009	27/10/2009	Personale
4846	3	STAMPANTE MODELLO HP LJ P3015	111300 Macchine d'u	391,96	2010	27/05/2010	registro imprese
4646	3	STAMPANTE MODELLO HP P2015DN	111300 Macchine d'u	370,8	2008	12/12/2008	registro imprese
4647	3	STAMPANTE MODELLO HP P2055DN	111300 Macchine d'u	370,8	2008	12/12/2008	Metrico
4794	3	STAMPANTE MODELLO HP P2055DN	111300 Macchine d'u	376,2	2009	30/11/2009	
3516	3	Stampante modello Lexmark T630	111300 Macchine d'u	632,4	0	-	Artigianato export p
3517	3	Stampante modello Lexmark T630	111300 Macchine d'u	632,4	0	-	Artigianato export p
3522	3	Stampante modello Lexmark T630	111300 Macchine d'u	632,4	0	-	Promozione Interna
3518	3	Stampante modello Lexmark T630	111300 Macchine d'u	632,4	0	-	registro imprese
3537	3	Stampante modello Lexmark T630	111300 Macchine d'u	636	0	-	Regolazione di Merc
4650	3	STAMPANTE MODELLO XEROX PHASER 6180-DN	111300 Macchine d'u	358,8	2009	09/04/2009	
2345	3	STAMPANTE OPTRA M410	111300 Macchine d'u	1218,42	1999	12/05/1999	Artigianato export p
2895	3	STAMPANTE Optra t 614	111300 Macchine d'u	1251,89	2001	13/07/2001	
4907	3	STAMPANTE PORTATILE HP OFFICEJET H470	111300 Macchine d'u	250,8	2010	30/10/2010	Metrico
5420	3	STAMPANTE SAMSUNG SL M3320ND	111300 Macchine d'u	223,63	2013	31/10/2013	registro imprese
4972	3	STAMPANTI LASER BROTHER HL	111300 Macchine d'u	84	2008	30/06/2008	Servizi Generali
5709	4	ACCESSORI LETTORE CODICE CODICE A BARRE DATALOGIC QM2	111300 Macchine d'u	39,42	2015	05/08/2015	Promozione Interna
5431	4	CANON CUSTODIA MORBIDA DCC-750	111300 Macchine d'u	17,43	2013	05/12/2013	URE
5288	4	CHIAVE USB PER SOFTWARE RILEVAZIONE PRESENZE GALILEO	111300 Macchine d'u	96,8	2012	26/04/2012	Personale
5320	4	Datalogic Gryphon M4130	111300 Macchine d'u	359,25	2012	22/10/2012	Provveditorato
5317	4	DYMO LABEL WRITER 400 TURBO - ETICHETTATRICE ELETTRONI	111300 Macchine d'u	227,48	2012	24/10/2012	Provveditorato
4808	4	FORNITURA SCANNER FUJITSU FI 6230	111300 Macchine d'u	1303,2	2010	29/01/2010	Brevetti
5461	4	FORNITURA TABLET MODELLO STYLISTIC Q702 NELL'AMBITO DE	111300 Macchine d'u	1126	2014	24/04/2014	Dir. Promozione e S
5422	4	FOTOCAMERA DIGITALE CANON POWERSHOT G15 BLACK + SD	111300 Macchine d'u	487,23	2013	08/11/2013	URE
5334	4	GRYPHON BASE CARICABATTERIA NERO	111300 Macchine d'u	278,3	2012	31/12/2012	Provveditorato
4768	4	HARD DISK ESTERNO PER BACKUP SERVER LINUX-INTRANET	111300 Macchine d'u	217,63	2009	08/06/2009	Servizi Generali
5426	4	HD ESTERNO USB	111300 Macchine d'u	123,22	2013	05/12/2013	Servizi Generali
5703	4	LETTORE CODICE A BARRE DATALOGIC QM2430	111300 Macchine d'u	438,99	2015	28/07/2015	Promozione Interna
3278	4	Lettore smart-card	111300 Macchine d'u	24	2003	23/05/2003	Dirigente Amministr

3279	4	Lettore smart-card	111300 Macchine d'u	24	2003	23/05/2003	Petroni
5372	4	LOGITECH CON MICROFONO MOD.HEADSET H230 + LOGITECH W	111300 Macchine d'u	73,81	2013	30/04/2013	Giovannella Brandai
5371	4	LOGITECH CON MICROFONO MOD.HEADSET H230 + LOGITECH W	111300 Macchine d'u	73,81	2013	30/04/2013	Infrastrutture
5370	4	LOGITECH WEBCAM C525	111300 Macchine d'u	64,74	2013	30/04/2013	Funzioni Informatic
5295	4	MASTERIZZATORE CD/DVD/BLU RAY ESTERNO	111300 Macchine d'u	176,66	2012	30/06/2012	Servizi Generali
5430	4	MEMOMERIA ESTERNA KINGSTON 32 GB SDHC CARD CLASS 4	111300 Macchine d'u	39,04	2013	05/12/2013	Servizi Generali
5425	4	ORDINE CASSE ACUSTICHE PER PC	111300 Macchine d'u	31,96	2013	05/12/2013	Programmazione e C
4914	4	SCANNER DOCUPEN RC810 SOLUTION SCANNER KIT	111300 Macchine d'u	321,6	2010	30/11/2010	Statistica
5466	4	SCANNER EPSON GT-1500	111300 Macchine d'u	278,14	2014	19/05/2014	registro imprese
5241	4	SCANNER FUJITSU FI 6230	111300 Macchine d'u	1352,78	2011	31/10/2011	Segreteria e Protoco
5240	4	SCANNER FUJITSU FI 6230	111300 Macchine d'u	1352,78	2011	31/10/2011	Ufficio Protocollo
5385	4	SCANNER FUJITSU FI-6230Z	111300 Macchine d'u	1276,55	2013	13/05/2013	Brevetti
4593	4	SCANNER HP G4010	111300 Macchine d'u	140,4	2007	30/11/2007	Statistica
4589	4	SCANNER HP G4010	111300 Macchine d'u	193,33	2007	30/11/2007	URE
3484	4	Scanner HP ScanJet 3970	111300 Macchine d'u	268,8	0	-	URE
3483	4	Scanner HP ScanJet 4070	111300 Macchine d'u	134,4	0	-	registro imprese
4828	4	SCANNER MODELLO HP SCANJET 5590P	111300 Macchine d'u	187,19	2010	-	registro imprese
5290	4	SCANNER MODELLO HP SCANJET N6310	111300 Macchine d'u	538,45	2012	31/05/2012	Ispettivo sanzionato
5429	4	TASTIERA WIFI LOGITECH + MOUSE	111300 Macchine d'u	102,24	2013	05/12/2013	Servizi Generali